

4 Come (è *che*) viaggia quando c'è [il] sole?
Como é que quando sol?

5 In macchina o a piedi.
. . . carro ou . . . pé.

6 Posso fermarmi quando voglio.
Posso parar quando

7 Non ho mai fretta. La vita merita di essere vissuta con calma.
Posso permettermi questo lusso.

Nunca pressa. A vida merece ser
. calmamente.

Posso . . . - . . . a esse luxo.

8 Perché non prende l'aereo? – Perché ho paura.

Porque é que não o avião? – Porque
tenho

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 lindo – acha 2 de facto 3 comboio – de chuva 4 viaja – está
5 de – a 6 quero 7 tenho – vivida – dar-me 8 toma – medo.

D'ora in avanti troverete sempre meno parentesi tonde e quadre negli esercizi. Infatti riporteremo la traduzione letterale solo in alcuni casi particolari...

14 Décima Quarta lição (dEsimª kuartª)

Revisão e Notas

È giunto il momento di fare un bilancio di quello che avete imparato nelle ultime sette lezioni.

Non dimenticate l'importanza della pronuncia e ripetete sempre le lezioni ad alta voce, prestando attenzione alla trascrizione fonetica abbinata a ogni parola nuova.

1. Ripassiamo le formule di cortesia più comuni:

- **Faz favor** (letteralmente *faccia il favore*), *mi scusi / per favore*, si usa quando si vuole chiedere a qualcuno un'informazione o un favore; può avere anche il significato di *prego*.
Al plurale: **fazem favor**. (Lezione 8, nota 1)

53 • **cinquenta e três** (sĩⁿkuõ^mª i tresh)

Quattordicesima lezione 14

- **Obrigado / -a**, grazie.

Letteralmente *obbligato / -a*. È l'espressione usata per ringraziare. (Lezione 9, nota 2)

Molte grazie (o *grazie mille*) si dirà **muito obrigado / -a**. Ricordatevi che **muito** in questo caso non cambia genere, a differenza di **obrigado / -a**.

- **Desculpe**, *scusa / scusi, pardon, permesso*. Serve per scusarsi ma anche per chiedere permesso o per chiedere un'informazione.

cinquenta e quatro (sĩⁿkuõ^mª i kuaru) • 54

21 verbo un po' particolare: **estar** (*estou, estás, está, estamos, estão*), che viene usato in molte espressioni. Esempi: **está calor**, *fa caldo*; **está a chover**, *sta piovendo*; **estou atrasado**, *arrivo tardi*; **estás com fome**, *hai fame*; **estamos a falar**, *stiamo parlando*; **estão a trabalhar**, *stanno lavorando*. Ribadiamo la differenza tra **estar a**, che indica un'azione puntuale, e **andar a**, che si riferisce invece ad un'azione ripetuta nel tempo. Esempi: **estou a falar português**, *sto parlando portoghese* (in questo preciso istante); **ando a aprender português**, *sto imparando il portoghese* (da un po' di tempo, sto continuando a studiarlo).

- verbi in **-er**, come **beber**: **bebo, bebes, bebe, bebemos, bebem**
- verbi in **-ir**, come **partir**: **parto, partes, parte, partimos, partem**

2. Abbiamo poi preso in esame alcuni verbi irregolari in **-er**, come **ter**, *avere* (lez. 14, nota 13 e lez. 3, nota 4), **fazer**, *fare* (lez. 14, nota 13 e lez. 8, nota 1), **poder**, *potere* (lez. 14, nota 13 e lez. 10, nota 2), **perder**, *perdere* (lez. 19, nota 5).

Ora rivediamo i verbi **viver**, *vivere*

vivo, *vivo*

vives, *vivi*

vive, *vive*

vivemos, *viviamo*

vivem, *vivete, vivono*

(Lezione 15, nota 3)

e **saber**, *sapere*

sei, *so*

sabes, *sai*

sabe, *sa*

sabemos, *sappiamo*

sabem, *sapete, sanno*

(Lezione 16, nota 3)

3. Abbiamo visto alcune irregolarità dei verbi in **-ir**, in cui la vocale tonica e della prima persona singolare diventa **i**. Esempi: **sentir**, *sentire* – **eu sinto**; **mentir**, *mentire* – **eu minto**. Un fenomeno analogo si presenta con il verbo **dormir** (*durmir*), *dormire*, in cui la **o** diventa **u** nella prima persona del singolare. Esempio: **eu durmo bem e tu dormes mal** (ew durmu bãyn i tu dormej maL), *io dormo bene e tu dormi male*. (Lezione 20, nota 2)

Ricordiamo il verbo **ir**, *andare* che conosciamo già bene: **vou, vado; vais, vai; vai, va; vamos, andiamo; vão, andate, vanno**.

4. Vediamo di nuovo i verbi riflessivi:

Deitar-se (*andare a letto*) si coniuga come **chamar-se**:

Deito-me, *vado a letto*

Deitas-te, *vai a letto*

Deita-se, *va a letto*

Deitamo-nos, *andiamo a letto*

Deitais-vos, *andate a letto* (in disuso)

Deitam-se, *andate a letto, vanno a letto*

Ricordatevi che la **-s** che precede il pronome **nos** scompare. (Lezione 20, nota 3)

5. Oltre ai pronomi personali che conoscete già (lezione 14, nota 2), esistono anche i pronomi complemento oggetto indiretto: **lhe**, *gli, le* (lezione 15, nota 5). Esempio: **eu escrevo-lhe**, *io gli / le scrivo*; **ele escreve-me**, *lui mi scrive*.

Ecco una lista di questi pronomi:

me, mi

nos, ci

te, ti

vos, vi

lhe, gli / le

lhes, loro

- 24 ⑤ Il ragazzo è appena entrato, ma (*lei*) sta per andarsene (*va partire*).
O rapaz acaba de entrar ... ela ... partir.
- ⑥ Ormai sono al quarto caffè, è un'ora che ti aspetto!
Já ... no quarto café, ... hora que
.. espero!

24 Vigésima Quarta lição (vijESimª kuartª)

Um telefonema

- 1 – Está? É a Luísa?
- 2 – Sou **sim**, quem **fala**?
- 3 – Sou **eu**, o **Fernando**.
- 4 – Ah! **Olá!** Onde **estás**?
- 5 – Estou no **escritório**. Hoje é **segunda-feira**, não sei se **sabes**.
- 6 – Que **fazes**?
- 7 – Faço muitas **coisas**, tenho imenso **trabalho**. Falo com o **patrão** o dia **todo**. **Ontem** não falei com **ninguém**. Por isso **telefonei** para **falar** com **alguém**. ①

Pronúncia: ũn telefunemª I 'shta? E a luiSª? 2 sow sĩn, kãyn fala? 3 ... fernãndu. 7 ... õntãyn ... nĩngãyn ... aLgãyn.

- ⑦ Smettila di fare scenate! Non può essere così (*tanto*) tardi.
.....-te .. fitas! Não ser assim
... tarde!

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

① pelo ② vestida ③ Bebe - fuma ④ se - põe ⑤ mas - vai ⑥ vou - há - uma - te ⑦ deixa - de - pode - tão.

Ventiquattresima lezione 24

Una telefonata

- 1 – Pronto (*Sta*)? Parlo con (*È la*) Luisa?
- 2 – Sì, sono io (*Sono sì*). Chi parla?
- 3 – Sono io, (*il*) Fernando.
- 4 – Ah, ciao! Dove sei?
- 5 – Sono in (*nell'*) ufficio. Oggi è lunedì, se non [lo] sai.
- 6 – Che cosa stai facendo (*Che fai*)?
- 7 – Sto facendo (*Faccio*) tante cose, ho un mare (*immenso*) di lavoro. Parlo con il principale (*padrone*) tutto il giorno. Ieri non ho parlato con nessuno. Per questo ho telefonato, per parlare con qualcuno.

Note

- ① In questa lezione alcuni verbi di cui abbiamo visto il presente sono coniugati al passato: **falei**, *parlai* / *ho parlato*, prima persona singolare del passato di **falar**. **Telefonei**, *telefonai* / *ho telefonato*, prima persona singolare del passato del verbo **telefonar**.

- 8 – Não vens tomar um café?
 9 – Não tenho tempo. Ontem tive o dia todo livre e não fui sequer ao café. Só bebi água. ②
 10 – Onde estiveste? ③
 11 – Ontem estive em casa. Estou tão cansado que ao domingo não saio de casa. ④
 12 – É o que é que fazes esta noite?
 13 – Não sei. E tu, o que é que fizeste a noite passada? ⑤
 14 – Fui ao teatro.

8 ... vâynsh ... 10 ðnd' 'shtivEsht'? 11 ... kãnsadu ... 12 i u k' E k' faSºS Eshtª noyt'?

- ② **Ontem tive o dia livre**, *ieri ho avuto la giornata libera*. **Tive** è la prima persona singolare del passato di **ter, avere**, un verbo molto irregolare. Facciamo ora un confronto tra il presente e il passato di questo verbo avvalendoci di alcuni esempi: **hoje não tenho tempo**, *oggi non ho tempo*; **ontem tive tempo**, *ieri ho avuto tempo*; **hoje tenho muito trabalho**, *oggi ho molto lavoro*; **ontem não tive trabalho nenhum**, *ieri non ho avuto nessun lavoro*. Vediamo anche il passato del verbo **beber, bere**. **Só bebi água**, *ho bevuto solo [dell']acqua*. Quindi, **eu bebo**, *io bevo*, presente; **eu bebi**, *io ho bevuto*, passato. Prestate attenzione alla differenza tra il passato dei verbi in **-ar** e i verbi in **-er, falar - falei; beber - bebi**. **Não fui ao café**, *non sono andato al caffè*. **Fui** è la prima persona del passato di **ir**, alla prima persona singolare.
- ③ **Estiveste**, passato di **estar**, seconda persona singolare. Presente: **eu estou**; passato: **eu estive**, *io sono stato*. Presente: **tu estás**; passato: **tu estiveste**, *tu sei stato*.

- 8 – Non vieni [a] prendere un caffè?
 9 – Non ho tempo. Ieri ho avuto un'intera giornata libera e non sono neppure andato al caffè. Ho bevuto solo acqua.
 10 – Dove sei stato?
 11 – Ieri sono stato a casa. Sono così stanco che la (*nella*) domenica non esco di casa.
 12 – E cosa fai stasera?
 13 – Non so. E tu cosa hai fatto ieri sera (*la notte passata*)?
 14 – Sono andata a (*al*) teatro.



- ④ **Não saio de casa**, *non esco di casa*; **saio** è la prima persona singolare del verbo **sair**.
- ⑤ **Fizeste**, *facesti / hai fatto*, passato di **fazer** (seconda persona singolare). Presente: **eu faço**, *io faccio*; **eu fiz**, *io feci / io ho fatto*; **tu fazes**, *tu fai*; **tu fizeste**, *tu facesti / tu hai fatto*.

Exercício 1

- ① Hoje é segunda-feira, ontem foi domingo.
- ② Hoje estou no escritório, ontem estive em casa.
- ③ Hoje faço muitas coisas, ontem não fiz nada.
- ④ Falo com o patrão hoje, ontem não falei com ninguém.
- ⑤ Hoje bebo café, ontem bebi água.
- ⑥ Hoje não tenho tempo, ontem tive muito tempo.
- ⑦ Hoje vou ao cinema, ontem não fui ao café.

Exercício 2 - Complete as frases seguintes

- ① Dove sei? – Sono in ufficio.
..... estás? – no escritório.
- ② Oggi è lunedì.
Hoje é -
- ③ Cosa fai? – Faccio tante cose.
Que ? – Faço coisas.
- ④ Ieri non ho parlato con nessuno; per questo [ti] ho telefonato,
per parlare con qualcuno.
Ontem não com ninguém, por isso
..... para falar com

**Soluzione dell'esercizio 1:**

- ① Oggi è lunedì, ieri era (*fu*) domenica.
- ② Oggi sono in ufficio, ieri sono stato a casa.
- ③ Oggi sto facendo tante cose, ieri non ho fatto niente.
- ④ Oggi parlo con il principale, ieri non ho parlato con nessuno.
- ⑤ Oggi bevo [il] caffè, oggi ho bevuto acqua.
- ⑥ Oggi non ho tempo, ieri ho avuto molto tempo.
- ⑦ Oggi vado al cinema, ieri non sono andato al caffè.



- ⑤ Ieri ho avuto la giornata libera, sono stato a casa.
Ontem o dia livre, em casa.
- ⑥ Che [cosa] hai fatto ieri sera (*la notte passata*)?
Que a noite passada?
- ⑦ Sono andato al cinema.
... ao cinema.

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① Onde – estou
- ② segunda-feira
- ③ fazes? muitas
- ④ falei – telefonei – alguém
- ⑤ tive – estive
- ⑥ fizeste
- ⑦ Fui.



Um dia muito ocupado

- 1 – Onde é que estiveste ontem? Tentei falar contigo durante todo o dia...
- 2 – Tive muito que fazer. Não parei um só instante. ①
- 3 – Tiveste muito trabalho?
- 4 – Não trabalhei. Tive folga.
- 5 – Mas acabas de dizer que tiveste um dia muito ocupado...
- 6 – Levantei-me tarde e, como uns amigos me convidaram para ir dar uma volta, tive de me despachar. Saí a correr. ②
- 7 – E onde é que foram? ③

Pronúncia: 1 ... tēntey fəlar ... durānt' ... 2 ... ũn sO tŕshtānt'.
6 ... ũnS amiguj m' ... tiv' d' m' dēshpəshar. sɔi a kurrer.

UM DIA MUITO OCUPADO



Una giornata molto piena

- 1 – Dove sei stato ieri? Ho cercato (*tentato*) [tutto il giorno di] parlare con te per [*durante tutto il giorno*]...
- 2 – Ho avuto molto da (*che*) fare. Non mi sono fermato un solo instante.
- 3 – Hai avuto molto lavoro?
- 4 – Non ho lavorato. Ho avuto una giornata libera (*Ho avuto riposo*).
- 5 – Ma mi hai appena detto che hai avuto una giornata molto piena...
- 6 – Mi sono alzato tardi e, siccome alcuni amici mi hanno invitato a fare (*dare*) un giro, mi sono dovuto sbrigare. Sono uscito di corsa.
- 7 – E dove siete stati?

Note

- ① **Tive, ebbi / ho avuto**, prima persona singolare del passato di **ter, avere**. **Tiveste: avesti / hai avuto**, seconda persona dello stesso tempo.
- ② **Saí, uscii / sono uscito**, prima persona del passato di **sair, uscire**. Ricordatevi l'espressione **a correr, correndo / di corsa**. Questo verbo, come molti altri, quando è preceduto dalla preposizione **a** ed è all'infinito, esprime un'azione contemporanea a un'altra. Esempio: **ele entrou a cantar, entrò cantando; ela saiu a chorar (Ela saiu a shurar), (lei) uscì piangendo**.
- ③ **Foram, foste / siete stati, furono / sono stati**, passato di **ir, andare**, alla terza persona plurale.

7 Lei preferisce fare nudismo!

Ela fazer nudismo!

28 Vigésima Oitava lição (vijESimª oytavª)

Revisão e Notas

Come avrete sicuramente notato, nelle ultime sei lezioni abbiamo progressivamente introdotto il passato "semplice" (**pretérito perfeito** in portoghese) insieme a nuovi verbi irregolari (**ver, sair, pôr**) coniugati al presente. Abbiamo inoltre visto in maniera più dettagliata le coniugazioni pronominali (pronomi personali di complemento diretto e indiretto). Passiamo ora in rassegna tutte queste novità...

1. Presente dei nuovi verbi irregolari:

Ver, vedere	Sair, uscire	Pôr, mettere
vejo	saio	ponho
vês sais pões	vê sai põe	vemos saímos pomos
vêem	saem	põem

2. Passato di alcuni verbi regolari:

Passar, passare	Beber, bere
passei (p ^{ass} ay)	bebi (b ^{ebi})
passaste (p ^{ass} sash't')	bebeste (b ^e besh't')
passou (p ^{ass} ow)	bebeu (b ^e bew)
passámos (p ^{ass} samush)	bebemos (b ^e bemush)
passaram (p ^{ass} ar ^{ãw} n)	beberam (b ^e ber ^{ãw} n)
(Lezione 22)	(Lezione 24, nota 2)

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

1 foram – fazer 2 Correram – encontraram 3 sentiu 4 segui
5 ajudá 6 lhe 7 preferere.

Ventottesima lezione 28

Vestir, vestire

vesti (v^{esh}tî)
vestiste (v^{esh}tisht')

vestiu (v^{esh}tîw)
vestimos (v^{esh}tîmush)
vestiram (v^{esh}tîr^{ãw}n)
(Lezione 27, nota 3)

Si coniugano secondo il modello di **passar**: **ficar, fumar, telefonar, trabalhar, tentar, parar, levantar, convidar, almoçar, jantar, comprar** e **encontrar**. Secondo il modello di **beber**: **acontecer, vender** e **correr**. Secondo il modello di **vestir**: **seguir** e **sentir**. Il presente di questi tre verbi ha una particolarità: la **e** del radicale della prima persona singolare diventa **i**: **visto, sigo, sinto**.
(Lezione 13, nota 1 e lezione 27, nota 5)

3. Passato dei verbi irregolari già incontrati:

Ser, essere

fui (fuy)
foste (fosh't)
foi (foy)
fomos (fomush)
foram (for^{ãw}n)
(Lezione 22, nota 2 e
lezione 25, note 3 e 4)

Estar, stare

estive ('shtîv')
estiveste ('shtivEsh't')
estive ('shtêv')
estivemos ('shtivEmush)
estiveram ('shtivEr^{ãw}n)
(Lezione 22, nota 1 e
lezione 24, nota 3)

29 5 e o sol, ao passar por cima deste bosque, inventava sempre uma desculpa para se esconder atrás das nuvens. ⑤

6 Enfim, era um lugar de pôr os cabelos em pé a toda a gente...

(continua)

5 d'eshkulpa para se 'shkõnder ... nuvãynsh. 6 ẽrññ.

Exercício 1

- ① Onde vivia a velha bruxa?
- ② Viviam num lugar onde as pessoas tinham medo de entrar.
- ③ E os bichos, não tinham medo?
- ④ Tinham. Os bichos fugiam assustados.
- ⑤ O que fazia o sol ao passar por cima deste bosque?
- ⑥ Escondia-se atrás das nuvens.
- ⑦ Quando é que as flores murchavam?
- ⑧ Murchavam logo que nasciam.

Exercício 2 - Completam as frases seguintes

① C'era uma volta uma strega.

Era uma

② Gli alberi del bosco sembravano artigli.

As do bosque garras.

③ Il sole si nascondeva e i fiori appassivano.

O sol e as flores

④ La gente fuggiva impaurita (*Le persone fuggivano impaurite*).

As pessoas assustadas.

⑤ Tutti avevano (*Tutta la gente aveva*) paura di entrare nel bosco.

Toda . gente medo de entrar no

5 e il sole, passando su (*per sopra di*) questo bosco, [si] inventava sempre una scusa per nascondersi dietro alle nuvole.

6 Insomma (*infine*), era un luogo che faceva rizzare i capelli (*di mettere i capelli in piedi*) a tutti (*tutta la gente*)...

(continua)

⑤ Ao passar, quando passava / passando. Come vedremo in seguito, quest'infito preceduto dalla a preposizione articolata **ao** è un infinitivo coniugato e quindi concorda con il soggetto. **Por cima**, *sopra / su* (senza contatto); quest'espressione di luogo non va confusa con **em cima**, *sopra / su* (con contatto): **o avião passa por cima da casa**, *l'aereo passa sulla casa*; **o gato está em cima da casa**, *il gatto è sul tetto della casa* (letteralmente *sulla casa*). **Deste bosque**, *di questo bosco*. Ricordiamo che **deste** è la contrazione della preposizione **de** con il dimostrativo **este**. Al femminile avremo **desta** (**de + esta**) e al plurale **destes** (**de + estes**) e **destas** (**de + estas**). **Inventava** è imperfetto di **inventar**, *inventava*.

Soluzione dell'esercizio 1:

① Dove viveva la vecchia strega? ② Viveva in un luogo in cui la gente (*le persone*) aveva (*avevano*) paura di entrare. ③ E gli animali non avevano paura? ④ Sì (*avevano*). Gli animali fuggivano spaventati. ⑤ Che cosa faceva il sole passando sopra il bosco? ⑥ Si nascondeva dietro alle nuvole. ⑦ Quando appassivano i fiori? ⑧ Appassivano [non] appena (*che*) spuntavano.

⑥ Nessuno osava parlare né gli uccelli osavano pigolare.

Ninguém falar nem as
ousavam

⑦ Era un luogo terribile.

... um lugar

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

① uma - vez - bruxa ② árvores - pareciam ③ escondia-se - murchavam ④ fugiam ⑤ a - tinha - bosque ⑥ ousava - aves - piar ⑦ era - terrível.

- 31
- 2 – Ia **comprar** um bilhete de lotaria.
 - 3 – Mas ainda **anteontem** tinhas **comprado um**... ②
 - 4 – Não cheguei a **comprá-lo**. O lugar onde costume **comprá-los estava fechado**. ③
 - 5 – Porque **é** que não foste **comprá-lo** noutro **sítio**?
 - 6 – Porque **tenho** as minhas **manias**.
 - 7 – Mas **isso** não tem **importância nenhuma**. O que **conta** é ter o **número** premiado.
 - 8 – **Isso** é a tua **mania**.

2 ia ... lotaria. 3 ... antiõntãyn ... 4 u lugar õnd' kushtumu kõnpraluš 'shtavã feshadu. 7 ... ãnpurtãnsia nãgnumã.

Exercício 1

- ① Ele ia com tanta pressa que nem sequer me falou.
- ② Chegou a comprar o bilhete de lotaria?
- ③ Não, não chegou a comprá-lo.
- ④ Mas já tinha comprado um.
- ⑤ Quando é que o comprou?
- ⑥ Comprou-o anteontem.
- ⑦ Quem tem as suas manias?
- ⑧ Toda a gente.

Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- ① Di solito compro il biglietto della lotteria sempre nello stesso posto. Costumo comprar o de lotaria sempre no sítio.
- ② (Ciò) sono (le) tue manie. Isso são as manias.
- ③ Il posto ha (qualche) importanza? O lugar importância ?

- 31
- 2 – Stavo andando (*andavo*) [a] comprare un biglietto della (*di*) lotteria.
 - 3 – Ma [se ne] hai (*avevi*) comprato uno appena (*ancora*) l'altro ieri ...
 - 4 – Non ce l'ho fatta (*sono arrivato*) a comprarlo. Il posto dove di solito (*li*) compro [i biglietti] era chiuso.
 - 5 – Perché non sei andato [a] comprarlo in (*un*) altro posto?
 - 6 – Perché ho le mie manie.
 - 7 – Ma questo non ha nessuna importanza (*importanza nessuna*). Quello che conta è trovare il biglietto vincente (*numero premiato*).
 - 8 – Quella è la tua mania.

- ② **Tinhas comprado**, letteralmente *avevi comprado*. Si tratta del trapassato prossimo de **comprar**. Esempi: **eu tinha falado**, *io avevo parlato*; **tu tinhas bebido**, *tu avevi bevuto*; **ela tinha bebido**, *lei aveva bevuto*. Il participio passato dei verbi regolari della prima coniugazione (-ar) finisce in **-ado**, mentre quello delle altre due coniugazioni finisce in **-ido**. Esistono inoltre alcuni participi passati irregolari che vedremo presto.
- ③ **Comprá-lo**, *comprarlo*; **comprá-los**, *comprarli*. Ricordatevi che in questo caso la **r** dell'infinito scompare, mentre il pronome personale **o**, **os** diventa **lo**, **los**.



Soluzione dell'esercizio 1:

- ① (*Lui*) andava così di fretta che non mi ha nemmeno rivolto la parola.
- ② Ce l'ha fatta a comprare il biglietto?
- ③ No, non ce l'ha fatta a comprarlo.
- ④ Ma ne aveva già comprato uno.
- ⑤ Quando lo ha comprato?
- ⑥ Lo ha comprato l'altroieri.
- ⑦ Chi ha le proprie (*sue*) manie?
- ⑧ Tutti (*Tutto la gente*).

35 Exercício 2 - Complete as frases seguintes

- 1 La gonna di Clara era di un grande sarto francese.
A da Clara era de um grande francês.
- 2 (Lei) indossava un paio di (delle) scarpe italiane.
Ela uns italianos.
- 3 Portava anche un orologio tedesco al polso.
Também trazia um alemão no
- 4 Secondo te era (Pensi che lei era) vestita elegantemente?
. que ela elegantemente vestida?
- 5 Nonostante avesse ereditato molto denaro, (lui) era mal vestito.
Apesar de herdado muito ,
ele mal
- 6 Erano invidiosi (Loro avevano invidia) della pelliccia.
Elas inveja do casaco de

35 Trigésima Quinta lição

Revisão e Notas

Nelle ultime sei lezioni abbiamo avuto modo di esaminare in maniera più dettagliata le forme verbali: l'imperfetto, l'infinito personale, i tempi composti con l'ausiliare *ter* e il participio passato. Facciamo ora un ripasso generale:

- 7 Dicevano che era di coniglio portoghese (pelli di conigli nazionali).
Diziam que feito de peles de
nacionais.
- 8 Malelingue!
. . . . - línguas!

O DIA SEGUINTE .



Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 saia – costureiro 2 trazia – sapatos 3 relógio – pulso 4 achas – estava 5 ter – dinheiro – estava – vestido 6 tinham – peles 7 era – coelhos. 8 más.

Trentacinquesima lezione 35

1. L'imperfetto dei verbi regolari si forma coi suffissi **-av-** (per i verbi della 1ª coniugazione) e **-i- / -i-** (per i verbi della 2ª e della 3ª) seguiti dalle desinenze: **-a, -as, -a, -amos, -am,** come dimostra la tabella seguente:

falava
falavas
falava
falávamos
falavam

bebia
bebias
bebia
bebíamos
bebiam

partia
partias
partia
partíamos
partiam

Abbiamo avuto modo di vedere diversi verbi che all'imperfetto si coniugano come **falar**: **murchar**, *appassire* (lezione 29, nota 2); **ousar**, *osare*, (lezione 29, nota 3); **inventar**, *inventare* (lezione 29, nota 5); **tocar**, *suonare*; **acordar**, *svegliare / svegliarsi*; **sonhar**, *sognare*; **ronronar**, *fare le fusa*; **miar**, *miagolare* (lezione 30); **passar**, *passare*; **costumar**, *essere solito / avere l'abitudine di* (lezione 32); **entrechocar**, *cozzare / scontrare*; **começar**, *cominciare*; **tentar**, *tentare / provare* (lezione 33). L'uso dell'imperfetto in portoghese è uguale a quello italiano, tranne quando equivale al condizionale (come vedremo più avanti).

Sul modello di **beber**, abbiamo visto: **viver**, *vivere* (lezione 29, nota 1); **parecer**, *sembrare* (lezione 29, nota 2); **nascere**, *nascere* (lezione 29, nota 2).

E sul modello di **partir**: **fugir**, *fuggire* (lezione 29, nota 2) e **dormir**, *dormire* (lezione 30).

2. L'imperfetto dei **verbi irregolari** si forma come l'imperfetto di quelli regolari (e quindi sulla base dell'infinito), tranne alcune eccezioni che vedremo presto.

Quindi,

saber (*sapere*) > **sabia** (lezione 32, nota 1)
ir (*andare*) > **ia** (lezione 31, nota 1)
trazer (*portare*) > **trazia** (lezione 34, nota 2)
dizer (*dire*) > **dizia** (lezione 34, nota 3)
haver (*esserci*) > **havia** (lezione 33, nota 1)

3. Ecco l'imperfetto di alcuni **verbi irregolari**:

era
eras
era
éramos
eram

tinha
tinhas
tinha
tínhamos
tinham

vinha
vinhas
vinha
vínhamos
vinham

punha
punhas
punha
púnhamos
punham

(Lezione 29, note 4 e 21; lezione 30, nota 3)

4. L'**infinito personale** è un infinito che concorda con il soggetto e che perciò varia in base alla persona grammaticale. Lo abbiamo incontrato già in due occasioni: nella lezione 29 (**ao passar**, letteralmente *al passare*), dove il soggetto era **o sol** (*il sole*) e nella lezione 30 (**apesar de saber**, *nonostante sapesse*), dove il soggetto era **o gato Alberto** (*il gatto Alberto*). Vediamo cosa succede quando il soggetto cambia:

ao passar (eu)

passando o quando (io) passo

ao passares (tu)

passando o quando (tu) passi

ao passar (ele, ela, você)

passando o quando (lui, lei, Lei) passa

ao passarmos (nós)

passando o quando (noi) passiamo

ao passarem (eles, elas, vocês)

passando o quando (essi, esse, loro) passano

apesar de saber

apesar de saber (eu)

nonostante (io) sappia

apesar de saber (tu)

nonostante (tu) sappia

apesar de saber (ele, ela, você)

nonostante (lui, lei, Lei) sappia

apesar de saber (nós)

nonostante (noi) sappiamo

apesar de saber (eles, elas, vocês)

nonostante (essi, esse, loro) sappiamo

No cinema

- 1 – Dois bilhetes para o “Amor de Perdição”, por favor. ①
- 2 – Prefere balcão ou plateia?
- 3 – Plateia. São lugares marcados?
- 4 – São **sim**. Só tenho na fila A e B e na última fila. ②
- 5 – A e B é muito à **frente** e na última **fila** não vemos **nada**. **Então** antes quero **balcão**. ③④

NO CINEMA.



Pronúncia: 2 prefEr' baLkãwn ow plataya? 3 ... lugarêj m'arkadush? 4 ... sO t'agnu ...

Note

- ① Spesso, i titoli delle opere cinematografiche più famose sono preceduti dall'articolo. Esempio: **Vou ver a “Guerra e Paz”, Vado a vedere “Guerra e Pace”**. “Amor de perdição” è un film

Al cinema

- 1 – Due biglietti per “Amor de perdição”, per favore.
- 2 – Preferisce la galleria o la platea?
- 3 – [La] platea. I posti sono numerati (*Sono posti segnati*)?
- 4 – Sì. [Ne] ho solo nelle file (*nella fila*) A e B e nell'ultima fila.
- 5 – [La] A e [la] B sono (è) molto avanti e nell'ultima fila non si vede (*vediamo*) nulla. Perciò preferisco (*prima voglio*) [la] galleria.

di Manuel de Oliveira tratto dalla celebre opera omonima di Camilo Castelo Branco, scrittore portoghese del XIX secolo, nato a Lisbona nel 1825. Con un linguaggio che denota una grande maestria, le sue opere evocano in maniera magistrale uno spirito tra il burlesco e il tragico. Condusse, a quanto pare, una vita romanzesca e movimentata.

- ② **Na fila A, nella fila A.** Osservate la forma contratta **na = em + a**. Come già visto in precedenza (lezione 2, nota 1), questa preposizione articolata si forma ogni volta che la preposizione semplice **em** è seguita dall'articolo determinativo. **Em + o = no; em + a = na; em + os = nos; em + as = nas**. Esempi: **em o mar = no mar, nel mare; em as ruas = nas ruas, nelle vie**.
- ③ **À frente, avanti.** Come per altri avverbi di luogo, la preposizione usata può modificare il significato. (Lezione 29, nota 5)
- Vemos, presente di ver, vedere (veja, vês, vê, vemos, vêem).**
- ④ **Quero** è il presente di **querer, volere**, alla prima persona singolare. Le altre persone sono: **queres, quer, queremos, querem**. Come avrete notato, alla terza persona singolare la seconda **e** viene omessa.

- 6 – Pronto. Aqui tem.
 7 – Quanto é?
 8 – Setecentos escudos.
 9 – Tem troco de uma nota de cinco mil? ⑤
 10 – Tenho sim. Setecentos com cem faz oitocentos... novecentos... mil, dois mil, três mil, quatro mil, cinco mil.

(continua)

7 ku^õtu E? 8 sEtes^õntush 'shkudush. 9 ... troku.

Exercício 1

- ① Elas vão ver o “Amor de Perdição” mas querem ir para a plateia. ② Mas só há bilhetes para as duas primeiras filas e para a última. ③ Umás são muito à frente, a outra muito atrás. ④ Na última fila não vêem nada. Preferem ir para o balcão. ⑤ Só têm uma nota de cinco mil para pagar setecentos escudos. ⑥ Não sabem se a empregada da bilheteira tem troco. ⑦ Mas ela é simpática e troca-lhes a nota por três notas de cem e quatro de mil.

Exercício 2 - Completam as frases seguintes

- ① Loro chiedono due biglietti per il film.
 Elas pedem para o filme.
 ② La cassiera chiede loro se preferiscono (vogliono) [la] galleria o [la] platea.
 A empregada pergunta- se
 balcão ou

- 6 – Eccoli qui (Ecco. Qui c'è).
 7 – Quanto fa?
 8 – Settecento scudi.
 9 – Ha [il] resto [da darmi] per un biglietto da cinquemila?
 10 – Sì. Settecento più (con) cento fa ottocento... novecento... mille, duemila, tremila, quattromila, cinquemila.

(continua)

- ⑤ Nota, banconota. La banconota da cinquemila scudi era la più grande. Esistevano un biglietto da cento (nota de cem) e uno da mille (nota de mil). O troco, il cambio; trocar, cambiare; o cambio, il cambio. Attualmente la moneta del Portogallo è l'euro, che equivale a 200,482 scudi portoghesi.

Soluzione dell'esercizio 1:

- ① Loro vanno a vedere “Amor de perdição”, ma vogliono stare in (andare alla) platea. ② Ma ci sono [dei] biglietti solo per le prime due file e per l'ultima. ③ Le prime (Alcune) sono troppo avanti, [mentre] l'altra è molto indietro. ④ Nell'ultima fila non vedono nulla. Preferiscono stare (andare) in galleria. ⑤ Hanno solo una banconota da cinquemila per pagare settecento scudi. ⑥ Non sanno se la cassiera (impiegata della biglietteria) ha il resto. ⑦ Ma lei è gentile e cambia loro la banconota con tre biglietti da cento e quattro da mille.



- ③ I biglietti sono numerati, ma ce ne sono solo nella fila A, [nella] B e nell'ultima.
 Os são marcados mas na
 fila A e B e na última.

Na tropa

- 1 – **Dá-me licença, meu sargento?**
- 2 – **Entre! Ponha-se em sentido!** ①
- 3 – **Sim, meu sargento. Diga-me uma coisa, por favor. Ainda falta muito tempo para eu voltar para casa?** ②③
- 4 – **Para casa! Você é maluco, ou quê? Mal começou o seu serviço militar...** ④⑤

Pronúncia: 1 ... s'arjõntu? 4 ... vOse E maluku, ow ke?... s'rvissu militar ...

Note

Ponha-se è l'imperativo di **pôr-se**, *mettersi*. L'unica forma specifica dell'imperativo è quella della seconda persona singolare; le altre sono prese a prestito dal congiuntivo presente, che esamineremo presto. Per il verbo **pôr** abbiamo: **põe**, *metti*; **ponha**, *metta*; **ponham**, *mettete / mettano*. Esempi: **põe a mesa**, *apparecchia la tavola*; **ponha-se no meu lugar**, *si metta al mio posto*; **ponham-se em sentido**, *mettetevi sull'attenti*.

- ② **Diga-me**, *dimmi* è l'imperativo di **dizer**. **Diz**, *di*'; **diga**, *dica*; **digam**, *dite / dicano*.
- ③ **Para eu voltar**, *per tornare* (letteralmente *per io tornare*) o *affinché io ritorni*. Abbiamo già visto espressioni simili a questa in altre occasioni, dove l'infinito concorda con il soggetto e sostituisce un'intera frase. Si tratta del cosiddetto infinito personale. **Para eu voltar**, *affinché io ritorni*; **para tu voltares**, *affinché tu ritorni*; **para ele / ela / você voltar**, *affinché lui / lei / Lei ritorni*; **para nós voltarmos**, *affinché noi ritorniamo*; **para eles, elas, vocês voltarem**, *affinché loro / Loro ritornino - voi ritorniate*.

Nell'esercito (*Nella truppa*)

- 1 – Posso [entrare], (*mio*) sergente?
- 2 – Entri! Si metta sull'attenti!
- 3 – Sì, (*mio*) sergente. Mi dica una cosa, per favore: manca ancora molto tempo per (*io*) tornare a casa?
- 4 – A casa! Non starà mica scherzando (*Lei è matto, o che?*)? [Ma se] ha appena (*male ha*) iniziato il (*suo*) servizio militare...



- ④ La preposizione **para**, quando segue un verbo di movimento (**ir**, **voltar**, **vir**...), dà un senso definitivo alla frase: **vou para o Brasil**, nel senso che vado a viverci. Per contro, quando lo stesso tipo di verbo è preceduto dalla preposizione **a** la frase acquisisce un senso di temporaneità: **vou ao Brasil**, *vado in Brasile*, per un periodo di tempo determinato.
- ⑤ **Mal começou**, *ha appena iniziato*. **Mal**, quando precede un verbo, può significare *a malapena* o (*non*) *appena*. Esempi: **mal me falou**, *a malapena mi ha parlato*; **mal entrei**, *non appena sono entrato*.

- 38 5 – Ah **sim!** É que até **agora** só tenho descascado batatas e já estou **farto**. ⑥
 6 – **Farto?** Saia **daqui!** Vá **já** descascar mais batatas! ⑦

5 ... sO tɛɡnu d'ɛshkaskadu b'at'at'ɛS i ja 'shtow fartu. 6 ... say' d'aki.

Exercício 1

① Põe-te em sentido! ② Estás maluco, tu não és nenhum sargento. ③ Mas sou um bom soldado. Tenho descascado muitas batatas. ④ É preciso disciplina. ⑤ Ponham-se em sentido! ⑥ Às ordens, meu capitão. ⑦ Digam-me uma coisa, o que é que têm feito? ⑧ Temos descascado batatas. Estamos fartos. ⑨ Fartos? Saíam já daqui. Vão descascar mais batatas!

Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- ① (*Mi danno*) Permissão? Voglio parlare con il sergente.
 ... - ... licença? falar ao sargento.
 ② Stia sull'attenti! Che cosa vuole dirmi?
 -se em sentido! O que é ... me
 dizer?
 ③ Voglio tornare a casa. Sono stufo del servizio militare.
 voltar para casa. Estou da tropa.
 ④ Ah, si? Vada a dirlo al capitano, vedrà (*vada vedere*) cosa (*le*) succede!
 Ah é? Diga isso .. capitão, ... ver o que
 lhe acontece!

- 38 5 – È vero (*Ah sì!*)! È che finora ho solo sbucciato patate e sono già stufo.
 6 – Stufo? Fuori (*Esca*) di qui! Vada subito a sbucciare altre patate!

⑥ **Tenho descascado**, *ho sbucciato* è il passato prossimo (**pretérito perfeito composto**, in portoghese) di **descascar**, *sbucciare / pelare*. Questo tempo verbale, meno usato che in italiano, è composto dal verbo ausiliare **ter**, *avere* e dal participio (sempre invariabile). Indica un'azione ripetuta o che continua dal passato fino al presente.

⑦ **Saia** è l'imperativo di **sair**, *uscire*. **Sai**, *esci*; **saia**, *esca*; **saíam**, *uscite / escano*. **Vá**, invece, è l'imperativo di **ir**, *andare*. **Vai**, *vai*; **vá**, *vada*; **vão**, *andate / vadano*.

Soluzione dell'esercizio 1:

- ① Mettiti sull'attenti! ② Sei matto, non sei [un] (*nessun*) sergente.
 ③ Ma sono un buon soldato. Ho sbucciato molte patate. ④ Ci vuole disciplina. ⑤ Mettetevi sull'attenti! ⑥ Ai suoi ordini, (*mio*) capitano.
 ⑦ Ditemi una cosa, che cosa avete fatto? ⑧ Abbiamo sbucciato patate. Siamo stufi. ⑨ Stufi? Fuori (*Uscite subito*) di qui! Andate a sbucciare altre patate!



- ⑤ Fino ad ora ho soltanto marciato e sbucciato le patate.
 Até agora só marchado e
 batatas.
 ⑥ Pensava di venire qui per farsi le vacanze?
 Pensava que para aqui passar
 ?

Exercício 1

① Ele pediu uma bica e queria tomá-la na esplanada. ② O criado trouxe-lhe um copo de água. ③ Mas o senhor mudou de ideias e não a tomou lá fora. ④ Teve a impressão que ia começar a chover. ⑤ Mas não havia nem uma nuvem no céu. ⑥ Ele não percebia o que eram aqueles pingos que lhe caíam em cima. ⑦ Provavelmente era o vizinho de cima a regar as plantas. ⑧ Mas ele preferiu ficar dentro do café.

Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- ① Vuole prendere il caffè al banco, signora?
A senhora tomar o seu café ao ?
- ② No, preferisco prenderlo nel dehors.
Não, tomá- . . na esplanada.
- ③ C'è un sole meraviglioso. Voglio approfittarne (*Voglio sentirlo*).
Está um sol Quero -lo.
- ④ Per cortesia, mi porti un bicchiere con acqua e zucchero!
Por favor, -me um de água e
- ⑤ Mi scusi, cambio (*finalmente cambierò*) posto.
Desculpe, vou mudar de
- ⑥ Non hai l'impressione che stia per piovere?
Não . . . a impressão que . . . começar ?
- ⑦ Non è possibile. Non c'è [neanche] una nuvola in cielo!
Não ser. Não há nuvem no !

Soluzione dell'esercizio 1:

① Ha chiesto un espresso e voleva prenderlo nel dehors. ② Il cameriere gli ha portato un bicchiere d'acqua. ③ Il signore ha però cambiato idea e non lo ha preso fuori [dal locale]. ④ Ha avuto l'impressione che stesse per piovere. ⑤ Tuttavia in cielo non c'era neanche una nuvola. ⑥ Non capiva che cosa fossero (*erano*) quelle gocce che cadevano su di lui. ⑦ Forse era il vicino di sopra [che stava] innaffiando le piante. ⑧ Alla fine (*Ma*) ha preferito restare nel caffè.

PROVAVELMENTE ERA O VIZINHO DE CIMA A REGAR AS PLANTAS.



- ③ Allora qualcuno sta innaffiando i fiori!
. alguém está a as flores!

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

① quer - balcão ② prefiro - lo ③ maravilhoso - senti ④ traga - copo - açúcar ⑤ afinal - lugar ⑥ tem - vai - a chover ⑦ pode - nem uma - céu ⑧ Então - regar.

Il caffè portoghese è allo stesso tempo bar, sala da tè e pasticceria. Vi si può trovare ogni tipo di dolce (bolos), inclusi i pastéis (pasta ripiene): i più famosi sono i pastéis de nata, tortini di pasta sfoglia con un ripieno di crema. Altri dolci sono il queque, dalla consistenza simile a quella del pan di spagna, il bolo de arroz (dolce di riso), la bola de berlim, che corrisponde al nostro bombolone (con o senza crema), il caracol, girella all'uvetta, il croissant, ecc.

parte, parti
 parta, parta
 partamos, partiamo
 partam, partite / partano

Imperativo – Verbi irregolari

Pôr, mettere
 põe, metti
 ponha, metta
 ponhamos, mettiamo
 ponham, mettete / mettano

Trazer, portare
 trazi, porta
 traga, porti
 tragamos, portiamo
 tragam, portate / portano

Sair, uscire
 sai, esci
 saia, esca
 saiamos, usciamo
 saiam, uscite / escano

3. Congiuntivo presente – Verbi regolari

Falar, parlare
 que eu fale
 que tu fales
 que ele / ela / você fale
 que nós falemos
 que eles / elas / vocês falem

Partir, partire

parta
 partas
 parta
 partamos
 partam

Dizer, dire
 diz, dici / di'
 diga, dica
 digamos, diciamo
 digam, dite / dicano

Ir, andare
 vai, vai / va'
 vá, vada
 vamos, andiamo
 vão, andate / vadano

Dar, dare
 dá, dai / da'
 dê, dia
 dêmos, diamo
 dêem, date / diano

Beber, bere

beba
 bebas
 beba
 bebamos
 bebam

Si forma con il verbo ausiliare **ter** (*avere*), all'indicativo presente, seguito dal participio passato del verbo utilizzato e si usa per esprimere un'azione ripetuta o che continua dal passato fino al presente. (Lezione 38, nota 6)

Verbi regolari

Falar
 eu tenho falado, io ho parlato
 tu tens falado, tu hai parlato
 ele / ela / você tem falado, lui / lei / Lei ha parlato
 nós temos falado, noi abbiamo parlato
 eles / elas / vocês têm falado, essi / esse / loro hanno - voi avete parlato

Beber
 eu tenho bebido, io ho bevuto
 tu tens bebido, tu hai bevuto
 ele / ela / você tem bebido, lui / lei / Lei ha bevuto
 nós temos bebido, noi abbiamo bevuto
 eles / elas / vocês têm bebido, loro / Loro hanno - voi avete bevuto

Partir
 eu tenho partido, io sono partito / -a
 tu tens partido, tu sei partito / -a
 ele / ela / você tem partido, lui / Lei è partito, lei è partita
 nós temos partido, noi siamo partiti / -e
 eles / elas / vocês têm partido, loro / Loro sono - voi siete partiti / -e

Verbi irregolari

Estar
 eu tenho estado, io sono stato / -a
 tu tens estado, tu sei stato / -a
 ele / ela / você tem estado, lui / Lei è stato, lei è stata
 nós temos estado, noi siamo stati / -e
 eles / elas / vocês têm estado, loro / Loro sono - voi siete stati / -e
 (Lezione 40, nota 1)

Ir

eu tenho ido, *io sono andato / -a*

tu tens ido, *tu sei andato / -a*

ele / ela / você tem ido, *lui / lei / Lei è andato / -a*

nos temos ido, *noi siamo andati / -e*

eles / elas / vocês têm ido, *loro / Loro sono - voi siete andati / -e*

(Lezione 40, nota 3)

5. Il pronome personale precede il verbo nelle frasi negative e subordinate. Esempi: **não trago os óculos**, *non porto gli occhiali* – **não os trago**, *non li porto*; **quando trago os óculos**, *quando porto gli occhiali* – **quando os trago**, *quando li porto*. Nelle frasi affermative principali e coordinate, invece, il pronome segue il verbo. Esempio: **trago os óculos**, *porto gli occhiali* – **trago-os**, *li porto*. (Lezione 37)

Abbiamo inoltre visto che i pronomi **o**, **as**, **os**, **as** subiscono una serie di modifiche quando accompagnano una forma verbale che finisce in **r**, **s** o **z**.

43 Quadragésima Terceira lição

Uma tarde de chuva

- 1 – Com esta **chuva** vamos **precisar** de apanhar um **táxi depressa**.
- 2 – Estou encharcada. E ainda por cima está um **vento gelado**.
- 3 – **Olha!** Aí vem **um**. **Chama-o!** ①

Pronúncia: 1 ... ^apagnar ũn taksi ... 2 'shtow ênsharkada ...
3 Ogli^a!

Esempi: **pagá-las** (**pagar + as**), *pagale*; **(tu) pága-lo** (**pagas + o**), *(tu) pagalo*, **trá-la** (**traz + a**), *portala*. Se il verbo finisce in **m** o in dittongo nasale, il pronome diventa **no**, **na**, **nos**, **nas**. Esempi: **pagam-no** (**pagam + o**), **trazem-nas** (**trazem + as**), **ele tem-nos** (**tem + os**), *lui li ha*; **são-no** (**são + o**), *lo sono*.

6. E, per concludere, ripassiamo i pronomi personali di compagnia:

comigo, *con me*

contigo, *con te*

consigo, *con sè*

com ele, *con lui*

com ela, *con lei*

connosco, *con noi*

convosco, *con voi*

com eles, *con essi / loro*

com elas, *con esse / loro*

Quarantatreesima leção 43

Un pomeriggio piovoso (di pioggia)

- 1 – Con questa pioggia dovremo (*avremo bisogno*) di prendere un taxi [al più] presto.
- 2 – Mi sono inzuppata. E per giunta c'è un vento gelido.
- 3 – Guarda! Ne sta arrivando (*Li viene*) uno. Chiamalo!

Note

- ① **Chama-o** è l'imperativo di **chamar**, *chiamare*. Come per gli altri verbi regolari, per formare l'imperativo basta togliere la **-s** della seconda persona singolare. La coniugazione delle altre persone è identica a quella del congiuntivo presente.

Exercício 1

- 1 Quando conseguirem apanhar um táxi ela deixa de queixar-se.
- 2 Quando ela beber um chá quente vai ficar melhor.
- 3 Quando chegarem a casa vão sentir-se melhor. Em casa não está a chover.
- 4 Onde é que eles se vão abrigar se não apanharem o táxi?
- 5 Vão abrigar-se na paragem de autocarro.
- 6 Ela está a tremer de frio, tem medo de ter febre.
- 7 Não deve ter. Quando apanhar um táxi sente-se logo boa.



Exercício 2 - Complete as frases seguintes

- 1 Hanno bisogno (*Loro avranno bisogno*) di prendere al più presto un taxi.
Eles vão de um táxi depressa.
- 2 Sono inzuppati perché piove e per giunta (*ancora per sopra*) c'è un vento gelido.
Estão porque está a e ainda ... cima um vento
- 3 Ma lei non riesce a (*può*) chiamarlo perché è rauca.
Mas ela não pode - .. pois está
- 4 Ha paura di prendere il raffreddore o peggio (*qualcosa ancora peggiore*).
Tem medo de uma
ou outra coisa ainda

Soluzione dell'esercizio 1:

- 1 Quando riusciranno a prendere un taxi, lei smetterà di lamentarsi.
- 2 Quando (*lei*) berrà un tè caldo si sentirà meglio.
- 3 Quando arriveranno a casa si sentiranno meglio. A casa non piove (*sta piovendo*).
- 4 Dove si riparano se non prendono il taxi?
- 5 Si riparano alla fermata dell'autobus.
- 6 Lei sta tremando di freddo, ha paura di avere la febbre.
- 7 Non dovrebbe averla (*Non deve avere*). Dopo aver preso (*Quando prenderà*) un taxi, si sentirà (*si sente*) subito bene.



- 5 Visto che non hanno preso il taxi si riparano e [ne] aspettano un (*per*) altro.
Como não o táxi vão -se e esperar ... outro.
- 6 (*Lei*) prenderà un tè quando arriverà a casa.
Ela vai um chá quando a casa.
- 8 Si lamenta sempre (*Sta sempre a lamentarsi*).
Está sempre a -se.
- 9 Starà zitta solo quando riuscirà a prendere un taxi.
Só se cala quando apanhar um táxi.

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 precisar - apanhar 2 encharcados - chover - por - está - gelado 3 chamá-lo - rauca 4 apanhar - constipação - pior 5 apanharam - abrigar - por 6 beber - chegar 7 queixar 8 conseguir.

- 45 8 Spero che tu non muoia oggi. Non sei malata!
Espero que não hoje. Tu não estás
.....!

45 Quadragésima Quinta lição

O jardim zoológico

- 1 – Se **amanhã** estiver bom **tempo** vamos **dar** um passeio. ①
- 2 – De **carro**?
- 3 – **Não**, a **pé**.
- 4 – E se **chover**? ②
- 5 – **Eu** vou de **carro** e tu a **pé**.
- 6 – **Assim** não **quero**. Só se formos os **dois**. ③
- 7 – Estava a **brincar**. Se te portares bem **levo-te** a ver as **feras** no Jardim Zoológico. ④
- 8 – E se me **portar mal**?

Pronúncia: o j'ardĩn SuulOjiku 1 s' amagnã 'shtivEr ... 7 'shtavã a brĩnkar ... s' t' purtarej b'ayn... 8 i s' m' purtar ...

Note

- ① **Se estiver** è il congiuntivo futuro di **estar, stare / essere**. Osservate l'irregolarità di questo verbo rispetto al modo infinito. I verbi irregolari formano questo tempo a partire dal passato. Esempi: **eu estive doente, io sono stato malato; se eu estiver doente, se sono / sarò malato** (in futuro); **eu disse isso, io ho detto questo; se eu disser isso, se io dico / dirò questo**.
- ② **Se chover, se piove / piovierà**, congiuntivo futuro del verbo regolare **chover**.
- ③ **Se formos, se andiamo / andremo** è il congiuntivo futuro di **ir, andare**, irregolare. **Se eu for, se tu fores, se ele / ela / você for, se nós formos, se eles / elas / vocês forem**.

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① pede – faça ② apanharemos. ③ mau – digas ④ de ponta – ocupados ⑤ leve ⑥ íamos ⑦ não vamos – me – morrer ⑧ morras – doente

Quarantacinquesima lezione 45

Lo zoo

- 1 – Se domani fa bel tempo facciamo una passeggiata.
- 2 – In (*Di*) macchina?
- 3 – No, a piedi.
- 4 – E se piove?
- 5 – Io vado in macchina e tu a piedi.
- 6 – Non ci sto (*Così non voglio*). Solo se [ci] andiamo tutti e due.
- 7 – Stavo scherzando. Se ti comporti bene ti porto a vedere gli animali feroci (*le belve*) allo zoo.
- 8 – E se mi comporto male?



- ④ **Se te portares bem, se ti comporti / comporterai bene** è il congiuntivo futuro del verbo **portar, comportare**, alla seconda persona singolare.

Exercício 1

- ① Se não responderes não ganharás nenhum prémio.
- ② Se não fores o primeiro não terás nada.
- ③ Se não souberem responder não terão boas notas.
- ④ Se não ganharem não ficarão contentes.
- ⑤ Se não gostarem do dicionário, paciência!
- ⑥ Se não ouvires não poderás responder.
- ⑦ Se não souberes serás o último.
- ⑧ Se formos os últimos seremos os primeiros!



Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- ① Se risponderanno bene a questa domanda vinceranno un premio.
Se eles bem àquela
..... um prémio.
- ② Se non sarò il primo non sarò neppure l'ultimo!
Se eu não ... o primeiro também não
o último!
- ③ Risponderò solo se so [la risposta].
Eu só responderei se
- ④ Pensi di rispondere male di proposito?
..... que responder mal de propósito?
- ⑤ Se non [lo] so non potrò rispondere.
Se eu não não responder.
- ⑥ Chi non sa [la risposta] non vincerà niente.
..... não souber não nada.

Soluzione dell'esercizio 1:

- ① Se non rispondi non vincerai nessun premio.
- ② Se non sarai il primo non avrai nulla.
- ③ Se non saprete rispondere non prenderete un bel voto (*bei voti*).
- ④ Se non vincerete non sarete contenti.
- ⑤ Se non vi piace il dizionario, pazienza!
- ⑥ Se non ascolti non potrai rispondere.
- ⑦ Se non saprai [rispondere] sarai l'ultimo.
- ⑧ Se siamo gli ultimi, saremo i primi!



- ⑦ Non prenderemo un bel voto e saremo (*resteremo*) molto tristi.
Não boas notas e
muito tristes.

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① risponderem – pergunta – ganharão
- ② for – serei
- ③ souber
- ④ achas – vais
- ⑤ souber – poderei
- ⑥ Quem – ganhará
- ⑦ teremos – ficaremos

L'anno scolastico portoghese (ano lectivo) è simile al nostro: incomincia alla fine di settembre e finisce intorno alla metà di giugno; ci sono inoltre alcuni periodi di vacanza per le festività natalizie (férias de Natal) e pasquali (férias da Páscoa), oltre ad alcuni giorni per Carnevale (férias de Carnaval). Che ci sia un esame (exame) alla fine dell'anno o meno, gli alunni (alunos) sono comunque soggetti ad una serie di verifiche (pontos), momenti in cui l'ansia aumenta man mano che i voti (notas; da 1 a 20) diventano sempre più determinanti per l'esito dell'anno scolastico. Passar (essere promossi) o chumbar (essere bocciati) sono due parole chiave dell'anno scolastico; il fatto di repetir (ripetere l'anno) non è sicuramente ben visto. Faltar ("tagliare") è sempre una tentazione. A proposito di un alunno che non ce l'ha fatta, spesso si sente usare questa espressione: "Perdeu o ano por faltas", "Ha perso l'anno per le tante assenze".

O ditado

- 1 – **Atenção**, **meninos**, vamos **fazer** um ditado.
- 2 – Outra **vez**?
- 3 – Para serem bons alunos terão de fazer muitos ditados. ①
- 4 – E quem não **quiser** ser bom **aluno**? ②
- 5 – Mas todos vocês **querem** ser bons **alunos**, não é **verdade**? Para serem pessoas **instruídas** quando forem **grandes**... ③
- 6 – Eu **cá** não quero ser **grande**, **minha senhora**.
- 7 – Esteja **calado** e **escreva**. Escrevam **todos**: **Quando** a aula **terminar** iremos todos para **casa**... ④ ⑤
- 8 – É o que a **senhora professora julga**... Eu vou **ficar** na rua a **brincar**.
- 9 – Não vai **fazer** os seus **trabalhos de casa**?
- 10 – Nem **pensar**.
- 11 – **Então**, quem é que **faz** os **trabalhos de casa** por **si**?
- 12 – O meu **secretário**.

Pronúncia: 1 ... mɛninush ... 3 pɛrɐ sɛrɐˈɲɨn bõnS ɐlunush tɛrɐˈwɨn d' fɛsɛr ... 5 ... pɛrɐ sɛrɐˈɲɨn pɛssoˈs ɪnˈshruɪdɐsh ... 7 'shɛˈɣjɐ kɐˈladu i 'shkrɛvɐ. 'shkrɛvɐˈwɨn todush.

Note

- ① Gli insegnanti portoghesi attribuiscono una grande importanza all'ortografia. Il dettato è sempre considerato uno dei migliori metodi per valutare l'ortografia degli studenti. Ricordatevi che nella lingua parlata si usa il futuro soprattutto per dare una certa enfasi. Qui l'insegnante sta facendo la predica agli alunni!

Il dettato

- 1 – Attenzione bambini, [ora] faremo un dettato.
- 2 – Di nuovo (*Altra volta*)?
- 3 – Per essere [dei] buoni alunni, dovrete fare molti dettati.
- 4 – E chi non vuole essere [un] buon alunno?
- 5 – Ma tutti voi volete essere buoni alunni, non è vero? Per essere persone istruite quando sarete grandi...
- 6 – Io (*qua*) non voglio essere grande, (*mia*) signora.
- 7 – Sta' zitto e scrivi. Scrivete tutti: quando la lezione terminerà andremo tutti a casa...
- 8 – È quello che lei crede (*È quello che la signora professoressa giudica*)... Io resterò in strada a giocare.
- 9 – Non fai i (*tuo*) compiti per casa (*lavori di casa*)?
- 10 – Neanche per sogno (*Neanche pensare*).
- 11 – Allora chi è che fa i compiti al posto tuo?
- 12 – Il mio segretario.

② **Quem não quiser**, *chi non vuole / vorrà* è il congiuntivo futuro del verbo **querer**, *volere*.

③ **Para serem**, *per essere / perché siate*. Come già sapete, l'infinito personale concorda con la persona (in questo caso con la terza persona plurale del verbo **ser**). **Quando forem grandes**, *quando sarete grandi*, congiuntivo futuro del verbo **ser**. In questa frase potete notare la differenza tra l'infinito personale e il congiuntivo futuro per quanto riguarda i verbi irregolari.

④ **Esteja** è l'imperativo di **estar**: si tratta di una forma presa in prestito dal congiuntivo presente. **Está**, *è / sta*; **esteja**, *sia / stia*; **estejam**, *siano / stiano*. **Escreva**, **escrevam** è l'imperativo del verbo regolare **escrever**, *scrivere*.

⑤ **Quando terminar**, *quando finirà* è il congiuntivo futuro di **terminar**, *finire / terminare*, alla terza persona singolare.

Exercício 1

① Os meninos dizem aos professores para não fazerem ditados. ② Mas estes acham que é preciso para eles aprenderem a escrever. ③ Mas só se quiserem ser bons alunos. ④ Terás de estudar para seres uma pessoa instruída. ⑤ E se eu não quiser estudar? ⑥ E se nós não formos instruídos? ⑦ E se não quisermos ser grandes? ⑧ E se eu vos disser que estejam calados? ⑨ Se não estudarem, se não escreverem e se não sentirem desejo de aprender serão sempre pequenos de cabeça!

Exercício 2 - Complete as frases seguintes

- ① I bambini dovranno studiare per essere persone istruite.
Os meninos de estudar para
pessoas instruídas.
- ② Ma se non volete studiare, non imparerete niente.
Mas se não estudar não
..... nada.
- ③ (Lei) dovrà fare dettati anche se non le piacciono.
Ela de fazer mesmo que
não
- ④ Quando sarà grande, saprà scrivere bene.
Quando ... grande escrever bem.
- ⑤ Quando parlerà, la capiranno (sarà compresa).
Quando será compreendida.

Soluzione dell'esercizio 1:

- ① I bambini chiedono (*dicono*) ai professori di non fare dettati.
② Ma questi ritengono che sia (*è*) necessario [farli] per imparare (*perché imparino*) a scrivere. ③ Ma solo se vogliono essere bravi alunni. ④ Dovrai studiare per diventare (*essere*) una persona istruita. ⑤ E se non volessi studiare? ⑥ E se non fossimo istruiti? ⑦ E se non volessimo essere grandi? ⑧ E se vi dicessi di stare zitti? ⑨ Se non studiate, (*se*) non scrivete e (*se*) non avete il desiderio di imparare rimarrete (*sarete*) sempre piccoli di testa!

TERÁS DE ESTUDAR PARA SERES UMA PESSOA INSTRUÍDA



- ⑥ Se (*lei*) finirà il liceo, andrà all'università.
Se o liceu ... para a universidade.
- ⑦ State zitte! Non dite altre sciocchezze!
..... caladas! Não mais disparates!
- ⑧ Farete tutte [quante] quello che [vi] dico (*io*)!
..... todas o que eu

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① terão - serem ② quiserem - aprenderão ③ terá - ditados - goste
④ for - saberá ⑤ falar ⑥ terminar - irá ⑦ estejam - digam
⑧ Façam - disser.

Falar	Beber	Partir
(Eu) falar	beber	partir
(Tu) falar-es	beber-es	partir-es
(Ele, ela, você) falar	beber	partir
(Nos) falar-mos	beber-mos	partir-mos
(Eles, elas, vocês) falar-e	beber-em	partir-em

Come vi abbiamo già fatto notare, questo tempo assomiglia al congiuntivo futuro della maggior parte dei verbi.

4. Per concludere questa revisione, ricordiamo il congiuntivo presente dei verbi regolari che abbiamo visto nella lezione 42. Dopo questa lezione abbiamo incontrato molte forme di questo tempo, sia regolari che irregolari. Rammentiamo infine che l'imperativo si costruisce (tranne la seconda persona singolare) a partire dal congiuntivo presente. Ripassiamo quindi i verbi irregolari di questo tempo.

Congiuntivo presente

	Ser	Estar
Se eu	seja <i>(che io sia)</i>	esteja <i>(che io stia / sia)</i>
Se tu	sejas <i>(che tu sia)</i>	estejas <i>(che tu stia / sia)</i>
Se ele, ela, você	seja	esteja
Se nós	sejamos	estejamos
Se eles, elas, vocês	sejam	estejam

(Lezione 47, nota 4)

	Fazer	Dizer
Se eu	faça <i>(che io faccia)</i>	diga <i>(che io dica)</i>
Se tu	faças <i>(che tu faccia)</i>	digas <i>(che tu dica)</i>
Se ele, ela, você	faça	diga
Se nós	façamos	digamos
Se eles, elas, vocês	façam <i>(Lezione 44, nota 1)</i>	digam <i>(Lezione 44, note 2 e 3)</i>

Congratulazioni! Avete superato le difficoltà delle prime 49 lezioni! Ora vedrete ricompensati i vostri sforzi.

Come? Preparando due lezioni al giorno invece di una!

Che strana ricompensa, penserete...

Ecco la spiegazione: l'obiettivo della seconda "manche" (segunda vaga), che inizierà con la prossima lezione è rafforzare le conoscenze acquisite e questo vi permetterà di rendervi conto degli enormi progressi fatti.

Finora il vostro studio è stato "passivo": avete accumulato e, allo stesso tempo, in qualche modo assimilato una serie di informazioni. Ora comincerà la fase "attiva" che vi consentirà di esprimervi in portoghese. Per questo motivo, ogni volta che concluderete una nuova lezione riprenderete le lezioni già studiate, incominciando dalla prima. Dopo aver fatto una revisione accurata della lezione, tradurrete i testi e gli esercizi dall'italiano al portoghese, nascondendo la parte destra in portoghese – a voce alta, naturalmente, e senza vergognarvi! E se siete perfezionisti, potete fare lo stesso anche per iscritto.

Bene, per oggi avete già lavorato a sufficienza!

- 50 7 – Ó homem, o que ele quer é o bife. Se eu fosse ele, já estava furioso! ⑤ ⑥
- 8 – Tenho uma coisa para te dizer, mas, pela tua rica saúde, não te zangues: por engano, pus o bife a fritar na panela e o peixe a cozer na frigideira! ⑦ ⑧

8 ... kuSer.



Exercício 1

① Traga-me um bife bem passado. ② Estou à espera há mais de meia hora. ③ Dê-me de comer senão morro de fome. ④ Desculpe, quer que lhe sirva de beber? ⑤ Ó senhores! Não me dêem mais vinho! ⑥ Se eu falasse com o patrão ele ficava zangado convosco. ⑦ Não quis peixe cozido para me despachar mais depressa. ⑧ Se comesse peixe era melhor!

- 7 – Vecchio mio (*O uomo*), quello che vuole è la bistecca! Se fossi al suo posto (*lui*) sarei già furioso!
- 8 – Devo dirti una cosa ma, ti scongiuro (*per la tua ricca salute*), non ti arrabbiare: per sbaglio ho messo la bistecca a friggere nella pentola e il pesce a bollire nella padella.

- ⑤ **Ó homem!** Espressione d'uso corrente che serve a interpellare qualcuno; equivale a *sentí!* o anche a *vecchio mio*. Concorda con l'interlocutore: **ó mulher!**, se ci si sta rivolgendo a una donna; **o rapaz!**, **ó rapariga!**, se si tratta di giovani, o **ó menino!**, **ó menina!**. **Ó senhores!** è più generico e quindi non si riferisce a nessuno in particolare.
- ⑥ **Se eu fosse, se io fossi**, congiuntivo imperfetto di *ser*. Ricordatevi che in portoghese le frasi condizionali si costruiscono sempre con il congiuntivo (imperfetto o futuro). Il condizionale si usa di rado: al suo posto si preferisce utilizzare l'imperfetto. Esempio: **já estava furioso, sarei já furioso; gostava de ir à praia, mi piacerebbe andare al mare**. Il contesto è di solito sufficiente per capire se il verbo all'imperfetto esprime un condizionale o meno.
- ⑦ **Pela tua rica saúde!**, è un modo di dire con la quale si chiede qualcosa a qualcuno in nome della sua preziosa salute. Un'espressione simile, tipicamente portoghese, è: **pela minha saúde que não fui eu!**, *ti giuro sulla mia salute che non sono stato io!*
- ⑧ Ecco alcune parti della cucina: **máquina de lavar, lavatrice; máquina de lavar loiça (o louça), lavastoviglie; lava-loiça (o louça), lavello; congelador, congelatore / freezer; frigorífico, frigorifero**. Attenti a non confondere **frigorífico** con **frigideira!**

Soluzione dell'esercizio 1:

- ① Mi porti una bistecca ben cotta. ② Sto aspettando da più di mezz'ora. ③ Mi dia da mangiare senno' muoio di fame. ④ Scusi, vuole che le serva qualcosa da bere? ⑤ Scusate, non portatemi (*datemi*) più del vino! ⑥ Se parlassi con il capo, si arrabbierebbe con voi. ⑦ Non ho chiesto (*voluto*) pesce bollito per andarmene prima (*sbrigarmi più in fretta*). ⑧ Se mangiassi pesce sarebbe meglio!

51 Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- 1 Il cameriere non si sbriga e il cliente sta aspettando da un'ora.
O empregado não se e o cliente
está há uma hora.
- 2 Noi volevamo pesce bollito ma loro hanno chiesto una bistecca.
Nós peixe cozido mas eles
..... um bife.
- 3 Siamo ormai alla seconda bottiglia. Se bevessimo acqua
sarebbe meglio.
Já segunda garrafa. Se
..... água era melhor.
- 4 Lui ha servito loro da bere per distrarli.
Ele de beber para os
.....
- 5 Se mangiassi pesce non aspetteresti (*aspettavi*) tanto.
Se tu peixe não tanto.

51 Quinquagésima Primeira lição

Na sala do restaurante

- 1 – O bife ainda não está pronto?
2 – Só mais um instante. O cozinheiro está a
fazer um molho especial.

Pronúncia: 2 ... kuSign^aru ... mogliu ...

- 6 Il cameriere ha dato loro pane e burro e [dei] formaggini freschi.
O empregado ... -lhes pão com
e frescos.
- 7 Si è sbagliato. Ha messo la bistecca a bollire e il pesce a friggere.
Ele -se. ... o bife a e o
peixe . fritar.
- 8 Se fossi al suo posto (*lui*) saresti (*eri*) furioso. Servigli
qualcosa da bere.
Se tu ele, já furioso.
..... - de beber.

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 despacha – à espera 2 queríamos – pediram 3 vamos na –
bebêsemos. 4 serviu-lhes – distrair 5 comesses – esperavas
6 deu – manteiga – queijinhos 7 enganou – Pôs – cozer – a
8 fosses – estavas – serve-lhe.

No, non è ancora finita! Segunda vaga: lição 1

Cinquantunesima lezione 51

Nella sala del ristorante

- 1 – La bistecca non è ancora pronta?
2 – Ancora (*Solo più*) un istante. Il cuoco sta preparando
(facendo) una salsa speciale!

- 51 3 – Ah, sim? Então, traga-me mais uma garrafa para comemorar o acontecimento. E, a propósito, esqueceu-se de me pôr o talher e um prato. Só tenho uma colher e, que eu saiba, não vou comer sopa. Se eu comesse sopa, era diferente... ① ② ③
- 4 – Ora aqui está o garfo e a faca que faltavam, outro copo... e o bife especial à moda da casa. Está com óptimo aspecto. ④
- 5 – Acha? A mim, parece-me um bocado de sola. (*Prova a carne com ar desconfiado*) Tem um gosto esquisito. Sabe a peixe!
- 6 – A peixe? O senhor está enganado. É lombo de vaca.
- 7 – Mas deve ser de uma vaca que fez muita pesca submarina!

5 ... d'eshkõ'fiadu ... 'shk'esitu ... 7 ... pEshka.

Note

- ① **Esqueceu-se** è il passato di **esquecer-se**, *dimenticarsi*. Si tratta di un verbo riflessivo: **esqueci-me**, **esqueceste-te**, **esqueceu-se**, **esquecemo-nos**, **esqueceram-se**.

Exercício 1

- ① Ele pede ao empregado que lhe traga mais uma garrafa. ② O cozinheiro enganou-se e o criado esqueceu-se do talher. ③ Se ele comesse sopa precisava de uma colher. ④ O bife com molho especial parece uma sola. ⑤ A carne sabe a peixe e o peixe sabe mal. ⑥ Não vamos beber cerveja, que eu saiba. ⑦ Parece-me que esta vaca fez caça submarina. ⑧ Se fosse lombo de vaca não sabia a peixe.

- 51 3 – Ah sì? Allora mi porti un'altra bottiglia per festeggiare l'avvenimento. E, a proposito, si è dimenticato di mettermi il coperto e un piatto. Ho solo un cucchiaino e, che io sappia, non mangio la minestra. Se mangiassi [la] minestra sarebbe diverso...
- 4 – Ecco qua (*Ora qui sta*) la forchetta e il coltello che mancavano, [un] altro bicchiere... e la bistecca speciale alla maniera (*moda*) della casa. Ha (*Sta con*) [un] ottimo aspetto.
- 5 – Crede? A me sembra un pezzo di suola. (*Prova la carne con aria diffidente*) Ha un gusto strano. Sa di (*a*) pesce!
- 6 – Di pesce? Si sbaglia (*Il signore è ingannato*). È controfiletto (*lombata di mucca*).
- 7 – Forse è la carne di un bovino (*Ma deve essere di una vacca*) che ha fatto molta pesca subacquea!

- ② **Que eu saiba** è il congiuntivo presente di **saber**, *sapere*.
- ③ **Se eu comesse sopa**, *se mangiassi la minestra*. Si tratta del congiuntivo imperfetto di **comer**: **comesse**, **comesse**, **comesse**, **comêssemos**, **comessem**.
- ④ **À moda da casa**, *alla maniera della casa*.

Soluzione dell'esercizio 1:

- ① Lui chiede al cameriere di portargli un'altra bottiglia. ② Il cuoco si è sbagliato e il cameriere si è dimenticato del coperto. ③ Se mangiasse minestra avrebbe (*aveva*) bisogno del cucchiaino. ④ La bistecca con la salsa speciale sembra una sola. ⑤ La carne sa di pesce e il pesce ha un cattivo sapore (*sa male*). ⑥ Non beviamo birra, che io sappia. ⑦ Mi sembra che questa mucca abbia fatto (*fece*) pesca subacquea. ⑧ Se fosse controfiletto non saprebbe di pesce.

51 **Exercício 2 - Complete as frases seguintes**

- 1 La salsa non è ancora pronta. Aspetti solo (*più*) un istante.
O ainda não está Espere só mais um instante.
- 2 Si è dimenticato di portarmi un piatto.
O senhor -se de me trazer um
- 3 Se tu fossi [un] cuoco non faresti una cosa del genere (*così*).
Se tu cozinheiro, não uma coisa assim.
- 4 E se bevessimo un'altra bottiglia per festeggiare?
E se mais uma garrafa para
- 5 Se io parlassi con lui, si sbrigherebbe.
Se eu com ele, ele -se.
- 6 Ecco (*Ora stanno*) i coperti che mancavano.
Ora estão os que faltavam.
- 7 Le bistecche hanno un ottimo aspetto; sono accompagnate da (*hanno*) una salsa speciale.
Os estão ... ótimo aspecto; ... um molho especial.

- 8 La cosa peggiore è che sanno di pesce e sembrano pezzi di suola.

O pior é que a peixe e bocados de sola.

NA SALA DO RESTAURANTE.



Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 molho - pronto 2 esqueceu - prato 3 fosses - fazias
4 bebêssemos - comemorar 5 falasse - despachava 6 aqui -
talheres 7 bifes - com - têm 8 sabem - parecem.

Segunda vaga: lezione 2

Um passeio

- 1 – E se fossemos ao jardim zoológico? ①
- 2 – Boa ideia! Pode ser que eu veja finalmente o golfinho a fazer habilidades...
- 3 – O golfinho não está no jardim zoológico. Está no aquário.
- 4 – E se visitássemos antes o aquário? ② ③
- 5 – Fica em Algés. É demasiado longe. Se estivéssemos lá perto, era diferente.
- 6 – Que tipo de bichos há no jardim zoológico?
- 7 – Muitas feras – leões, tigres, leopardos, panteras. Mas não estão à solta, estão em jaulas. E outros animais menos ferozes – macacos, elefantes, zebras, girafas, papagaios, cobras...
- 8 – Cobras? Lagarto, lagarto! Tenho horror a esse bicho! ④

Pronúncia: 1 ... foss^emuS aw ... 2 ... k' ew v^eyj^a ... goLfignu ... 3 ... akuariu. 4 ... viSitass^emuS ant^eS u ... 5 ... aLJ^esh ... d^emaSiadu l^õnj' ... 'shtivEss^emu^j la ... 6 ... bishuS a ... 7 ... fer^ash – liõyⁿsh, tigr^esh, liupardush, pãnt^er^ash ... jawl^esh ... fer^õS^esh – makakush, il^efãnt^esh, Sebr^ash, jiraf^ash, papagayush. kObr^ash ... 8 ... l^agartu! t^egnu Orror ... bishu!

Note

- ① **Se fôssemos**, *se andassimo* è il congiuntivo imperfetto di **ir**, *andare*, alla prima persona plurale. La coniugazione completa è: **se eu fosse**, *se io andassi / fossi* (rispettivamente verbo **ir** e verbo **ser**), **fosses**, **fosse**, **fôssemos**, **fossem**.
- ② **Antes (de / que)**, *prima* (avverbio di tempo). **Antes** può anche

Una passeggiata

- 1 – E se andassimo allo zoo?
- 2 – Buona idea! Forse vedrò finalmente i delfini (*il delfino*) mentre fanno le acrobazie (*a fare abilità*)...
- 3 – I delfini non sono allo zoo. Sono nell'acquario.
- 4 – E se invece visitassimo l'acquario?
- 5 – Si trova ad Algès. È troppo lontano. Se fossimo lì vicino sarebbe diverso.
- 6 – Che tipo di animali ci sono nello zoo?
- 7 – Molti animali feroci: leoni, tigri, leopardi, pantere. (*Ma*) Non si trovano in libertà, sono in gabbia (*gabbie*). E altri animali meno feroci: scimmie, elefanti, zebre, giraffe, pappagalli, serpenti...
- 8 – Serpenti? Che Dio me ne scampi! Ho il terrore di quelle bestie (*quell'animale*)!

indicare una preferenza, come nel caso di questo dialogo. Esempi: **antes de partir bebi um café**, *prima di partire ho bevuto un caffè*; **prefiro antes a praia**, *piuttosto preferisco il mare* (invece di un altro posto).

- ③ **Se visitássemos**, *se visitassimo* è il congiuntivo imperfetto di **visitar**, alla prima persona plurale. Questa è la coniugazione completa: **visitasse**, **visitasses**, **visitasse**, **visitássemos**, **visitassem**. **Se estivéssemos**, *se stessimo / fossimo*, congiuntivo imperfetto di **estar**, alla prima persona plurale. **Estivesse**, **estivesse**, **estivéssemos**, **estivessem**. Ricordatevi che il congiuntivo imperfetto si costruisce a partire dal passato (passato di **estar**: **estive**).
- ④ **Lagarto, lagarto!** è un'interiezione tipica del portoghese e dello spagnolo legata alla superstizione. Equivale pressapoco ai nostri *facciamo le corna!*, *tocchiamo ferro!* o *che Dio me ne scampi!* ed è di solito accompagnata dal gesto di toccare il legno.

- 55
- 2 – Sim, mas ainda não sei bem o que quero... Se fosse para mim era fácil, mas é para dar uma prenda.
 - 3 – Uma antiguidade?
 - 4 – Se for autêntica e barata estou interessado. Se a senhora tivesse, por exemplo, uma peça oriental qualquer, não tinha de procurar mais nada. ②
 - 5 – Tenho aqui umas porcelanas chinesas. Se tivesse chegado mais cedo havia um serviço de chá da época Ping, mas acabei agora mesmo de o vender. ③
 - 6 – Ping? Nunca ouvi falar de tal época... Quanto é que custa aquele açucareiro azul ali ao fundo?
 - 7 – Esse aí é ainda mais antigo. Pertence à época Pong. Se fosse rica quem ficava com ele era eu. ④
 - 8 – Pong? Ping? A senhora acabou de me dar uma grande ideia: o que eu vou oferecer é um jogo de ping-pong!

Pronúncia: 3 ... ^antiguidad' ... 4 ... iS^õnplu ... 6 ... a^ssuk^ar^yru.

② **Se for** é congiuntivo futuro (**futuro do conjuntivo**) di ser. Come già sapete, in italiano non esiste questa forma verbale: al suo posto possiamo usare l'indicativo presente (è) o il congiuntivo imperfetto (*fosse*), il tempo utilizzato per la traduzione di questa frase.

- 55
- 2 – Sì, ma ancora non so esattamente (*bene*) quello che voglio... Se fosse per me sarebbe (*era*) facile, ma devo fare (*è per dare*) un regalo.
 - 3 – Un oggetto antico (*antichità*)?
 - 4 – Se fosse autentico ed economico sarei (*sono*) interessato. Se avesse, per esempio, un oggetto orientale (*qualsiasi*) non dovrei (*avevo di*) cercare più niente.
 - 5 – Qui ho alcune porcellane cinesi. Se fosse arrivato prima (*più presto*)... avevo un servizio da tè del periodo Ping, ma l'ho appena venduto.
 - 6 – Ping? Non ho mai sentito parlare di questo (*tale*) periodo... Quanto costa quella zuccheriera blu laggiù (*lì al fondo*)?
 - 7 – Questa (*lì*) è ancora più antica. Appartiene all'epoca Pong. Se fossi ricca l'avrei presa io (*chi restava con essa ero io*).
 - 8 – Pong? Ping? Lei mi ha appena dato un'ottima (*grande*) idea: regalerò (*quello che vado regalare è*) un set da (*gioco di*) ping-pong!

③ **Se tivesse chegado, se fossi arrivato** è congiuntivo trapassato (**mais que perfeito do conjuntivo**) di **chegar** (lezione 54, note 5 e 6). **Havia** è l'imperfetto di **haver**, *avere* usato come verbo principale e non come ausiliare che, come sapete, sarebbe **ter**.

④ **Ficava com ele, l'avrei presa io.** Ricordatevi che, nonostante in portoghese esista il condizionale, nella maggior parte dei casi si preferisce utilizzare l'imperfetto.

- 56 7 Quanto è costato (*costò*) il set da (*gioco di*) ping-pong? Se tu lo avessi saputo (*sapessi*), non lo avresti (*avevi*) comprato.

Quanto o de ping-pong? Se tu não o comprado.

- 8 Se (*io*) le regalassi (*offrissi*) un oggetto antico (*antichità*), lei ne sarebbe tutta contenta.

Se eu lhe uma
ela toda contente.

56 Quinquagésima Sexta lição

Revisão e Notas

1. Rivediamo ora gli aspetti più difficili in cui ci siamo imbattuti nell'ultima serie di lezioni.

Il primo di questi aspetti è il congiuntivo imperfetto che, come avete potuto osservare, è molto ricorrente in portoghese. È il tempo utilizzato per la formazione di frasi condizionali, ma anche per altre subordinate che dipendono da una frase principale al passato.

Esempi:

Se eu falasse com ele, ele ouvia-me

Se io parlassi con lui, lui mi ascolterebbe (ascoltava).

Ela calou-se para que ele falasse

Lei smise di parlare perché lui parlasse.

Ela falava embora ele não a ouvisse

Lei parlava, nonostante lui non la ascoltasse.

Ele pediu-lhe que falasse

Lui gli chiese di parlare (che parlasse).

Il congiuntivo imperfetto si forma a partire dalla radice del passato. Ciò riguarda unicamente i verbi irregolari, come avremo presto modo di approfondire. Per ora rivediamo come si coniuga questo tempo nei verbi regolari:

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 alguma – ajudá-la 2 fosse – prenda – não – mim 3 tivesse – tinha – chá 4 forem – está 5 ouvimos – exista 6 tivéssemos – açucareiro – tínhamos 7 custou – jogo – soubesses – tinhas 8 oferecesse – antiguidade – ficava.

Segunda vaga: lição 6

Cinquantaseiesima lezione 56

Verbi regolari

Falar	Beber	Partir
(Que eu , tu, ele / ela / você, nós, eles / elas / vocês)		
falasse	bebesse	partisse
falasses	bebesses	partisses
falasse	bebesse	partisse
falássemos	bebêssemos	partíssemos
falassem	bebessem	partissem

Nelle lezioni precedenti abbiamo trovato diversi verbi che si coniugano secondo il modello di **falar**: **E se visitássemos o aquário?**, e *se visitassimo l'acquario?* (Ricordatevi che, soprattutto nel linguaggio colloquiale, il congiuntivo imperfetto viene spesso sostituito dall'indicativo presente, *visitamos* nel caso in questione). **Se cá nevasse, se qui nevicasse; se me penteasse, se mi pettinasse; se eu deixasse crescer o bigode, se mi lasciassi crescere i baffi.**

Secondo il modello di **beber**, abbiamo incontrato: **se eu comesse**, *se io mangiassi*; **se te parecesses**, *se tu assomigliassi*.

E, secondo il modello di **partir**: **se nos divertíssemos**, *se ci divertissimo*; **se ele se divertisse**, *se lui si divertisse*.

Passiamo ora al congiuntivo imperfetto dei verbi irregolari visti finora.

Verbi irregolari

Ser	Estar	Ter
fosse	estivesse	tivesse
fosses	estivesse	tivesse
fosse	estivesse	tivesse
fôssemos	estivéssemos	tivéssemos
fossem	estivessem	tivessem
Ir	Saber	
fosse	soubesse	
fosses	soubesses	
fosse	soubesse	
fôssemos	soubéssemos	
fossem	soubessem	

Riprendiamo gli esempi incontrati in queste ultime lezioni:

Ser: **se eu fosse ele**, *se io fossi lui*; **se eu fosse rica**, *se io fossi ricca*; **se fosse para mim**, *se fosse per me*.

Estar: **se estivéssemos lá perto**, *se ci trovassimo lì vicino*; **era como se tivéssemos no mar alto**, *era come se ci trovassimo in alto mare*.

Ter: **se tivesse bigode**, *se avessi i baffi*; **se tivesse uma peça oriental**, *se avesse un oggetto orientale*.

Ir: **se fôssemos ao aquário**, *se fossimo all'acquario*.

Saber: **se eu soubesse que havia um temporal**, *se io avessi saputo (sapessi) che c'era un temporale*.

In tutte queste frasi il verbo della frase principale è l'indicativo imperfetto, usato tuttavia con valore di condizionale.

Se eu fosse rica ficava com ele, *se io fossi ricca l'avrei preso (restavo con esso)*.

Se tivesse bigode era como ele, *se avessi i baffi sarei (ero) come lui*.

Se soubesse guiar comprava um carro, *se sapesse guidare avrebbe comprato (comprava) una macchina*.

Se cá nevasse fazia-se cá ski, *se qui nevicasse (qui) si scierebbe*.

Quando nella frase condizionale si usa il congiuntivo trapassato invece del congiuntivo imperfetto il verbo della frase principale rimane comunque all'indicativo imperfetto:

Se tivesses atravessado o Tejo também estavas encharcado, *se avessi traversato (congiuntivo trapassato) il Tago, anche tu saresti (eri) inzuppato*.

Se tivesse chegado mais cedo comprava um serviço de chá, *se fosse arrivato prima avrebbe comprato un servizio da tè*.

2. Il **trapassato (piuccheperfeito)** si costruisce con l'imperfetto del verbo **ter** più il participio passato del verbo che si sta coniugando. In portoghese compare anche nei casi in cui in italiano useremmo il condizionale passato.

Eu tinha comprado um serviço de chá, *io avevo comprato un servizio da tè*.

Se não fosse tão caro eu tinha-o comprado, *se non fosse così caro, (io) lo avrei (avevo) comprato*.

Uma noite de susto

- 1 – Ai, que susto! Acorda, João, não ouviste o barulho?
- 2 – Qual barulho? Deixa-me dormir em paz! Deve ser o António a rressonar.
- 3 – Não é nada disso. Era uma espécie de gemido sinistro e, depois, um ruído de correntes a arrastar pelo corredor fora. ①
- 4 – Já te disse que era o António. Ele rressona como uma locomotiva... ou talvez estivesse a lavar os dentes... ②
- 5 – Às quatro horas da madrugada? Para fazer um barulho daqueles era preciso que ele lavasse os dentes com uma broca...
- 6 – Então o que é que queres que seja? O fantasma de serviço?
- 7 – Sei lá! Eu não acredito neles, mas pode muito bem ser que eles existam! Ouviste agora? Parecia uma porta a ranger... Ai, João, não aguento mais. Sinto os cabelos a porem-se em pé... ③
- 8 – Porque é que não te penteias e não se fala mais do assunto?

Note

- ① **A arrastar**, *trascinando*. Vi ricordiamo l'uso dell'infinito preceduto dalla preposizione **a**. Esempi: **é o António a rressonar**, *è Antonio [che sta] russando*; **é a chuva a cair**, *è la pioggia [che sta] cadendo*. Il gerundio (**arrastando**, **caindo**, ecc.) è poco utilizzato dai portoghesi, che preferiscono usare la forma **a + infinito**; i brasiliani, invece, lo usano molto più frequentemente.

Una notte di paura (*spavento*)

- 1 – Ah, che spavento! Sveglia[ti], João, non hai sentito un (*il*) rumore?
- 2 – Che rumore? Lasciami dormire in pace! Deve essere Antonio che sta russando.
- 3 – Non è [stato] (*niente*) quello. Era una specie di gemito sinistro, seguito da (*dopo*) un rumore di catene trascinate per il corridoio (*fuori*).
- 4 – Ti ho già detto che era Antonio. Russa come una locomotiva... o forse si stava (*stesse*) lavando i denti...
- 5 – Alle quattro (*ore*) del mattino (*dell'alba*)? Per fare un rumore del genere (*di quelli*) dovrebbe lavarseli (*era necessario che si lavasse*) con un trapano...
- 6 – Allora cosa vuoi che sia? Il fantasma di servizio?
- 7 – Che ne so (*So là*)! Non credo ai fantasmi (*in essi*) ma può benissimo darsi che esistano! Hai sentito ora? Sembrava una porta che cigolava... Ah, João, non ce la faccio (*sopporto*) più. Mi si stanno drizzando i capelli (*sentto i capelli a mettersi in piedi*)...
- 8 – Perché non ti pettini e non ne parliamo più (*non si parla più dell'argomento*)?

Pronúncia: ... sushtu ... 3 ... 'shpEsi' d' j'emidu ... 7 ... rr^{an}jer ...

- ② **Talvez estivesse a lavar os dentes**, *forse si stava lavando i denti*. In portoghese **talvez**, *forse* è di norma seguito dal congiuntivo.
- ③ **A porem-se em pé**, *mi si drizzano (a mettersi in piedi)*. Si tratta di un infinito personale coniugato con il pronome riflessivo. Ecco la coniugazione completa: **pôr-me**, **pores-te**, **pôr-se**, **pormo-nos**, **porem-se**.

Exercício 1

- ① O António faz muito barulho a ressonar.
- ② O João não acordou pois não ouviu barulho nenhum.
- ③ Ele queria que o deixassem dormir em paz.
- ④ Mas a mulher tinha medo. Pensava que talvez fosse um fantasma.
- ⑤ O João não sabia o que seria mas dizia que só podia ser o António.
- ⑥ Mesmo que ele lavasse os dentes com uma broca não podia fazer tanto barulho.
- ⑦ Ela sentia os cabelos a porem-se em pé. Estava a tremer.
- ⑧ Ouviria portas a ranger e passos a aproximarem-se?

Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- ① Lui gli chiese se (*non*) aveva sentito il rumore.
Ele perguntou- . . . se não ouvido o
- ② Domandò se non fosse un fantasma perché aveva sentito (*sentiva*) un rumore sinistro.
Perguntava se não um fantasma pois um ruído
- ③ Forse qualcuno stava (*stesse*) russando o lavandosi i denti.
Talvez alguém a ressonar ou a lavar os
- ④ Cosa poteva essere (*sarebbe*)? Se João avesse creduto (*credeva*) ai fantasmi avrebbe (*aveva*) anche [lui] avuto paura.
Que ? Se o João em fantasmas também medo.

Soluzione dell'esercizio 1:

- ① Antonio fa molto rumore russando.
- ② João non [si] svegliò perché non sentì nessun rumore.
- ③ Voleva che lo lasciassero dormire in pace.
- ④ Ma sua moglie (*la donna*) aveva paura. Pensava che potesse essere (*forse fosse*) un fantasma.
- ⑤ João non sapeva cosa fosse (*era*) ma diceva che poteva solo essere Antonio.
- ⑥ Neppure lavandosi (*Anche che lavasse*) i denti con un trapano avrebbe potuto (*non poteva*) fare tanto rumore.
- ⑦ Lei sentiva drizzarsi i capelli in testa (*i capelli a mettersi in piedi*). Stava tremando.
- ⑧ Forse sentiva (*Sentirebbe*) porte che cigolavano e passi che si avvicinavano?



- ③ Del resto (*Alla fine*), potevano benissimo esistere (*poteva molto bene essere che essi esistessero*).

Afinal, muito bem ser que eles

- ④ Ma lui non sentiva nulla di speciale né i capelli gli si drizzavano in testa.

Mas ele não nada de especial nem sentia os cabelos a -se em . . .

7 Quello che voleva era che lo lasciassero dormire, visto che stava morendo (*a cascare*) di sonno.

O que queria era que o dormir pois estava a de sono.

8 Che cosa avrebbe sentito l'altro? Forse (*Sarebbero*) [un rumore di] catene che vengono trascinate (*a trascinare*)?

Que teria o outro? correntes a?

62 Sexagésima Segunda lição

Quem diria...

- 1 – Quem diria que, um dia, eu ganharia ao totobola... ①
- 2 – E que partiríamos, juntos, passar férias no Algarve.
- 3 – Se o Sporting não perdesse com o Benfica eu não tinha ganho nada. ② ③
- 4 – E como é que vamos? De carro ou de comboio?

Pronúncia: kayⁿ diria ... 1 ... totobola ... 2 ... partira^a muj júⁿtush ... 3 ... ew n^awⁿ tign^a gagnu ...

Note

- 1 **Quem diria**, letteralmente *chi direbbe*, è il condizionale semplice di **dizer** alla terza persona. In italiano, in questo caso, preferiamo usare il condizionale passato (o composto): *chi [l']avrebbe detto*. Ecco l'intera coniugazione: **diria, dirias, diria, diríamos, diriam.**

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

① **lhe** – **tinha** – **barulho** ② **seria** – **ouvia** – **sinistro** ③ **estivesse** – **dentes** ④ **seria** – **acreditasse** – **tinha** ⑤ **podia** – **existissem.** ⑥ **ouvia** – **porem** – **pé** ⑦ **deixassem** – **cair** ⑧ **ouvido** – **Seriam** – **arrastar.**

Segunda vaga: lição 12

Sessantaduesima lezione 62

Chi l'avrebbe detto...

- 1 – Chi [l']avrebbe detto (*direbbe*) che un giorno avrei vinto al totocalcio...
- 2 – E che saremmo andati (*partiti*) insieme in (*a passare*) vacanza in Algarve.
- 3 – Se lo Sporting non avesse perso con il Benfica, non avrei vinto niente.
- 4 – E come andiamo? In (*Di*) macchina o in (*di*) treno?

② **Perdesse** è congiuntivo imperfetto di **perder**, *perdere*, un verbo irregolare il cui indicativo presente è **perco, perdes, perde, perdemos, perdem**. Il congiuntivo presente di questo verbo deriva dalla prima persona dell'indicativo presente: **perca, percas, perca, percamos, percam.**

③ **Não tinha ganho**, *non aveva guadagnato* è un trapassato prossimo, alla prima persona singolare, usato con valore di condizionale passato. Come ormai ricorderete, il condizionale propriamente detto in portoghese è poco frequente ed ha una sfumatura più enfatica. Prestate inoltre attenzione al participio contratto **ganho** (invece di **ganhado**). I verbi relativi ai mezzi di trasporto sono seguiti dalla preposizione **de**. Esempi: **ir de carro, vir de avião, chegar de barco**. Eccezioni: **ir a pé, partir a cavalo.**

- 64
- 2 – Parte da Baixa, passa pelo Chiado, São Bento e Estrela, e vai até aos Prazeres. ②
 - 3 – Então, dê-me um bilhete até ao fim da linha. Acho o nome tão bonito...
 - 4 – Faz favor. São cem escudos. ③
 - 5 – Desculpe, mas não tenho trocado. Só tenho esta nota de mil. ④
 - 6 – Não faz mal. Aqui está o troco.
 - 7 – O senhor já me deu o bilhete? ⑤
 - 8 – Já lho dei, sim. A senhora tem-no na mão.
 - 9 – Ah, desculpe. Venho carregada com tantos embrulhos que nem sei o que trago nas mãos. ⑥

(continua)

2 ... 'shtrɛlɐ' ... 3 ... biglɛt' ... 5 ... trukadu ... 9 ... ẽ'nbrugl'ush ...

Note

- ① Il tram (**eléctrico**), vero e proprio simbolo di Lisbona, è il mezzo di trasporto ideale per chi vuole apprezzare appieno questa città, soprattutto se il tempo è bello. Il lato negativo è che spesso bisogna aspettare parecchio, a causa del fatto che ne sono rimasti pochi, dato che sono stati in larga parte sostituiti dagli autobus. Sugli stretti marciapiedi del centro storico si formano regolarmente lunghe code di persone in attesa (ormai parte integrante del paesaggio urbano!) e ciò vale comunque anche per i pullman. I tram, in particolare, sono sempre pieni e, a causa dei continui saliscendi della città, bisogna sempre reggersi saldamente. La metropolitana, presente sia a Lisbona che a Porto, funziona molto bene, anche se raggiunge solo alcuni punti delle due città. I tram sono presenti anche a Porto, mentre a Coimbra sono stati sostituiti dai **tróleys**, *filobus*, che attraversano tutta la città. **Um bilhete**, un biglietto; **uma caderneta**, un carnet; **um módulo**; un biglietto di un carnet; **picar**, *obliterare / convalidare*; **pagar multa**, *pagare [la] multa*; **revisor**, *controllore*.

- 64
- 2 – Parte dalla Baixa, passa attraverso [i quartieri] (*per lo*) Chiado, São Bento e Estrela e va fino a Prazeres (*ai Piaceri*).
 - 3 – Allora mi dia un biglietto fino al capolinea (*alla fine della linea*). Trovo il nome così bello...
 - 4 – Prego (*Faccia il favore*). Sono cento scudi.
 - 5 – [Mi] scusi, ma non ho spiccioli (*scambiato*). Ho solo questa banconota da mille.
 - 6 – Non fa niente (*male*). Ecco il resto.
 - 7 – Mi ha già dato il biglietto?
 - 8 – Sì, gliel'ho già dato. Ce l'ha in mano.
 - 9 – Ah, scusi. Sono così carica di (*Vengo caricata con tanti*) pacchi che non so neppure che cosa ho in mano (*porto nelle mani*).

(continua)

- ② Si tratta di un tragitto particolarmente accidentato. **Lo Chiado**, nel cuore di Lisbona, si trova in un punto particolarmente elevato mentre l'antico quartiere di **São Bento** è ai piedi di una collina. Per raggiungere **Estrela**, caratterizzata da un'imponente basilica, bisogna nuovamente salire, mentre **Prazeres**, ancora più in alto, è ormai al limite della città. **Achar**, *trovare / credere / ritenere*. Es: **acho que amanhã vai chover**, *credo che domani pioverà*.
- ③ **Faz favor** (letteralmente *fa' favore*) significa, come sapete, *per favore*. Quest'espressione, resa in questa frase con *prego*, può essere usata sia dal cliente che vuole chiedere qualcosa che da parte dell'addetto al quale si sta facendo la richiesta.
- ④ **Não tenho trocado**, *non ho spiccioli*. Attenzione alla differenza tra **trocado**, *spiccioli* e **troco**, *cambio, resto*.
- ⑤ **Deu** è passato del verbo irregolare **dar**, *dare*, alla III pers. sing. La coniugazione completa è **dei, deste, deu, demos, deram**.
- ⑥ **Venho carregada**, *sono carica*, letteralmente *sono caricata*. Il verbo di movimento **vir** può essere talvolta usato con funzione di ausiliare, per descrivere due eventi simultanei (nel caso specifico, l'arrivo sul tram della signora e il fatto che è carica).

- 65 ⑦ Come mai (*Perché sarà che lei*) porta tanti pacchi?
Sarà (*Avrebbe*) andata a fare acquisti?

Porque será que ela tantos ?
. ido às compras?

65 Sexagésima Quinta lição

Um eléctrico chamado Prazeres (continuação)

- 1 A senhora senta-se ao pé da janela e mete conversa com outro passageiro:
- 2 – É a primeira vez que visito Lisboa e estou encantada.
- 3 – Não é feia... mas a senhora conhece o Porto? ①
- 4 – Ah, pelos vistos o senhor é de lá.
- 5 – Devo confessar que sim. Olhe! É aqui o Chiado.
- 6 – Mas eu pensava que o incêndio tinha destruído tudo... ②
- 7 – Não. Isso foi exagero. O fogo apenas destruiu um ou dois quarteirões. Mas não se vê daqui.

Pronúncia: 2 ... ɔ̃nkʰantada. 3 ... kugnEs' ... 6 ... ɪ̃nsɛ̃ndiu ... 7 ...
kuʰartɛ̃rɔ̃jɔ̃sh ...

Note

- ① **O Porto**, città del nord del Portogallo con un'intensa attività marittima e fluviale, è situata nella provincia del Douro, famosa per i suoi vigneti. Il ruolo storico di Porto, la seconda città portoghese per dimensioni e importanza, si è spesso rivelato determinante. Si usa mettere l'articolo determinativo davanti a quei nomi di città che, originariamente, erano nomi comuni: **o Porto**, il porto; **a Baía (a Bahia)**, la baia; **o Rio de Janeiro**, il fiume di gennaio; **o Recife**, la scogliera.

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① venho – sentar ② dê – Quanto ③ cem – tiver – trocado ④ tenho – nota – troco ⑤ tivesse – lha – Tem ⑥ pôs – tem-no – mão ⑦ traz – embrulhos – Teria.

Segunda vaga: lição 15

Sessantacinquesima lezione 65

Un tram che si chiama Prazeres (continua)

- 1 La signora si siede vicino (*al piede*) al finestrino e [si] mette a conversare (*conversa*) con un altro passeggero:
- 2 – È la prima volta che visito Lisbona e [ne] sono incantata.
- 3 – Non è brutta... ma conosce (*il*) Porto ?
- 4 – Ah, a quanto pare (*per i visti*) lei è di quella città (*là*).
- 5 – Sì, lo ammetto (*Devo confessare di sì*). Guardi! Siamo nello (*È qui lo*) Chiado.
- 6 – Ma credevo (*pensavo*) che l'incendio avesse (*aveva*) distrutto tutto...
- 7 – No, è stata un'esagerazione. Il fuoco ha distrutto solo uno o due isolati. Ma non si vede [nulla] da qui.

- ② Nell'agosto del 1988 scoppiò un incendio in uno dei negozi più importanti del quartiere. Le fiamme si propagarono rapidamente, distruggendo numerosi negozi e immobili ai quali la popolazione era molto legata a causa del loro valore storico e delle tradizioni che rappresentavano. Questo incendio è stato paragonato, in maniera po' esagerata, al terremoto che ha distrutto gran parte di Lisbona (e in particolare la **Baixa**) nel 1755. La fase di ricostruzione dello **Chiado** che seguì l'incendio fu accompagnata da non poche polemiche. Alla fine si scelse di ricostruire fedelmente il quartiere.

- 69 4 [A quanto] sembra (*che*) la cugina era molto spiritosa (*divertida*) e (*che*) pure la cognata se ne usciva con delle trovate divertenti (*si usciva con buone*).

Parece que a prima . . . muito divertida e que a cunhada se . . . com boas.

- 5 Perché mai (*lei*) dovrebbe parlare con la famiglia di uno sconosciuto?

Mas porque é que ela de falar com a família de um ?

- 6 Probabilmente l'uomo voleva solo essere utile, ma era insopportabile.

Aparentemente o homem só ser- . . . útil mas era

69 Sexagésima Nona lição

Uma receita de cozinha: carne de porco à alentejana ①

- 1 Descascar 120 gramas de cebolas e cortá-las em rodelas finas.
- 2 Aquecer óleo num tacho e meter as cebolas até dourarem e, a seguir, 800 gr. de carne de porco cortada em pedaços regulares. 2

Pronúncia: 1 d^{eshk}a^{shkar} ... 2 ... oytus^ẽntuj gr^amaj d' ...

Note

Il maiale all'alentejana è un semplice e delizioso piatto tipico della provincia dell'Alentejo, nel sud del Paese. È a base di

- 7 Se la mia famiglia fosse così complicata non [la] chiamerei.

Se a família tão complicada eu não

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

1 falar - foi - respondeu 2 ter - engano - loucos 3 quis - cunhada 4 era - saía 5 havia - desconhecido 6 queria - lhe - insuportável 7 minha - fosse - telefonava.



Segunda vaga: lição 19

Sessantanovesima lezione 69

Una ricetta (*di cucina*): (*carne di*) maiale all'alentejana

- 1 Sbucciare 120 grammi di cipolle e tagliarle a rondelle sottili.
- 2 Scaldare [dell']olio in una padella e metter[vi] le cipolle fino a dorarle e poi 800 grammi di carne di maiale tagliata a tocchetti (*pezzi*) regolari.

carne di maiale e frutti di mare e è solitamente accompagnato con patate. Non perdetevi l'occasione di gustarlo!

- 2 **Dourarem** è l'infinito personale di **dourar**, *dorare*. Questa forma, come già sappiamo, sostituisce un'intera proposizione: **até que estejam douradas**, *finché sono dorate*.

69 **Exercício 2 - Completem as frases seguintes**

- 1 Bisogna pelare [alcune] patate e tagliarle a rondelle.
É preciso batatas e -las em rodelas.
- 2 Bisogna scaldare [dell'] olio in una padella e metter[vi] le cipolle fino a dorarle.
É preciso óleo num e as cebolas até
- 3 Il (*La carne di*) maiale all'alentejana è un piatto molto apprezzato.
A carne de à alentejana é um muito
- 4 Si aggiungono le vongole dieci minuti prima di servire.
As amêijoas -se 10 minutos antes de

Apriamo ora una piccola parentesi sulla cucina portoghese... Tra tutti i piatti tradizionali, spicca il **Cozido à Portuguesa**, uno stufato che si prepara soprattutto al nord e al centro. È un piatto molto ricco che contiene vari tipi di carne - **carne de porco**, **carne de vaca**, **chouriço** (salsiccia), **toucinho** (lardo), **farinheira** (un salame affumicato contenente farina) - oltre a diversi legumi e verdure: **feijão verde** (fagioli verdi), **feijão vermelho** (fagioli rossi), **batatas cozidas** (patate bollite), **cenouras** (carote) e **arroz** (riso). L'**Açorda** è un altro famoso piatto tipico. Si tratta di una zuppa di pane, olio, aglio e coriandolo nella quale vengono di solito aggiunti pesce (**peixe**) o gamberi (**camarões**). La **caldeirada** è una specialità a base di pesce simile al nostro cacciucco o alla francese "bouillabasse". In Portogallo si mangia molto pesce: **sardinhas**

- 5 Sono rimaste in ammollo per tutto (*durante*) il tempo di cottura per lavarle (*essere lavate*).
Elas ficaram durante o tempo da para lavadas.
- 6 Si deve coprire bene la padella e lasciar cuocere a fuoco lento.
.... - .. cobrir bem o tacho e em lume
- 7 Non si devono aggiungere (*mettere*) le vongole senza averle [prima] lavate (*lavarle*) accuratamente.
Não se pôr as sem ..
..... cuidadosamente.

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 descascar - cortá 2 aquecer - tacho - pôr - dourarem. 3 porco - prato - apreciado 4 acrescentam - servir. 5 de molho - cozedura - serem 6 Deve-se - deixar cozer - brando 7 devem - amêijoas - as lavar.

(**grelhadas** - alla griglia -, **fritas o assadas** - arrosto), **carapaus** (pesci simili agli sgombri), **peçadas** (naselli), **linguados** (sogliole) o **salmonetes** (triglie). Vengono spesso fritti in pastella (**pastéis**) o impanati (**filetes**). Infine, non possiamo dimenticare gli eccellenti formaggi. Il più apprezzato è il **queijo da Serra**, prodotto nella Serra da Estrela, il gruppo montuoso più elevato del Portogallo continentale; tra gli altri ricordiamo il **queijo de Serpa**, dell'Alentejo e il **queijo da Ilha**, delle Azzorre. Nei ristoranti, prima dei pasti, viene spesso servito del formaggio accompagnato da pane e burro.

Segunda vaga: lição 20

Revisão e Notas

I. Il passato

Nelle ultime sei lezioni abbiamo avuto modo di approfondire ulteriormente un tempo verbale che ormai conosciamo bene: il **pretérito perfeito**. Di solito viene tradotto in italiano con un passato prossimo; in certi casi può essere reso con il passato semplice: è il caso, per esempio, della narrazione di un fatto storico o di una storia. Esempi: **disseste que ias contar uma história**, *hai detto che avresti raccontato una storia*; **eu não pude vir mais cedo**, *non sono riuscito a venire prima*; **“Quando a rainha veio e soube da morte do cavaleiro, pôs a mão no coração, deu um grito e não quis viver mais”**. *“Quando la regina arrivò e seppe della morte del cavaliere, si mise una mano sul cuore, lanciò un grido e non volle più vivere”*.

Ecco il **pretérito perfeito** dei verbi irregolari visti nelle ultime lezioni:

Dizer	Poder	Saber
disse	pude	soube
disseste	pudeste	soubeste
disse	pôde	soube
dissemos	pudemos	soubemos
disseram	puderam	souberam
Vir	Pôr	Dar
vim	pus	dei
vieste	puseste	deste
veio	pôs	deu
viemos	pusemos	demos
vieram	puseram	deram

Trazer	Querer	Haver
trouxe	quis	houve
trouxeste	quiseste	houveste
trouxe	quis	houve
trouxemos	quisemos	houvemos
trouxeram	quiseram	houveram

2. Il congiuntivo imperfetto

Questo tempo, che abbiamo già avuto modo di vedere, si forma a partire dalla radice del **pretérito perfeito**. Esempi: **dizer** > **disse**, passato; **disseste**, congiuntivo imperfetto - **poder** > **pude**, passato; **pudesste**, congiuntivo imperfetto; **saber** > **soube**, passato; **soubeste**, congiuntivo imperfetto, ecc.

Il congiuntivo imperfetto è molto usato in portoghese, soprattutto nelle frasi condizionali e in quelle che dipendono da un periodo principale al passato il cui verbo sia **dizer**, **ordenar**, **querer** (o simili).

Esempi:

Se eu pudesse deixava de trabalhar, *Se potessi smetterei di lavorare*.

Se me trouxessem o café não me levantava, *Se mi portassero il caffè non mi alzerei (alzavo)*.

Ele disse que viessem quando pudessem, *Disse loro di venire (che venissero) quando potevano (potessero)*.

O chefe ordenou que lhe pusessem a cadeira no jardim, *Il capo ordinò che gli mettessero la sedia in giardino*.

Eu queria que ele viesse comigo, *Volevo che venisse con me*.

Ela quis que eu lhe desse o meu anel, *Lei volle che le dessi il mio anello*.

Dizer	Poder	Saber
disse	pudesse	soubesse
disse	pudessem	soubesses
disse	pudesse	soubesse
disse	pudessemos	soubéssemos
dissem	pudessem	soubessem
Vir	Pôr	Dar
viess	pusesse	desse
viess	pusesses	desse
viess	pusesse	desse
viéssemos	puséssemos	déssemos
viess	pusessem	dessem
Trazer	Quer	Haver
trouesse	quisesse	houesse
trouesses	quisesses	houesses
trouesse	quisesse	houesse
trouéssemos	quiséssemos	houéssemos
trouessem	quisessem	houessem

3. Il congiuntivo futuro

Come il congiuntivo imperfetto, anche quello futuro si costruisce a partire dalla radice del **pretérito perfeito**.

Esempi: **dizer** > **disse**, passato; **disser**, congiuntivo futuro; **poder** > **pude**, passato; **puder**, congiuntivo futuro - **saber** > **soubesse**, passato; **souber**, congiuntivo futuro. Questo tempo si usa in frasi temporali e condizionali subordinate a una frase che descrive un evento futuro (che sta per verificarsi).

Esempi: **quando puder vou a Lisboa, quando potrò andrò a Lisbona; se quiseres vem comigo, se vuoi vieni con me.**

4. Il trapassato prossimo (modo indicativo)

Abbiamo visto questo tempo alla lezione 56, introducendo inoltre alcune forme con il participio passato irregolare.

I verbi che prevedono due forme per il participio passato, formano il trapassato prossimo usando solo l'ausiliare **ter** con quella regolare e aggiungendo anche gli ausiliari della forma passiva (**ser**, **estar** e **ficar**) con quella irregolare. Esempi: **Ele tinha aceitado o presente, Lui aveva accettato il regalo; O presente tinha sido aceito por ele, Il regalo era stato accettato da lui.**

5. Il congiuntivo trapassato

Abbiamo visto questo tempo verbale alla lezione 56; lo si può costantemente trovare nelle frasi condizionali: **se tivesse sabido, se avesse saputo** (lezione 65); **se ela tivesse querido, se lei avesse voluto** (lezione 68).

6. Il congiuntivo passato

Si costruisce con il congiuntivo presente del verbo ausiliare **ter** + participio passato del verbo da coniugare. Vediamo il congiuntivo passato di alcuni verbi:

Falar

tenha falado
tenhas falado
tenha falado
tenhamos falado
tenham falado

Comer

tenha comido
tenhas comido
tenha comido
tenhamos comido
tenham comido

Estudar

tenha estudado
tenhas estudado
tenha estudado
tenhamos estudado
tenham estudado

Esempio: **espero que tenham estudado**, *spero che abbiate studiato* (lezione 66, nota 1). In portoghese l'uso del congiuntivo è principalmente legato a verbi che esprimono speranza, incertezza, dubbio, timore.

7. Forme pronominali del futuro e del condizionale

Come abbiamo già visto in diverse occasioni, quando il futuro e il condizionale si coniugano con un pronome quest'ultimo viene a trovarsi tra la radice e la desinenza. Se si tratta di un pronome riflessivo o dei pronomi personali **me**, **te**, **lhe**, **nos**, **vos**, **lhes**, non si ha nessuna modifica; se invece si tratta dei pronomi personali **o**, **a**, **os**, **as**, la **r** del radicale diventa (rispettivamente) **lo**, **la**, **los**, **las**. Ecco alcuni esempi:

Futuro

queixar-se <i>lamentarsi</i>	levá-lo (levar + lo) <i>portarlo</i>
queixar-me-ei <i>mi lamenterò</i>	levá-lo-ei <i>lo porterò</i>
queixar-te-ás	levá-lo-ás
queixar-se-á	levá-lo-á
queixar-nos-emos	levá-lo-emos
queixar-se-ão	levá-lo-ão

Condizionale

queixar-me-ia <i>mi lamenterei</i>	levá-lo-ia <i>lo porterei</i>
queixar-te-ias	levá-lo-ias
queixar-se-ia	levá-lo-ia
queixar-nos-íamos	levá-lo-íamos
queixar-se-iam	levá-lo-iam

Abbiamo inoltre visto una forma di futuro dove la desinenza grammaticale viene sostituita dal verbo **haver**. Serve ad esprimere una speranza o un'intenzione.

Esempio: **Ele há-de poupar-me**, *Lui mi proteggerà* (*ha di proteggermi*). (Lezione 58, nota 2)

Esiste una forma analoga con il condizionale. (Lezione 63, paragrafo 11)

Esempio: **havia de falar**, *dovrebbe parlare*. (Lezione 68, nota 2)

9. Per concludere, ricordatevi che in portoghese esiste l'**infinito personale** (**infinitivo personal**), un modo verbale che concorda con il soggetto, quando quest'ultimo non è lo stesso del verbo principale o è esplicito.

Esempi:

Metemos as cebolas no óleo até dourarem, *mettiamo le cipolle nell'olio fino a dorarle*; **telefone-te para vires a minha casa**, *ti telefono perché tu venga a casa mia*; **dizemos-lhes para virem conosco**, *diciamo loro di venire con noi*.

A ida à praça

- 1 – Tinha dito a um casal amigo para vir cá almoçar mas estou a ver que não há nada para comer. ①
- 2 – Ainda tens tempo para ir à rua comprar comida feita.
- 3 – Isso não. Vou tentar fazer pela primeira vez um cozido. Quais são as hortaliças de que precisamos? ②
- 4 – Que a Nossa Senhora de Fátima nos proteja... Vai ser lindo! Bem, precisas de couve, batatas, cenouras, nabos e cebolas. Encontras isso tudo na mercearia. ③
- 5 – Ouvi dizer que também era preciso carne.
- 6 – Claro! Carne de vaca, toucinho, chouriço, farinheira. ④
- 7 – Há algum talho aqui perto?
- 8 – Tens um mesmo à esquina. Mas o mais prático será ires à praça. Lá, há de tudo.

Note

- ① **Tinha dito**, *avevo detto* è trapassato prossimo di **dizer**. Come avrete notato, il participio, **dito**, è irregolare. **Para vir**, *di venire*: l'infinito personale, come sapete, concorda con il soggetto. **Eu disse-lhe para vir**, *gli dissi di venire*; **eu disse-lhes para virem**, *dissi loro di venire*. Si tratta di espressioni familiari comuni nella lingua parlata, ma considerate meno corrette delle preposizioni subordinate **que viesse** e **que viessem**. **Eu disse-lhes que viessem**, *dissi loro di venire (che venissero)*.
- ② **O cozido à portuguesa** è un piatto tipico di cui vi abbiamo parlato alla fine della 69ª lezione. **Hortaliças**, *verdure / ortaggi*.

Al mercato (*L'andata alla piazza*)

- 1 – Avevo detto a una coppia di amici (*coppia amica*) di venire a pranzo (*per venire qua pranzare*), ma vedo che non c'è niente da mangiare.
- 2 – Fai ancora in tempo a uscire (*andare alla strada*) per comprare qualcosa di già pronto (*cibo fatto*).
- 3 – Meglio di (*Questo*) no. Proverò a fare per la prima volta un bollito [alla portoghese]. Che verdure ci servono?
- 4 – Che la Madonna di Fatima ci protegga... Bella roba! (*Sarà bello!*) Bene, ti servono cavoli (*cavolo*), patate, carote, rape e cipolle. Trovi tutto (*ciò*) in drogheria.
- 5 – Ma non ci vuole anche la carne? (*Ho sentito dire che serviva carne*).
- 6 – Certo! Carne di manzo, lardo, salsiccia affumicata e “farinheira”.
- 7 – C'è una (*qualche*) macelleria qua vicino?
- 8 – Ce n'è (*Hai*) una proprio all'angolo. Ma ti converrà andare (*il più pratico tu andare*) al mercato. Lì c'è [un po'] di tutto.

- ③ Da non confondere con *merceia* (che si dice **retrosaria**), la **mercearia**, *la drogheria / il negozio di alimentari*. È il posto ideale dove fare acquisti senza spostarsi dal proprio quartiere. È ancora abbastanza diffuso in Portogallo e vi è possibile trovare un po' di tutto: dalla frutta alla verdura, dai latticini ai vini, ecc. Gli abitanti dei centri maggiori come Lisbona, comunque, preferiscono ormai fare i propri acquisti in supermercati e centri commerciali.
- ④ Lo **chouriço** è una salsiccia affumicata e stagionata, mentre la **farinheira** è una salsiccia preparata con carne di maiale, farina e spezie.

- 9 – E tu não queres provar a minha obra prima?
 10 – Não, não, muito obrigada. Prefiro não almoçar. Estou a fazer dieta, sabes...

Exercício 1

1 Eu não sabia que ele lhes tinha dito para virem jantar. 2 Podia ir à mercearia comprar qualquer coisa mas não sei o quê. 3 Não são horas de fazer um cozido à portuguesa. Leva muito tempo. 4 São precisas muitas coisas que talvez não haja na mercearia. 5 Só há praça de manhã e não há talho aqui perto nem lugar de hortaliça. 6 Só se for às Amoreiras. O supermercado está sempre aberto. 7 Se tivesse carro talvez fosse, mas de autocarro não ia nem que me pagassem.

Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- 1 Se Zé (Pino) e Maria non venissero a pranzare (qui), andremmo (andavamo) al self-service.
 Se o Zé e a Maria não cá almoçar ao self-service.
- 2 Potremmo uscire (andare alla strada) e comprare qualcosa di pronto (cibo fatto). È più pratico.
 ir à rua e comprar comida
 É mais
- 3 Ma lui voleva provare a fare un bollito alla portoghese.
 Mas ele fazer um à portuguesa.

- 9 – E tu non vuoi assaggiare (provare) il mio capolavoro (la mia opera prima)?
 10 – No, no, grazie mille. Preferisco non pranzare. Sono a (Sto facendo la) dieta, sai...

Soluzione dell'esercizio 1:

1 Non sapevo che avesse detto loro di venire a cena. 2 Potrei andare a comprare qualcosa in drogheria ma non so che cosa. 3 Non è il momento (sono ore) di fare un bollito alla portoghese. Richiede (Porta) molto tempo. 4 Servono molte cose che forse non si trovano (non ci siano) in drogheria. 5 Il mercato c'è solo al mattino (Solo c'è piazza di mattina) e non ci sono né macellerie né fruttivendoli qui vicino. 6 A meno che non vada all'Amoreiras. Il supermercato è sempre aperto. 7 Se avessi la macchina forse ci andrei, ma in pullman non ci andrei neanche se mi pagassero.



- 4 (Per questo) mi servirebbero cavoli, carote, rape e cipolle.
 Para isso de couves,,
 nabos e

- 4 Os pilotos entreolham-se espantados, as hospedeiras servem bebidas e sorrisos e a viagem prossegue calmamente. ③
- 5 O avião aterra pontualmente no aeroporto de Lisboa e o homem é rapidamente desarmado sem oferecer resistência.
- 6 Uma vez na esquadra, um dos polícias diz-lhe:
- 7 – Você é parvo. Arrisca-se a apanhar 20 anos de cadeia pelo desvio deste avião. Então não sabia que o avião que você apanhou vinha precisamente para Lisboa? ④
- 8 – Sabia, sim. Mas, com todo este terrorismo e piratas do ar, já é a terceira vez que tento chegar a Lisboa e acabo sempre noutra sítio. ⑤

Note

- ③ Ricordiamo che nella I pers. sing. di alcuni verbi irregolari in *-ir*, all'indicativo presente si verifica un cambio di vocale (sulla base del quale si costruisce il congiuntivo presente): **servir = eu sirvo; seguir = eu sigo; preferir = eu prefiro; vestir = eu visto**, ecc.

Exercício 1

- ① A hospedeira convidava os passageiros a dirigirem-se à porta 14. ② O incidente deu-se alguns minutos após o avião ter descolado. ③ Porque é que os pilotos se entreolharam espantados? ④ Porque o avião já ia para Lisboa. Eles não compreenderam. ⑤ Quando o avião aterrou em Lisboa o homem foi logo desarmado. ⑥ Foi parar à squadra, como era de esperar. ⑦ Um polícia disse-lhe que ele se tinha arriscado a apanhar 20 anos de cadeia. ⑧ Mas o homem estava desesperado com as experiências precedentes.

- 4 I piloti si guardano attoniti, le hostess servono da bere (*bevande*) e [dispensano] sorrisi e il viaggio prosegue tranquillamente.
- 5 L'aereo atterra puntualmente all'aeroporto di Lisbona e l'uomo viene rapidamente disarmato senza [che] opponga (*offrire*) resistenza.
- 6 (*Una volta*) Al commissariato uno dei poliziotti gli dice:
- 7 – Lei è [uno] stupido. (*Si*) Rischia (*a prendere*) 20 anni di galera (*di catena*) per il dirottamento (*la deviazione*) di questo aereo. Ma (*Allora*) non sapeva che l'aereo (*che ha preso*) era diretto proprio (*veniva precisamente*) a Lisbona?
- 8 – [Certo che lo] sapevo. Ma con tutto questo terrorismo e questi pirati dell'aria è già la terza volta che cerco di arrivare a Lisbona e finisco sempre da un'altra parte.

- ④ **Parvo, stupido; imbecil, imbecille; estúpido, stupido; idiota, idiota; besta, animale.** In portoghese questi e altri epiteti sono spesso preceduti dal possessivo, per dare maggiore enfasi. Esempi: **seu imbecil, sua besta, seu idiota...**

- ⑤ **Noutro** è la forma contratta di **em + outro**. Come avviene per i dimostrativi (**neste, nesta; nesse, nessa; naquele, naquela**, ecc.), alcuni aggettivi e pronomi indefiniti si contraggono quando seguono **em** e **de**.

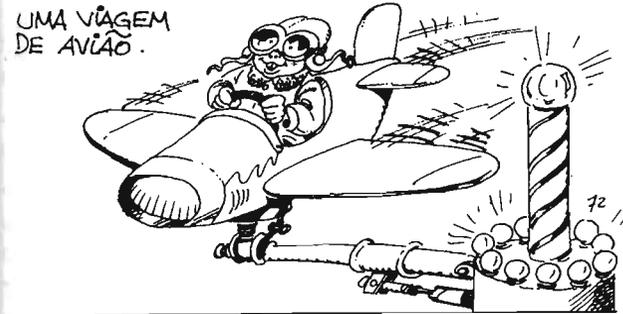
Soluzione dell'esercizio 1:

- ① L'hostess invitava i passeggeri a dirigersi verso la porta 14.
 ② L'incidente ebbe luogo alcuni minuti dopo il decollo dell'aereo.
 ③ Perché i piloti si guardarono attoniti? ④ Perché l'aereo era già diretto (*già andava*) a Lisbona. Non capivano. ⑤ Non appena (*Quando*) l'aereo atterrò a Lisbona l'uomo venne (*subito*) disarmato.
 ⑥ Venne portato (*Fu fermare*) in commissariato, com'era prevedibile (*da aspettare*). ⑦ Un poliziotto gli disse che aveva rischiato (*a prendere*) 20 anni di galera. ⑧ Ma l'uomo era disperato a causa delle (*per*) precedenti esperienze.

72 **Exercício 2 - Complete as frases seguintes**

- 1 La voce diceva ai passeggeri di dirigersi cortesemente (*che per favore di dirigersi*) alla porta 14.
A voz aos que favor de se dirigir à porta 14.
- 2 Poco dopo il decollo dell'aereo (*essere decollato*), qualcuno si diresse verso la cabina.
Pouco depois de o avião alguém se para a cabina.
- 3 I piloti si trovarono con una pistola puntata alla testa (*alle loro teste*).
Os pilotos com uma pistola apontada às suas
- 4 Le hostess servivano rinfreschi e sorridevano, e il viaggio continuava.
As hospedeiras bebidas e sorriam, e a viagem
- 5 Quando l'aereo atterrò a Lisbona, il passeggero ribelle venne condotto in (*portato al*) commissariato.
Quando o avião em Lisboa o rebelde ... levado para a esquadra.
- 6 Ma (*Allora*) non sapeva che l'aereo era diretto (*veniva*) a Lisbona?
..... ele não sabia que o avião para Lisboa?

- 7 Forse [lo] sapeva ma aveva cercato di arrivare (*tentato venire*) a Lisbona invano.
Talvez mas antes ele já tentado vir para Lisboa em
- 8 Si può concludere (*Si conclude*) che, [al giorno d'oggi,] i viaggi in aereo sono molto insicuri (*nei tempi che corrono*).
Conclui-... que as aéreas são muito nos tempos que correm.



Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 dizia - passageiros - fizessem 2 ter descolado - dirigiu
3 encontraram-se - cabeças 4 serviam - prosseguia 5 aterrou - passageiro - foi 6 então - vinha 7 soubesse - tinha - vão 8 se - viagens - incertas

Segunda vaga: lição 23

A cidade de Ulisses ①

- 1 Lisboa tem sete colinas e um castelo empoleirado no alto, o castelo de São Jorge, conquistado aos mouros no século XII. ②
- 2 O Tejo, que ali desagua, ensinou-lhe o caminho do mar. “Ó mar salgado, quanto do teu sal são lágrimas de Portugal” diz o poeta... e, um dia, ela partiu, velas à solta, em busca do desconhecido. ③
- 3 Voltou opulenta como um nababo oriental – ouro, escravos, especiarias – mas, receando que tal façanha fosse depressa esquecida, mandou construir monumentos à sua glória. ④
- 4 A simples e comovente Torre de Belém, ponto de partida do seu destino de navegador, contrasta com a magnificência do Mosteiro dos Jerónimos, o qual erigido para comemorar a descoberta do caminho marítimo para as Índias por Vasco da Gama, se tornou no túmulo do seu génio. ⑤

(continua)

Note

- ① Secondo la leggenda, Lisbona sarebbe stata fondata da Ulisse e il suo antico nome, Olisippo, deriverebbe dal nome del suo fondatore. Come Roma e Istanbul, Lisbona è stata costruita su sette colli.
- ② **Século XII / Século Doze, XII secolo:** in portoghese i secoli sono sempre accompagnati dai numeri cardinali.
- ③ Il poeta in questione è Fernando Pessoa mentre la poesia è **Mar português**, contenuta nella raccolta di poesie **Mensagem**, dove

La città di Ulisse

- 1 Lisbona ha sette colli e un castello appollaiato [su quello più] (*in*) alto, il castello di São Jorge, conquistato ai Mori nel XII secolo.
- 2 Il Tago, che lì sfocia, le insegnò il cammino verso il (*del*) mare. “O mare salato, quanto del tuo sale sono lacrime del Portogallo” dice il poeta... e, un giorno, lei partì, a vele spiegate (*vele alla libertà*), in cerca dell’ignoto.
- 3 Ritornò, opulenta come un nababbo orientale – oro, schiavi, spezie – ma, temendo che tale impresa fosse presto dimenticata, ordinò di costruire monumenti alla sua gloria.
- 4 La semplice ed emozionante Torre di Belém, punto di partenza dei suoi viaggi marinari (*della sua meta di navigatore*), contrasta con la magnificenza del monastero dei Jerónimos che, eretto per commemorare la scoperta della rotta marittima verso le Indie da parte di Vasco de Gama, divenne il luogo di sepoltura del suo genio.

(continua)

viene fatto un elogio alle scoperte e alla vocazione marittima portoghese.

- ④ **Fosse esquecida**, congiuntivo imperfetto di **esquecer** alla voce passiva. In questo caso l’ausiliare è il verbo **ser** (al congiuntivo).
- ⑤ **A Torre de Belém**, sulle rive del Tago, è un’evocazione nautica particolarmente rappresentativa, come il vicino monastero dei Jerónimos, dell’arte manuelina (da Manuel, il re “Avventuroso”), caratterizzata da motivi marinari legati alle scoperte. L’aggettivo **simples, semplice**. finisce in *s* sia al singolare che al plurale.

Exercício 1

① Foi Afonso Henriques, primeiro rei de Portugal, que conquistou Lisboa. ② O castelo de São Jorge é um castelo mouro, no alto de uma colina. ③ As caravelas dos navegadores partiram do Restelo, junto ao Tejo. ④ Eles partiram em busca de especiarias e as naus voltaram carregadas. ⑤ Construíram-se monumentos para que os feitos heróicos fossem lembrados. ⑥ A arte manuelina é representada pela torre de Belém e pelos Jerónimos. ⑦ Descobriu-se o caminho marítimo para a Índia e o Brasil. ⑧ Mas antes muitas dificuldades foram vencidas.



Exercício 2 - Completam as frases seguintes

- ① Il castello si trova (è appollaiato) sulla sommità (nell'alto) di una collina.
O está no alto de uma colina.
- ② Il fiume Tago sfocia a Lisbona e ha un porto meraviglioso (ammirevole).
O rio Tejo em Lisboa e tem um porto
- ③ Le caravelle partivano dal Tago e giungevano in Oriente.
As caravelas do Tejo e ao Oriente.

Soluzione dell'esercizio 1:

① Fu Afonso Henriques, il primo re del Portogallo, a conquistare Lisbona. ② Il castello di São Jorge è un castello moresco, in cima a una collina. ③ Le caravelle dei navigatori partirono da Restelo, presso il Tago. ④ Partirono in cerca di spezie e le navi tornarono cariche. ⑤ Vennero costruiti monumenti per commemorare (i fatti) le gesta eroiche. ⑥ L'arte manuelina è rappresentata dalla Torre di Belém e dal monastero dei (e dai) Jerónimos. ⑦ Si scoprì la rotta marittima per l'India e il Brasile. ⑧ Ma, prima, molte difficoltà dovettero essere superate (furono vinte).



- ④ Il poeta dice che molto (del) sale del mare sono lacrime del Portogallo.
O poeta diz que sal do mar ...
lágrimas de Portugal.
- ⑤ In realtà ci sono stati molti naufragi e molte vite sono andate perdute (si sono persi molti uomini).
Na verdade muitos naufrágios e
..... -se muitos homens.

6 Il monastero dei Jerónimos è stato eretto per commemorare le scoperte.

O dos Jerónimos ... erigido
para comemorar as

74 Septuagésima Quarta lição

Lisboa (continuação)

- 1 Ao lado de reis e príncipes, Camões e Fernando Pessoa aqui repousam. O mosteiro é, pois, uma espécie de morgue da memória nacional. ①
- 2 Lisboa pertence àquele “género de portugueses que uma vez a Índia descoberta ficaram sem emprego” e, assim, após uma vida de aventura, entre naufrágios e conquistas, que duraram dois séculos, recolheu timidamente a casa onde passa o tempo a fazer meia e a cantarolar o fado. ②
- 3 Mas todas as primaveras os santos populares batem-lhe à porta e Lisboa, velha senhora sempre menina, veste-se de cores garridas, dança nas ruas e come sardinhas assadas. ③ ④

Note

- ① Luís Vaz de Camões, autore del poema epico **Os Lusíadas** (XVI secolo), e Fernando Pessoa (1885-1935), spesso associato al modernismo (sebbene la sua opera non possa essere facilmente ascritta ad un genere), sono generalmente considerati i grandi geni della poesia portoghese.
- ② Sono parole di Álvaro de Campos, eteronimo di Fernando Pessoa. Il **fado** è molto probabilmente il genere musicale portoghese più conosciuto nel mondo.

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

① castelo – empoleirado ② desagua – admirável ③ partiram – chegaram ④ muito – são ⑤ houve – perderam ⑥ mosteiro – foi – descobertas.

Segunda vaga: lição 24

Settantaquattresima lezione 74

Lisbona (continua)

- 1 Camões e Fernando Pessoa riposano qui, al fianco di re e principi. Il monastero è perciò una specie di camera mortuaria della memoria nazionale.
- 2 Lisbona appartiene a quel “tipo di portoghesi che una volta aver scoperto l’India rimasero senza lavoro” e, così, dopo una vita avventurosa, tra naufragi e conquiste che durarono due secoli, si ritirò con discrezione (*timidamente*) in casa dove [ora] passa il tempo facendo la maglia e canticchiando il fado.
- 3 Ogni primavera, però (*ma tutte le primavere*), i santi del popolo bussano alla sua porta e Lisbona, vecchia signora sempre bambina, indossa abiti dai colori sgargianti, balla per strada e mangia sardine grigliate.

③ I “santi del popolo” festeggiati in Portogallo sono **Santo António, São João e São Pedro** (rispettivamente, il 13, il 24 e il 29 giugno). Il patrono di Lisbona è Sant’Antonio e quando viene festeggiato le vie dei vecchi quartieri vengono addobbate con luminarie e festoni, vari cortei sfilano portando le insegne del proprio quartiere, cantando e ballando (le cosiddette **marchas**) mentre, soprattutto nei rioni popolari come l’Alfama, la gente mangia sardine e balla fino all’alba.

④ **A Primavera, la primavera; o Verão, l’estate; o Outono, l’autunno; o Inverno, l’inverno.**

4 “Quem passou além do Bojador, passou além da dor”, diz ainda o poeta. ⑤

Exercício 1

① O mosteiro contém os túmulos de muitos homens célebres. ② Há poetas e príncipes nos túmulos magníficos que ali se encontram. ③ Descobrir a Índia era um emprego para muitos portugueses de então. ④ Depois de a Índia ser descoberta os portugueses dos séculos seguintes ficaram sem emprego. ⑤ É o que dizem os saudosistas que vivem da glória passada. ⑥ Lisboa recolheu a casa e ficou a tecer a sua teia como Penélope. ⑦ Os santos populares festejam-se com alegria e cores garridas. ⑧ Dança-se nas ruas e comem-se sardinhas assadas por toda a cidade.

Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- ① I poeti riposano nel [monastero dei] Jerónimos al fianco di re e principi.
Os poetas nos Jerónimos ao lado de e príncipes.
- ② Si vive contemplando la (nella contemplazione della) gloria passata e si canta il fado.
Vive-se na da glória e canta-se o fado.
- ③ Ma si dimenticano i naufragi e il dolore di coloro che hanno pianto i propri morti.
Mas-se os naufrágios e a ... dos que os seus

4 “Chi ha doppiato il capo Bojador, è passato oltre il dolore”, dice ancora il poeta.

- ③ Verso (adattato) di Fernando Pessoa, dalla sua opera *Mensagem*. Il capo Bojador è stato doppiato nel 1434 da Gil Eanes, dopo numerosi tentativi mal riusciti da parte dei suoi predecessori.

Soluzione dell'esercizio 1:

① Il monastero contiene le tombe di molti uomini celebri. ② Nelle magnifiche tombe del monastero (*che lì si trovano*) [sono sepolti] poeti e principi. ③ Scoprire l'India era l'occupazione di molti portoghesi di allora. ④ Dopo la scoperta dell'India (*l'India essere scoperta*), i portoghesi dei secoli successivi rimasero disoccupati (*senza impiego*). ⑤ È quello che dicono i nostalgici che vivono della gloria passata. ⑥ Lisbona si ritirò in casa e si mise a tessere la sua tela come Penelope. ⑦ I santi del popolo (*popolari*) sono festeggiati con allegria e colori sgargianti. ⑧ Si balla per strada e si mangiano sardine grigliate in tutta la città.



- ④ Dicono che Lisboa passi il tempo a fare [la] calza e a canticchiare il fado.
Dizem que Lisboa o tempo a fazer e a o fado.

- 5 Ma le scoperte furono la conseguenza di una lunga preparazione.
Mas as foram a consequência de uma longa
- 6 Existeva (*C'era*) una scuola nautica dove si imparava a navigare.
..... uma náutica onde se aprendia a
- 7 Il coraggio o la necessità si alleavano all'esperienza scientifica.
A ou a
se à experiência científica.

75 Septuagésima Quinta lição

As festas populares

- 1 – Vens da festa?
- 2 – Não, vou para a festa.
- 3 – Mas tu nunca paras! Há já uns dias que não te ponho a vista em cima. E tens-te divertido? ①
- 4 – Como uma louca. Os meus pés estão inchados de dançar e ontem comi tantas sardinhas que pensei que rebentava.

Note

- ① **Tens-te divertido**, *ti sei divertito / -a*, coniugazione riflessiva. Come potete osservare, a differenza dell'italiano, il participio passato rimane invariabile. Le altre persone sono: **tenho-me divertido**, **tens-te divertido**, **tem-se divertido**, **temo-nos divertido**, **têm-se divertido**.

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① repousam – reis ② contemplação – passada ③ esquecem – dor – choraram – mortos ④ passa – meia – cantarolar ⑤ descobertas – preparação ⑥ Havia – escola – navegação ⑦ coragem – necessidade – aliavam.

Segunda vaga: lição 25

Settantacinquesima lezione 75

Le feste popolari

- 1 – Stai arrivando (*Vieni*) dalla festa?
- 2 – No, ci sto andando (*vado alla festa*).
- 3 – Ma non ti fermi mai! È già da qualche giorno che non ti vedo (*che non ti metto la vista sopra*). E ti sei divertita?
- 4 – Da matti (*Come una pazza*). I miei piedi sono gonfi per aver ballato così tanto (*di ballare*) e ieri ho mangiato [così] tante sardine che credevo di scoppiare (*ho pensato che scoppiavo*).

- 75 5 – Um dia destes chegas a casa de ambulância. Ou pior ainda, ver-te-ão a boiar no Tejo. ②
- 6 – Morra Marta, mas morra farta. Mas, falando a sério, vou contar-te o que tenho feito. No dia de Santo António fui para o Bairro Alto e acabei a noite no “Frágil”. Estava divertidíssimo. E no dia de São João fiz a festa em Alfama. Fazia um calor de derreter os untos a um cristão... ③ ④ ⑤ ⑥
- 7 – É por isso que estás mais magra. E o que é que vais fazer na noite de S. Pedro?
- 8 – Ainda não sei, mas ideias não me faltam...

- ② **Ver-te-ão** è la terza persona plurale del verbo **ver** al futuro (**verão**), coniugato con il pronome personale **te** (oggetto diretto). Come già sappiamo, quando accompagna un verbo al futuro o al condizionale, il pronome viene collocato tra la radice del verbo e la desinenza. Approfittiamo inoltre per ricordarvi una forma di futuro equivalente, con **haver de**: **hão-de ver-te = ver-te-ão**.
- ③ Il proverbio portoghese **morra Marta, morra farta** è un vero e proprio invito a vivere la vita appieno: visto che ci si imbatte sempre in qualche rischio, non vale la pena porsi troppi limiti.
- ④ **O que tenho feito**, *quello che ho fatto*, passato composto.

Exercício 1

- ① Ela ia para a festa. Havia dias que não fazia outra coisa. ② Ele pensava que ela se tinha divertido como uma louca. ③ Não tínhamos comido tantas sardinhas se soubéssemos que nos faziam mal. ④ Dizem que dançaram até de madrugada e que ficaram com os pés inchados. ⑤ Se continuarem assim, qualquer dia chegam a casa de ambulância. ⑥ Vê-las-ão no Frágil todas as noites depois de terem ido a Alfama. ⑦ Mas a mim não me verão lá. Não gosto de confusões.

- 75 5 – Un giorno di questi ritorni (*arrivi*) a casa in ambulanza. O, ancora peggio, ti vedranno galleggiare nel Tago.
- 6 – [Che] muoia Marta, ma [che] muoia soddisfatta. Be', parlando seriamente, ti racconto quello che ho fatto. Il giorno di Sant'Antonio sono stata al Bairro Alto e ho finito la serata al "Frágil". È stato (*Stava*) divertentissimo. E il giorno di San Giovanni sono stata (*ho fatto la festa*) all'Alfama. Faceva un caldo da sciogliersi (*da sciogliere i grassi a un cristiano*)...
- 7 – È per questo che sei più magra. E cosa farai la notte di San Pietro?
- 8 – Non lo so ancora, ma [le] idee non mi mancano...

- ⑤ Il **Frágil** era, fino a qualche anno fa, il locale più famoso del **Bairro Alto** (un quartiere popolare del centro di Lisbona famoso grazie ai suoi negozi e locali alla moda, ai negozi di antiquariato e soprattutto a causa della sua animata vita notturna), assiduamente frequentato dalle celebrità, in particolare quelle appartenenti al mondo del cinema. Di recente ha cambiato gestione ed è diventato un disco-bar dalla programmazione abbastanza eclettica, comunque rivolta ad un pubblico più selezionato.
- ⑥ L'**Alfama** è forse il quartiere più famoso di Lisbona. Di origini arabe, come la vicina **Mouraria** (sul versante opposto del colle dominato dal **Castelo di São Jorge**), è sopravvissuto al devastante terremoto del 1755. È oggi molto visitato dai turisti, grazie alla sua affascinante atmosfera e ai suoi ristoranti tipici che offrono regolarmente spettacoli di **fado**.

Soluzione dell'esercizio 1:

- ① Stava andando (*Lei andava*) alla festa. Era [da alcuni] giorni che non faceva altro (*altra cosa*). ② Pensava che lei si fosse divertita da matti (*come una matta*). ③ Non avremmo mangiato tante sardine se avessimo saputo che ci avrebbero fatto male. ④ Dicono che hanno ballato fino all'alba e che si sono gonfiati loro i piedi (*sono rimaste con i piedi gonfi*). ⑤ Se continuano così, un giorno di questi tomano (*qualunque giorno arrivano*) a casa in ambulanza. ⑥ Le vedranno al Frágil tutte le sere, dopo essere state all'Alfama. ⑦ Ma a me non mi ci vedranno. Non mi piace la confusione (*confusioni*).

O que é que queres ser quando fores grande?

- 1 – O que é que tu querias ser quando eras criança?
- 2 – Queria ser bombeiro. E tu, nunca quiseste ser bombeiro? ①
- 3 – Eu quis ser tanta coisa que já não me lembro. Primeiro, tinha querido ser médico. Mas tenho a impressão que era uma desculpa para namorar com as raparigas do meu bairro.
- 4 – Claro, sendo médico tudo te seria permitido. E, depois? ③
- 5 – Depois, quis ser advogado, engenheiro, carpinteiro, limpa-chaminés... podia ter sido qualquer coisa. Ah! É verdade. Também quis ser marinheiro, mas isso era para escapar à minha primeira mulher. ④
- 6 – E, afinal, qual é a tua profissão agora?
- 7 – Agora não faço nada. Estou reformado e mereço-o. Depois de todas essas profissões que exerci...

Note

- ① **Quiseste** è passato di **querer**, *volere*, alla seconda persona singolare. **Quis, quiseste, quis, quisemos, quiseram.**
- ② **Tinha querido**, *avevo voluto (volevo)* è trapassato prossimo di **querer** alla prima persona singolare.
- ③ **Seria permitido** è condizionale di **permitir**, *permettere*, al passivo: *sarebbe concesso / permesso*.

Cosa farai da grande?

- 1 – Cosa volevi fare (*essere*) quando eri bambino?
- 2 – Volevo fare il pompiere. E tu, non hai mai voluto fare il pompiere?
- 3 – Ho voluto fare [così] tante cose che non [mi] ricordo più. Prima di tutto ho voluto fare il medico. Ma forse (*ho l'impressione che*) era una scusa per uscire (*amoreggiare*) con le ragazze del mio quartiere.
- 4 – Certo, essendo medico tutto ti sarebbe concesso (*permesso*). E poi?
- 5 – Poi ho voluto fare [l']avvocato, [l']ingegnere, [il] falegname, [lo] spazzacamino... avrei potuto fare qualsiasi cosa. Ah, è vero. Ho pure voluto fare [il] marinaio, ma (*questo era*) per stare lontano dalla (*scappare alla*) mia prima moglie.
- 6 – E (*alla fine*) adesso che lavoro fai?
- 7 – Ora non faccio niente. Sono in pensione e [me] lo merito. Dopo tutte le (*queste*) professioni che ho esercitato...

- ④ **Podia ter sido**, letteralmente *potevo avere stato*. A differenza dell'italiano qui è il verbo **ser** ad essere al passato (**ter sido**) e non **poder**, coniugato all'imperfetto con valore di condizionale. Esempi simili: **podia ser músico**, *potrei fare il musicista*; **podia ter sido músico**, *avrei potuto fare il (potevo essere stato) musicista*; **podíamos falar alemão**, *potremmo parlare tedesco*; **podíamos ter falado alemão**, *avremmo potuto parlare tedesco*.

Exercício 1

- 1 Quando era pequeno ele queria ser bombeiro.
- 2 O amigo nunca quis a mesma coisa. Mas não sabia o que queria.
- 3 Tinha querido ser médico antes de querer ser advogado.
- 4 Tu nunca quiseste ser médica nem advogada. Querias ser bailarina.
- 5 Também terias querido ser marinheiro mas não podias. Eras uma menina.
- 6 Ele agora não faz nada. Está reformado e diz que merece.
- 7 Se as intenções dessem direito à reforma, eu era milionário.
- 8 Não posso acreditar que ele esteja reformado.

Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- 1 Cosa voleva fare (*essere*) quando era piccola?
O que . . . que ela queria ser quando era ?
- 2 Voleva fare [la] professoressa ma prima [di tutto] ha voluto fare [la] ballerina.
Queria ser mas antes
querido ser
- 3 Se volessero fare [gli] operai, potrebbero trovare lavoro in (*nella*) fabbrica.
Se eles ser operários,
. trabalho na fábrica.
- 4 Voleva fare il medico per uscire con le ragazze del quartiere.
Ele querido ser médico para
com as do bairro.

Soluzione dell'esercizio 1:

- 1 Quando era piccolo voleva fare il pompiere.
- 2 Il [suo] amico non ha mai voluto [fare] la stessa cosa, ma non sapeva quello che voleva.
- 3 Voleva fare (*Aveva voluto essere*) il medico piuttosto che (*prima di voler essere*) l'avvocato.
- 4 Non hai mai voluto fare la dottoressa né l'avvocato. Volevi fare la ballerina.
- 5 Avresti pure voluto fare il marinaio ma non potevi. Eri una bambina.
- 6 Ora lui non fa niente. È in pensione e dice di meritarselo (*che merita*).
- 7 Se le intenzioni dessero diritto alla pensione, sarei milionario.
- 8 Non posso credere che sia in pensione.



- 3 E ha voluto fare [il] marinaio per stare lontano da (*scappare alla*) sua moglie. Che tipo curioso!
E ser para escapar à Que tipo curioso!
- 4 Alla fine qual è la sua professione? Suppongo che non faccia lo spazzacamino!
Afinal, é a dele?
Suponho que não é -chaminés!

7 È musicista, pensa un po'. Suona il flauto in un gruppo rock.

É, imagina. . . . flauta num conjunto rock.

8 Ma dice di essere in pensione (*che è pensionato*).

Mas . . . que está

77 Septuagésima Sétima lição

Revisão e Notas

1. Il presente storico

Come in italiano, in portoghese è possibile usare il presente per descrivere in maniera più vivida un fatto accaduto nel passato: si tratta del cosiddetto presente storico. Potete trovare vari esempi di questa forma nel dialogo della lezione 72. Ne approfittiamo per ripassare alcuni verbi in **-ir** visti in questa stessa lezione e caratterizzati da un cambio della vocale tonica della prima persona singolare del presente (da cui si forma il congiuntivo presente).

2. I verbi servir e prosseguir

(*servire, proseguire*)

Indicativo presente

sirvo
serve
serve
servimos
servem

Indicativo presente

prossigo
prossegues

Congiuntivo presente

sirva
sirvas
sirva
servamos
servam

Congiuntivo presente

prossiga
prossigas

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

1 é - criança 2 professora - tinha - bailarina 3 quisessem - podiam arranjar 4 tinha - namorar - raparigas 5 quis - marinheiro - mulher 6 qual - profissão - limpa 7 músico - toca 8 diz - reformado.

Segunda vaga: lição 27

Settantasettesima lezione 77

prossegue
prosseguimos
prosseguem

prossiga
prossigamos
prossigam

Questo cambio della vocale tonica alla prima persona singolare si verifica anche in verbi come **seguir**, **conseguir**, **sentir**, **mentir**, **vestir**, ecc.

3. I verbi dormir, subir, fugir e acudir

(*dormire, salire, fuggire, soccorrere*)

Un fenomeno analogo avviene con le vocali **o** e **u** di questi quattro verbi. Prestate particolare attenzione alla prima persona plurale del verbo **dormir**: la prima **o** di **dormimos** si pronuncia infatti **u** (*durmimush*).

Dormir	Subir	Fugir	Acudir
durmo	subo	fujo	acudo
dormes	sobes	foges	acodes
dorme	sobe	foge	acode
dormimos	subimos	fugimos	acudimos
dormem	sobem	fogem	acodem

Succede lo stesso in verbi come **sacudir**, *scuotere*; **consumir**, *consumare*; **bulir**, *smuovere*; **entupir**, *ostruire / intasare*.

Come abbiamo già avuto modo di vedere esiste una forma specifica di imperativo solo per la seconda persona singolare. Per formare le altre persone si fa riferimento al congiuntivo presente.

Fazer	Dizer
faz , <i>fa' / fai</i>	diz , <i>di' / dici</i>
façam , <i>fate / facciano</i>	digam , <i>dite / dicano</i>
Trazer	Pôr
traz , <i>porta</i>	põe , <i>metti</i>
tragam , <i>portate / portino</i>	ponham , <i>mettete / mettano</i>

(Lezione 72, nota 1)

5. Il gerundio

Lo abbiamo visto nel paragrafo 12 della lezione 63. Indica un'azione che si svolge simultaneamente ad un'altra: **apontando uma pistola, gritou...**, *puntando una pistola, gridò...*; **disse, caindo de joelhos**, *disse, cadendo in ginocchio*. Può anche avere un valore causale: **sendo médico, tudo te seria permitido** (lezione 76, frase 4), *essendo un medico, tutto ti sarebbe concesso*; accompagnato dalla preposizione **em** acquisisce invece un significato temporale: **em chegando a Lisboa telefono**, *non appena arrivo a Lisbona telefono*.

6. L'infinito personale

In portoghese l'infinito concorda spesso con il soggetto, in particolare quando non corrisponde a quello del verbo principale.

Esempi:

Eu tinha dito ao Zé e à Maria para virem cá almoçar, *Avevo detto a Zé (José) e a Maria di venire a pranzo (qui)*. (Lezione 71, nota 1)

O mais prático será ir a praça, *Ti converrà andare al mercato (Il più pratico sarà tu andare al mercato)*. (Lezione 71, frase 4)

Façam favor de entrar, *Entrino pure, prego*: in questo caso l'infinito può rimanere invariato perché esiste già un altro verbo coniugato con lo stesso soggetto. Si tratta comunque di una regola che non viene sempre rigorosamente osservata e quindi, anche in casi simili a questo, si preferisce spesso usare un infinito personale invece di quello impersonale. (Lezione 72, nota 1)

7. L'infinito passato

Si forma con l'infinito del verbo ausiliare **ter** + participio passato. Naturalmente, in certi casi l'infinito può concordare anche con il soggetto, come si può osservare nei seguenti esempi.

Esempi:

Dez minutos após o avião ter descolado, *Dieci minuti dopo il decollo dell'aereo (l'aereo essere decollato)*. (Lezione 72, nota 2).

Al plurale la frase diventerebbe: **Dez minutos após os aviões terem descolado**, *Dieci minuti dopo il decollo degli aerei (gli aerei avere decollato)*.

Era bom ele ter sido médico, *Sarebbe stato bello se (lui) avesse fatto il medico*.

Era melhor eles terem sido ferreiros, *Sarebbe stato meglio se (loro) avessero fatto i fabbri*.

Eles podiam ter sido músicos, *(Loro) avrebbero potuto fare i musicisti*: in questo caso il primo verbo concorda già con il soggetto e quindi non avrebbe senso usare pure un infinito personale. (Lezione 76)

8. La collocazione del pronome

Nei tempi composti il pronome personale è posto tra l'ausiliare e il participio. Nelle forme negative e nelle frasi subordinate il pronome segue il **não** e precede sia l'ausiliare che il participio.

- 2 O apartamento era espaçoso e bem mobilado. Móveis antigas e sóbrias revelando o bom gosto de uma família abastada e tradicional.
- 3 A rapariga fora recebida com uma certa afabilidade formal pelos donos da casa e a conversa decorrerá com dificuldade. ③
- 4 Às 8 horas em ponto uma criada fardada viera anunciar que a mesa estava posta. ④
- 5 Toda a gente se levantara e se dirigira para a sala de jantar iluminada por um belo lustre pendurado a meio do tecto. Dois maciços castiçais de prata estavam pousados sobre a toalha de linho que cobria a mesa. ⑤

(continua)

- ③ **Decorrerá**, trapassato prossimo di **decorrer**, *trascorrere*. La coniugazione completa di qualsiasi verbo in **-er** appartenente al gruppo terminante in **-correr** è: **-correrá, -correrás, -correrá, -correremos, -correrem**.

Exercício 1

- ① A amiga convidou-a para jantar em casa dos pais. ② Vivia num apartamento cheio de móveis antigas num bairro elegante. ③ Era uma família tradicional que herdara uma fortuna considerável. ④ Respirava-se bom tom desde os castiçais de prata à toalha de linho. ⑤ A criada anunciara que a mesa estava posta às oito em ponto. ⑥ E ela dirigira-se para a sala de jantar tal como os outros. ⑦ A conversa fora formal e ela não se sentia muito à vontade. ⑧ No entanto encherá-se de coragem para enfrentar o jantar.

- 2 L'appartamento era spazioso e ben arredato, con mobili antichi e sobri che rivelavano (*rivelando*) il buon gusto di una famiglia agiata e tradizionalista (*tradizionale*).
- 3 La ragazza era stata ricevuta dai padroni di casa con (*una certa*) formale cortesia e la conversazione procedeva (*trascorrevá*) con difficoltà.
- 4 Alle 8 (*ore*) in punto, una cameriera in livrea era venuta ad annunciare che la cena (*tavola*) era pronta.
- 5 Tutti quanti (*Tutta la gente*) si alzarono (*erano alzati*) e si diressero (*erano diretti*) verso la sala da pranzo, illuminata da un bel lampadario che pendeva dal centro del soffitto. Sulla tovaglia di lino che ricopriva la tavola c'erano (*erano posati*) due massicci candelabri d'argento. ⑤

(continua)

- ④ **Viera**, trapassato prossimo di **vir**, *venire*, equivalente a **tinha vindo, era venuto**. **Viera, vieras, viera, viéramos, vieram** (verbo irregolare).
- ⑤ **Dirigira-se, si era diretto / -a**, trapassato di **dirigir** (verbo regolare in **-ir**), con coniugazione riflessiva. **Dirigira, dirigiras, dirigira, dirigíramos, dirigiram**.

Soluzione dell'esercizio 1:

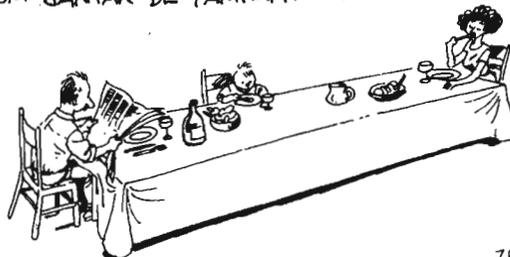
- ① La [sua] amica la invitò a cenare a casa dei [suoi] genitori. ② Vivevano in un appartamento pieno di mobili antichi, in un quartiere elegante. ③ Era una famiglia tradizionalista che aveva ereditato una considerevole fortuna. ④ Si notava (*respirava*) [del] buon gusto, dai candelabri d'argento fino alla tovaglia di lino. ⑤ La cameriera aveva annunciato che la cena (*tavola*) sarebbe stata (*era*) pronta alle otto in punto. ⑥ E lei si era diretta verso la sala da pranzo come gli altri. ⑦ La conversazione era (*stata*) molto formale e lei non si sentiva molto a [suo] agio. ⑧ Si era comunque fatta (*si era riempita di*) coraggio per affrontare la cena.

- 1 Lei era stata invitata a cena ed era molto nervosa.
Ela convidada para e
..... muito excitada.
- 2 Questo perché (*Poiché*) che i genitori della sua amica vivevano in uno dei quartieri più eleganti di Porto.
Pois os da sua amiga num
dos mais elegantes do Porto.
- 3 In effetti, la casa era bellissima e spaziosa, con mobili d'epoca.
De facto a casa era e
com antigas.
- 4 (*Le persone l'avevano*) Era stata ricevuta con molta cortesia.
As pessoas -na recebido com muita
.....
- 5 La cameriera in livrea le aveva messo un po' di soggezione, ma presto si abituò.
A criada intimidara-a um pouco
mas .. breve se
- 6 Quello che l'aveva più impressionata era stato il lampadario che pendeva dal soffitto (*appeso nel tetto*).
O que mais a fora o
..... no tecto.

- 7 Ma capi (*aveva capito*) che tutto era di un indiscutibile (*infallibile*) buon gusto.

Mas que tudo era de um
... .. infalível.

UM JANTAR DE FAMÍLIA.



78

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 fora – jantar – estava 2 pais – viviam – bairros 3 bellissima – espaçosa – mobílias 4 tinham – afabilidade 5 fardada – em – habituou 6 impressionara – lustre pendurado 7 compreendera – bom gosto.

Segunda vaga: lição 29

Um jantar de família (continuação)

- 1 Sentaram-se à mesa, mas antes de começarem a comer o primeiro prato, a inevitável sopa, o dono da casa baixara solenemente a cabeça e, seguido por toda a família, fizera uma pequena prece. ① ② ③
- 2 Ao terminar, e tendo notado que a jovem não os acompanhara na acção de graças, o anfitrião voltara-se delicadamente para ela e perguntara-lhe:
- 3 Em sua casa, não costuma rezar antes das refeições?
- 4 Não, senhor, respondera ela. A minha mãe é boa cozinheira. ④

Note

- ① **Antes de começarem a comer**, *prima di iniziare a mangiare*. Ancora un esempio di infinito personale che, come ormai ben sapete, concorda con il soggetto e sostituisce un periodo subordinato (**antes que começassem a comer**).
- ② La minestra è in effetti un piatto pressoché obbligatorio in un pasto portoghese degno di questo nome.
- ③ **Fizera**, *aveva fatto*, forma semplice del trapassato prossimo di **fazer**. Ecco il tempo completo: **fizera**, **fizeras**, **fizera**, **fizéramos**, **fizeram**. Il trapassato prossimo, il congiuntivo imperfetto e quello futuro dei verbi irregolari in portoghese si formano a partire dal passato:
fazer (infinito) > **fiz** (passato composto) > **fizera** (trapassato prossimo) > **fizesse** (congiuntivo imperfetto) > **fizer** (congiuntivo futuro)
dizer > **disse** > **dissera** > **disse** > **disser**
trazer > **trouxe** > **trouxera** > **trouxe** > **trouxe**.

Una cena di famiglia (continua)

- 1 Si sedettero a (*alla*) tavola, ma prima di iniziare a mangiare il primo (*piatto*), l'inevitabile minestra, il padrone di casa chinò (*aveva chinato*) solennemente la testa e, seguito da tutta la famiglia, disse (*aveva fatto*) una breve (*piccola*) preghiera.
- 2 Dopo aver terminato, avendo notato che la giovane non si era unita a loro (*non li aveva accompagnati*) nel ringraziamento (*azione di grazie*), il padrone di casa le si rivolse educatamente, chiedendole:
- 3 "A casa sua non ha l'abitudine di pregare prima dei pasti?"
- 4 "No signore", rispose (*aveva risposto lei*). (*La*) Mia madre è [una] buona cuoca.

- ④ **Respondera**, trapassato prossimo di **responder**. Ricordatevi che questo tempo viene utilizzato quasi esclusivamente nel linguaggio scritto letterario. Viene comunque utilizzato nella lingua parlata come arcaismo.

L'alta borghesia portoghese è un misto di formalismo e bonaria affettazione. Nella gestione di una casa borghese non possono mancare un mordomo, maggiordomo, che si occupa di ricevere gli ospiti, di preparare la tavola e servire i pasti (secondo un ordine ben preciso: minestra, pesce, carne, frutta, dolce e caffè), una cozinheira, cuoca e una criada, cameriera "tuttofare". Quando ci sono ospiti i bambini mangiano solitamente per conto loro, in cucina. Anche a loro si dà del Lei: "noblesse oblige!".

Quem me dera...

- 1 – Há tanto tempo que queria ir aos Açores de barco e calcula que quando cheguei ao cais o navio já tinha partido. ①
- 2 – Nem sequer sabia que havia transportes marítimos para lá. Pensava que só se podia ir de avião.
- 3 – Não existe uma linha de navegação regular, mas certos cargueiros transportam também passageiros. É difícil arranjar lugar, mas como tenho um amigo que é oficial da Marinha Mercante... ②
- 4 – Quem me dera ter partido contigo. Quer dizer, se não tivesses perdido o barco... De um amigo desses é que eu precisava. Não mo apresentas? ③ ④ ⑤
- 5 – Porque é que queres que eu to apresente?
- 6 – Porque gosto muito de viajar e prefiro fazê-lo num barco de carga do que num paquete ⑥.

Note

- ① **Tinha partido**, trapassato prossimo di **partir**. Questa forma è più colloquiale di **partira** (che è quella letteraria e significa anch'essa *era partito*).
- ② **Certos, certi; alguns, alcuni; algumas, alcune; uns, dei / alcuni; umas, delle / alcune.**
- ③ **Quem me dera** è un'espressione utilizzata quando si vuole esprimere un desiderio difficilmente realizzabile. Corrisponde al nostro *magari* e letteralmente significa *chi mi aveva dato*.
- ④ **Perder, perdere; falhar, fallire / mancare / sbagliare.**

Quanto mi piacerebbe...

- 1 – È da tanto tempo che volevo andare alle Azzorre in barca e pensa che quando sono arrivato sulla banchina la nave era già partita.
 - 2 – Non sapevo neppure che ci fossero trasporti marittimi per le Azzorre (*per là*). Pensavo che fosse possibile andarci soltanto in aereo.
 - 3 – Non esiste una regolare linea di navigazione, ma alcune navi mercantili trasportano anche passeggeri. È difficile trovare posto, ma dato che un mio amico è ufficiale della Marina Mercantile...
 - 4 – Magari fossi partito con te. Voglio dire, se tu non avessi perso la nave (*barca*)... È di un amico del genere che avrei bisogno. (*Non*) me lo presenti?
 - 5 – Perché vuoi che te lo presenti?
 - 6 – Perché mi piace molto viaggiare e preferisco farlo su una nave mercantile piuttosto che su una nave passeggeri.
- ⑤ **Não mo apresentas?, Non me lo presenti?** Da notare la forma contratta **mo** = **me + o**. Il pronome **o** si contrae con i pronomi personali **me, te, lhe, nos, vos, lhes** (complemento indiretto) dando luogo alle forme **mo, to, lho, no-lo, vo-lo, lho**. La stessa contrazione si ha con **a, os, as**.
- ⑥ **Paquete, piroscrafo / nave passeggeri / transatlantico; pacco**, in Portogallo, si dice **embrulho**. **Impacchettare, embrulhar**. Altri tipi di imbarcazione: **caravela, caravella; barco à vela / veleiro, veliero; barco a remos, barca a remi; barco a motor, barca a motore; barco de cruzeiro, nave da crociera; barco costeiro, nave da cabotaggio; bote, battello (a remi o a vela); barca, barca; barça, chiatta; baleeira, imbarcazione di salvataggio; fragata, fregata; traineira, peschereccio; iate, yacht.**

- 80
- 7 – Mas os paquetes são mais confortáveis. Têm piscina, jogos, diversões, bailes...
 - 8 – Disseram-me que nos cargueiros se come melhor.
 - 9 – Mas, no final de contas, tu gostas de viajar ou de comer?
 - 10 – Ambas as coisas. Mas, dessa maneira, posso juntar o útil ao agradável.
 - 11 – És um autêntico marinheiro de água doce!

Exercício 1

① Quem me dera ter ido contigo aos Açores! Se tu lá tivesses ido... ② Se não tivesse perdido o barco tinha lá ido no Verão passado. ③ Se encontrarmos um cargueiro que transporte passageiros havemos de ir. ④ Ouvi dizer que tinhas um amigo na Marinha Mercante. Apresentas-mo? ⑤ Apresentar-to-ia se pudesse. Mas ele está no Brasil. ⑥ Onde é que se come melhor? Nos paquetes ou nos cargueiros? ⑦ Come-se melhor nos cargueiros, segundo dizem. ⑧ Mas nos paquetes faz-se uma vida mais mundana.

Exercício 2 - Completam as frases seguintes

- ① Pensa che quando siamo arrivati alla banchina la nave era già partita. Imagina que quando ao cais o navio já tinha
- ② Preferisci viaggiare su una nave passeggeri o su una nave mercantile? viajar num paquete ou num de carga?

- 80
- 7 – Ma le navi passeggeri sono più confortevoli. Hanno piscina, giochi, intrattenimento, balli...
 - 8 – Mi hanno detto che nelle navi mercantili si mangia meglio.
 - 9 – Ma alla fine (*nel finale di conti*) ti piace viaggiare o mangiare?
 - 10 – Entrambe le cose. Ma, in questo modo, posso unire l'utile al dilettevole.
 - 11 – Sei un autentico marinaio di acqua dolce!

Soluzione dell'esercizio 1:

- ① Magari fossi andato con te alle Azzorre! Se ci fossi andato...
- ② Se non avessi perso la nave [ci] sarei andato l'estate scorsa.
- ③ Se troviamo una nave mercantile che trasporta passeggeri ci andiamo (*abbiamo di andare*).
- ④ Ho sentito dire che avevi un amico nella Marina Mercante. Me lo presenti?
- ⑤ Se potessi te lo presenterei. Ma si trova in Brasile.
- ⑥ Dov'è che si mangia meglio? Sulle navi passeggeri o su quelle mercantili?
- ⑦ A quanto si dice, si mangia meglio sulle navi mercantili.
- ⑧ Ma sulle navi passeggeri si fa una vita più mondana.



- ③ Preferisco farlo su un cargo. Dicono che si mangia meglio.
 Prefiro - . . . num Dizem
 que se come
- ④ Mi piacerebbe (*piaceva*) che mi presentassi il tuo amico
 ufficiale della Marina Mercantile.
 que me o teu
 amigo oficial da Mercante.
- ⑤ Te lo presenterò appena potrò. Ora si trova nelle Azzorre.
 Apresentar- . . . - . . . logo que Por
 agora ele está . . . Açores.

81 Octogésima Primeira lição

A oferta de emprego

- 1 – Boa tarde. Venho responder ao anúncio publicado no jornal desta manhã.
- 2 – Procuramos uma secretária que saiba escrever à máquina e utilizar um computador, que fale inglês e francês e que esteja pronta a partir para o estrangeiro em qualquer altura.

Note

- ① Si noti l'uso sistematico del congiuntivo presente in questa frase: **saiba**, da **saber**; **fale**, da **falar** e **esteja** da **estar**. È l'occasione ideale per ripassare i congiuntivi!

- ⑥ Quando lo conoscerò, gli chiederò di trovarmi un posto per il Giappone.
 Quando o pedir- . . . -ei que me
 um lugar para o Japão.
- ⑦ Non chiedergli l'impossibile. Non so se te lo potrà trovare.
 Não lhe o impossível. Não . . . se
 ele arranjar- . . .

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① chegámos – partido ② Preferes – barco ③ fazê-lo – cargueiro – melhor ④ Gostava – apresentasses – Marinha ⑤ to-ei – puder – nos ⑥ conhecer – lhe – arranje ⑦ peças – sei – poderá – to.

Segunda vaga: lição 31

Ottantunesima lezione 81

L'offerta di lavoro

- 1 – Buongiorno. Sarei interessata (*Vengo rispondere*) all'annuncio pubblicato sul giornale di stamani.
- 2 – Cerchiamo una segretaria che sappia scrivere a macchina e utilizzare il (*un*) computer, che parli inglese e francese e che sia disposta ad andare all'(*partire per il*) estero in qualunque momento.

Em qualquer altura, in *qualunque momento*, letteralmente in *qualsiasi occasione*. Altre espressioni con **qualquer**: **em qualquer lado**, *dovunque*; **qualquer coisa**, *qualsiasi cosa*.

- 3 – Acho que correspondo ao que procuram, mas estou disposta a prestar provas. ②
 4 – Prestá-las-ia hoje mesmo? ③
 5 – Se quiser, mas, pessoalmente, preferia fazê-lo amanhã. Assim, teria tempo de prevenir uns amigos meus que são músicos... ④
 6 – Como? Não percebo... O que é que isso tem a ver com o emprego que lhe propomos?
 7 – É que também sou pianista num conjunto de rock...
 8 – Continuo sem perceber.
 9 – É que quando sou acompanhada à guitarra e à bateria escrevo muito mais depressa à máquina. Dou cada concerto... ⑤

2 **Prestar provas**, *sottoporsi a delle prove / a dei test*, letteralmente *prestare delle prove*; **fazer exames**, *dare / fare degli esami* è usato in ambito scolastico e medico; **passar (no exame / na prova)**, *superare (un esame / una prova) / essere promosso / -a*; **chumar (no exame, na prova)**, *non riuscire a superare (un esame / una prova)*, *essere bocciato / -a*; **marrão**, *secchione*, uno che studia molto (familiare e un po' dispregiativo); **cábula**, *sconsafatiche / fannullone*, uno che odia studiare.

Exercício 1

① Ela pensava que correspondia ao anúncio do jornal e apresentou-se. ② Procuravam uma secretária que soubesse línguas e estivesse disponível. ③ Prestaria provas no próprio dia se quisessem. ④ Mas preferia prestá-las no dia seguinte para ser acompanhada pelos músicos. ⑤ Ninguém compreendia a relação entre a música e o emprego proposto. ⑥ Se lhe propussem tocar num conjunto era diferente. ⑦ Mas nunca ninguém tinha ouvido falar de concertos de máquina de escrever. ⑧ Mas valia mais não a contrariar...

- 3 – Credo di fare al caso vostro (*che corrispondo a quello che cercate*), ma sono disposta a sottopormi (*passare*) [ai] test.
 4 – Li vuole fare (*passare*) oggi stesso?
 5 – Se vuole..., ma, personalmente, preferirei (*preferirei*) farli domani. Così avrei [il] tempo di avvisare alcuni miei amici che sono musicisti...
 6 – Come? Non capisco... che cosa c'entra (*ha a vedere*) con il [posto di] lavoro che le proponiamo?
 7 – È che sono anche pianista in un gruppo rock...
 8 – Continuo a non (*senza*) capire.
 9 – (*È che*) Quando sono accompagnata dalla chitarra e dalla batteria scrivo molto più veloce a macchina. Faccio certi concerti...

③ **Prestá-las-ia**, condizionale di **prestar**, *passare*, coniugato con il pronome **as**. La forma negativa è **não as prestaria**.

④ **Se quiser**, congiuntivo futuro di **querer**, *volere* alla terza persona singolare. Come abbiamo già visto, questo tempo si forma a partire dal passato, **quis**: il trapassato semplice e il congiuntivo imperfetto sono, rispettivamente, **quisera** e **quisesse**.

⑤ **Cada**, *ogni / ciascuno*, serve in questo caso a dare maggiore enfasi alla frase. Esempi simili: **tens cada uma**, *ti inventi certe trovate*; **ele diz cada coisa!**, *ne dice di tutti i colori!*.

Soluzione dell'esercizio 1:

① Lei pensava di corrispondere (*che corrispondeva*) all'annuncio del giornale e si presentò. ② Cercavano una segretaria che conoscesse le lingue e fosse disponibile. ③ Se avessero voluto (*volessero*), avrebbe potuto sottoporsi (*si sottoporrebbe*) ai test in giornata (*nel proprio giorno*). ④ Ma avrebbe preferito (*preferiva*) farli il giorno dopo, (*per poter essere*) accompagnata dai musicisti. ⑤ Nessuno capiva il nesso (*la relazione*) tra la musica e il posto di lavoro proposto. ⑥ Se le avessero proposto (*proponessero*) di suonare in un gruppo, sarebbe stato (*era*) diverso. ⑦ Ma nessuno aveva mai sentito parlare di concerti per macchina da scrivere. ⑧ Era comunque meglio (*valeva più*) non contrariarla...

Viagem na minha terra

- 1 – Tens viajado muito ultimamente. Há dois anos foste ao Brasil e no ano passado ao Japão. A que país exótico pensas ir este ano?
- 2 – A nenhum. Vou ficar aqui e viajar através de Portugal de Norte a Sul.
- 3 – Assim é que é! Mas não te esqueças de levar uma bússola e mapas... E já preparaste a viagem?
- 4 – Mais ou menos. Vou de Lisboa ao Algarve pela costa e, depois, subo pelo interior – Alentejo, Serra da Estrela, Trás-os-Montes – até ao Gerês. Aí faço tenção de descansar uns dias e volto a partir, atravessando o Minho, na direcção da fronteira com a Galiza. ② ③

SERÁ QUE HÁ UM LUGAR PARA MIM ?



Note

1. **Assim é que é!**, *bravo!* / *è così che si fa!*, frase idiomática muito recorrente que si usa per esprimere approvazione.
2. L'**Algarve** è la provincia più meridionale del Portogallo. Questa zona del Paese, caratterizzata da un clima particolarmente mite

Viaggio nella mia terra

- 1 – Ultimamente hai viaggiato molto. Due anni fa sei andato in Brasile e l'anno scorso in Giappone. In quale Paese esotico pensi di andare quest'anno?
- 2 – In nessuno. Rimarrò qui e farò un viaggio attraverso il Portogallo, da nord a sud.
- 3 – Bravo (*Così è che è!*)! Ma non dimenticarti di portare una bussola e qualche mappa (*e mappe*)... E hai già preparato il viaggio?
- 4 – Più o meno. Vado da Lisbona all'Algarve [passando] per il litorale e, poi, salgo attraverso l'entroterra – Alentejo, Serra da Estrela, Trás-os-Montes – fino al Gerês. Quindi intendo riposare qualche giorno e ripartire, attraversando il Minho, verso il confine con la Galizia.

e da belle spiagge, è molto apprezzata dai turisti di tutta Europa che, soprattutto in estate, vi giungono in massa. Alcuni, soprattutto pensionati provenienti dal Nord Europa, decidono addirittura di trasferirsi in pianta stabile, conquistati da un sole che splende quasi tutto l'anno. La regione dell'**Alentejo**, disseminata da boschi di querce da sughero, vigneti e uliveti, è molto più vasta e ed è ricca di località interessanti dal punto di vista storico ed architettonico, come **Évora**. La **Serra da Estrela** è il gruppo montuoso più elevato del Paese e si trova al centro, mentre il **Gerês**, al nord (vicino al confine con la Galizia), è considerato un vero e proprio paradiso naturalistico. Il **Minho** e il **Trás-os-Montes** sono le province più settentrionali del Portogallo: la prima è molto verde e umida mentre la seconda, formata da vertiginosi altopiani, è la zona più isolata del Paese dove, tutt'oggi, si parla ancora un dialetto arcaico del portoghese.

3. **Fazer tenção / tencionar / ter a intenção**, *avere l'intenzione*. **Na direcção de / em direcção a / para**, *verso*. Per esprimere un orario approssimativo si può usare **cerca de: cerca das 18 horas, verso le 6 / alle 18 circa**.

Viagem na minha terra

- 1 – Tens viajado muito ultimamente. Há dois anos foste ao Brasil e no ano passado ao Japão. A que país exótico pensas ir este ano?
- 2 – A nenhum. Vou ficar aqui e viajar através de Portugal de Norte a Sul.
- 3 – Assim é que é! Mas não te esqueças de levar uma bússola e mapas... E já preparaste a viagem?
- 4 – Mais ou menos. Vou de Lisboa ao Algarve pela costa e, depois, subo pelo interior – Alentejo, Serra da Estrela, Trás-os-Montes – até ao Gerês. Aí faço tenção de descansar uns dias e volto a partir, atravessando o Minho, na direcção da fronteira com a Galiza. ②③



Note

1. **Assim é que é!**, *bravo!* / *è così che si fa!*, frase idiomatica molto ricorrente che si usa per esprimere approvazione.
2. L'**Algarve** è la provincia più meridionale del Portogallo. Questa zona del Paese, caratterizzata da un clima particolarmente mite

Viaggio nella mia terra

- 1 – Ultimamente hai viaggiato molto. Due anni fa sei andato in Brasile e l'anno scorso in Giappone. In quale Paese esotico pensi di andare quest'anno?
- 2 – In nessuno. Rimarrò qui e farò un viaggio attraverso il Portogallo, da nord a sud.
- 3 – Bravo (*Così è che è!*)! Ma non dimenticarti di portare una bussola e qualche mappa (*e mappe*)... E hai già preparato il viaggio?
- 4 – Più o meno. Vado da Lisbona all'Algarve [passando] per il litorale e, poi, salgo attraverso l'entroterra – Alentejo, Serra da Estrela, Trás-os-Montes – fino al Gerês. Quindi intendo riposare qualche giorno e ripartire, attraversando il Minho, verso il confine con la Galizia.

e da belle spiagge, è molto apprezzata dai turisti di tutta Europa che, soprattutto in estate, vi giungono in massa. Alcuni, soprattutto pensionati provenienti dal Nord Europa, decidono addirittura di trasferirsi in pianta stabile, conquistati da un sole che splende quasi tutto l'anno. La regione dell'**Alentejo**, disseminata da boschi di querce da sughero, vigneti e uliveti, è molto più vasta e ed è ricca di località interessanti dal punto di vista storico ed architettonico, come **Évora**. La **Serra da Estrela** è il gruppo montuoso più elevato del Paese e si trova al centro, mentre il **Gerês**, al nord (vicino al confine con la Galizia), è considerato un vero e proprio paradiso naturalistico. Il **Minho** e il **Trás-os-Montes** sono le province più settentrionali del Portogallo: la prima è molto verde e umida mentre la seconda, formata da vertiginosi altopiani, è la zona più isolata del Paese dove, tutt'oggi, si parla ancora un dialetto arcaico del portoghese.

3. **Fazer tenção / tencionar / ter a intencção**, *avere l'intenzione*. **Na direcção de / em direcção a / para**, *verso*. Per esprimere un orario approssimativo si può usare **cerca de: cerca das 18 horas**, *verso le 6 / alle 18 circa*.

- 83 ③ Aveva l'intenzione di andare con lui, ma [all'ultimo momento ci] ha rinunciato (*all'ultima ora*).

Ela de ir com ele mas
..... à última hora.

- ④ Lei aveva già fatto quel viaggio e lo aveva trovato meraviglioso.

Ela já tinha aquela viagem e tinha-
achado

- ⑤ Se [glielo] proponessero (*le dicessero per rifarlo*), non esiterebbe (*esitava*) [a rifarlo].

Se lhe para a de novo
ela não

83 Octogésima Terceira lição

Provérbios

- 1 – Ajuda-te a ti próprio e o céu te ajudará. ①
2 – Falas assim porque és aviador, mas o que é que responderias se eu te dissesse que para grandes males, grandes remédios... ②

Note

Ajudará, futuro di **ajudar**, *aiutare*. Questo tempo verbale viene regolarmente usato nei proverbi e nelle sentenze. Come sappiamo è invece poco utilizzato in altre occasioni.

- ⑥ Aveva l'intenzione di fare tutto il percorso a piedi. Non gli mancava il coraggio!

Ele fazer todo o a
pé. Não lhe coragem!

- ⑦ Si può dire che si stava allenando per la prossima maratona olimpica!

... -se- .. que se estava a para a
próxima olímpica!

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① tem – só ② vai percorrer – Sul ③ fazia tenção – desistiu ④ feito – a – maravilhosa ⑤ dissessem – fazer – hesitava ⑥ tencionava – percurso – faltava ⑦ Dir – ia – treinar – maratona.

Segunda vaga: lição 33

Ottantatreesima lezione 83

Proverbi

- 1 – Aiutati che il ciel t'aiuta (*Aiutati a te stesso e il cielo ti aiuterà*).
- 2 – Parli così perché sei aviatore, ma cosa risponderesti se ti dicessi: "A mali estremi, estremi rimedi..." (*che per grandi mali, grandi rimedi*)

- ② **Responderias**, condizionale di **responder**, *rispondere*. In questa frase si potrebbe anche usare l'imperfetto con valore condizionale. In entrambi i casi il tempo della subordinata sarebbe il congiuntivo imperfetto: **se eu te dissesse**, *se ti dicessi*.

- 3 – Ia ao médico. De qualquer modo, sempre ouvi dizer que a ocasião faz o ladrão.
- 4 – E quem semeia ventos colhe tempestades. Estou perfeitamente de acordo. Esqueces, contudo, que ri melhor quem ri no fim.
- 5 – Isso é mentira. E a prova é que não se podem fazer omeletas sem quebrar ovos. ③
- 6 – O que acabas de dizer denota a tua má fé pois já no tempo da minha avó, se dizia que quem não arrisca não petisca.
- 7 – E nunca ouviste dizer que um homem prevenido vale por dois? ④
- 8 – Certamente, mas uma andorinha não faz a Primavera.
- 9 – Ora, um dia não são dias.

③ Ci sono molti modi di cucinare le uova: **ovo estrelado**, uovo fritto; **ovo cozido**, uovo sodo; **ovos quentes**, uova alla coque; **ovos mexidos**, uova strapazzate. Esistono inoltre gli **ovos moles**, uova tenere, dolcetti tipici di Aveiro venduti in minuscole botti di legno dipinte a mano. Gli ingredienti principali sono uova,

Exercício 1

① Tristezas não pagam dívidas, nunca ouviste dizer? ② Quem muito dorme, pouco aprende, dizia a minha avó. ③ Mas eu sempre pensei que devagar se vai ao longe. ④ Fia-te na Virgem e não corras e verás o trambolhão que apanhas! ⑤ De facto mais vale prevenir que remediar. ⑥ De qualquer modo o que não tem remédio remediado está. ⑦ Fala, fala! Quanto mais me bates mais eu gosto de ti! ⑧ Esperança, esperança! Quem espera sempre alcança!

- 3 – Andrei dal medico. Ad ogni modo ho sempre sentito dire che l'occasione fa [l'uomo] (*il*) ladro.
- 4 – E chi semina vento raccoglie tempesta (*tempeste*). Sono assolutamente d'accordo. Comunque dimentichi che ride bene (*meglio*) chi ride ultimo (*alla fine*).
- 5 – Non è vero (*Questo è bugia*). E lo prova il fatto che non si può fare una frittata (*la prova è che non si possono fare frittate*) senza rompere [le] uova.
- 6 – Quello che hai appena detto dimostra (*denota*) la tua malafede, visto che già ai tempi di mia nonna si diceva che chi risica non rosica (*chi non rischia non mangiucchia*).
- 7 – E non hai mai sentito dire “Uomo avvisato, mezzo salvato” (*che un uomo avvisato vale per due*)?
- 8 – Certo (*Certamente*), ma una rondine non fa (*la*) primavera.
- 9 – Esatto, una volta non fa l'abitudine (*un giorno non sono giorni*).

zucchero e scaglie di riso; il tutto viene poi racchiuso in un'ostia a forma di pesce, frutto di mare o conchiglia.

④ L'indicativo presente di **valer** è **valho, vales, vale, valem, valem**.

Soluzione dell'esercizio 1:

① “L'arrabbiarsi non paga i debiti” (*Le tristezze non pagano i debiti*), l'hai mai sentito dire? ② Chi dorme non piglia pesci (*Chi molto dorme, poco apprende*), diceva mia nonna. ③ Ma ho sempre pensato che piano piano si va lontano. ④ Confida nella Madonna, non correre e vedi (*vedrai*) il capitombolo che farai (*prendi*)! ⑤ In effetti è meglio prevenire che curare. ⑥ Comunque, è inutile piangere sul latte versato (*quello che non ha rimedio, rimediato è*). ⑦ Parla, parla! (*Quanto*) Più mi picchi [e] più mi piaci! ⑧ Chi la dura la vince! (*Speranza, speranza! Chi spera sempre ottiene!*)

84 **Exercício 2 - Completem as frases seguintes**

- ① Pensano che, se si aiutano [da soli], il cielo li aiuterà.
Eles pensam que se se a
próprios o céu ajudá- . . . - . . .
- ② Se mi dici che a mali estremi (*grandi mali*), estremi (*grandi*)
rimedi, non dico (*rispondo*) niente.
Se me que para grandes
grandes eu não nada.
- ③ Non dimenticarti che ride bene (*meglio*) chi ride ultimo.
Não te que ri quem
.. no fim.
- ④ Se potessi fare una frittata (*frittate*) senza rompere [le] uova
sarebbe fantastico!
Se fazer
quebrar, era ótimo!
- ⑤ Pensano che chi risica non rosica (*se non rischiano non*
mangiucchieranno) e hanno ragione.
Eles pensam que se não não
..... e têm razão.

- ⑥ Comunque, uomo avvisato, mezzo salvato (*mentre uomini*
loro valgono per due).

De modo, enquanto
prevenidos eles por dois.

- ⑦ Se l'occasione facesse [l'uomo] (*il*) ladro, ci sarebbero molti
più furti di quelli che ci sono [già].
Se a ocasião sempre o ladrão
muito mais do que ...

QUEM MUITO DORME, POUCO APRENDE



Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① ajudarem – si – los-á ② disseres – males – remédios – respondo
③ esqueças – melhor – ri ④ se pudessem – omeletes – sem – ovos
⑤ arriscarem – petiscarão ⑥ qualquer – homens - valem ⑦ fizesse
– havia – roubos – há.

Segunda vaga: lição 34

84 **Octogésima Quarta lição**

Revisão e Notas

Valer

Abbiamo incontrato il verbo **valer** in varie occasioni, soprattutto alla terza persona singolare. Esempio: **homem prevenido vale**

Ottantaquattresima lezione 84

por dois, uomo avvisato mezzo salvato (*uomo avvisato vale per due*). Si tratta di un verbo “semi-irregolare”, dal momento che è irregolare alla prima persona dell'indicativo presente (dalla cui radice si forma il congiuntivo presente).

valho
vales
vale
valem
valem

valha
valhas
valha
valhamos
valham

2. Il congiuntivo presente

Ripassiamo ora il congiuntivo presente di alcuni verbi che abbiamo incontrato. Ricordamo l'annuncio della lezione 81: **Procuramos una secretária que saiba escrever à maquina... que fale inglês... e que esteja pronta a partir para o estrangeiro...**, *Cerchiamo una segretaria che sappia scrivere a macchina..., che parli inglese... e che sia disposta a viaggiare all'estero...* Si tratta di una probabilità, visto che non è stato ancora trovato nessuno che soddisfi i requisiti elencati nell'inserzione.

Querer

queira
queiras
queira
queiramos
queiram

Saber

saiba
saibas
saiba
saibamos
saibam

Estar

esteja
estejas
esteja
estejamos
estejam

Fazer

faça
faças
faça
 façamos
 façam

Dizer

diga
digas
diga
digamos
digam

Pôr

ponha
ponhas
ponha
ponhamos
ponham

3. Il trapassato semplice

Oltre alla forma composta che ormai conosciamo bene, esiste una forma semplice, più letteraria e meno frequente.

Vediamo un esempio per ogni coniugazione:

Verbi regolari

Falar

falara (= tinha falado)
falaras
falara
faláramos
falaram

Comer

comera (= tinha comido)
comeras
comera
comêramos
comeram

Partir

partira (= tinha partido)
partiras
partira
partíramos
partiram

Fate particolarmente attenzione alla terza persona plurale, dato che può essere confusa con la terza persona del passato semplice.

Verbi irregolari

Ser

fora
foras
fora
fôramos
foram

Vir

viera
vieras
viera
viéramos
vieram

Fazer

fizera
fizeras
fizera
fizéramos
fizeram

4. Le proposizioni condizionali

In portoghese le proposizioni condizionali si costruiscono sempre con il congiuntivo (imperfetto o futuro).

Esempi:

Se ela viesse eu falava-lhe, Se lei venisse (io) le parlerei.

Se me trouxesses o livro eu lia-o,
Se mi portassi il libro, lo leggerei.
Se eles fossem ao cinema ia com eles,
Se andassero al cinema andrei con loro.
Se fizéssemos isso ela zangava-se,
Se lo facessimo, lei si arrabbierebbe.

Come ormai sapete, in questi esempi (che rispecchiano la lingua colloquiale) l'imperfetto della frase principale ha un valore condizionale.

Abbiamo visto anche il condizionale grammaticale, anche se meno utilizzato nella lingua parlata:

Se eu pudesse falar-lhe-ia, *Se potessi, gli parlerei* (con una sfumatura di improbabilità).

La stessa frase può essere resa anche con un futuro:

Se eu puder falar-lhe-ei, *Se potrò, gli parlerò* (ho l'intenzione di farlo).

È possibile inoltre utilizzare, nella frase principale, il presente con valore di futuro:

Se ela vier falo-lhe, *Se lei viene, le parlo.*
Se me trouxeres o livro eu leio-o, *Se mi porti il libro lo leggo.*
Se eles forem ao cinema eu vou com eles,
Se (loro) vanno al cinema, vado con loro.
Se fizermos isso ela zanga-se, *Se lo facciamo lei si arrabbia.*

5. Il soggetto indeterminato

In portoghese esistono diversi modi di tradurre il soggetto indeterminato.

• Con **se** + verbo alla terza persona, singolare o plurale:

Come-se bem nos cargueiros,
Si mangia bene sulle navi mercantili.
Só se podia ir de avião, *Si poteva solo andare in aereo.*
Dizia-se isso no tempo da minha avó,
Così si diceva ai tempi di mia nonna.

Quando nella frase c'è un complemento diretto, il verbo concorda con esso:

Dizem-se muitas asneiras, *Si dicono molte stupidaggini.*
Não se podem fazer omeletes, *Non si possono fare frittate.*

• Con la terza persona plurale, senza soggetto:

Dizem que o hábito faz o monge,
Dicono che l'abitudine fa il monaco.
Disseram-me que se podia ir de barco,
Mi hanno detto che si poteva andare in barca.

6. Le forme contratte dei pronomi

Due pronomi personali all'interno di una stessa frase e con, rispettivamente, funzione di complemento diretto e indiretto si contraggono:

Me + o = mo; me + a = ma; me + os = mos; me + as = mas; te + o = to...; lhe + o = lho...; nos + o = no-lo...; vos + o = vo-lo...; lhes + o = lho...

Esempi:

– **Dás-me o livro?**, *Mi dai il libro*
 – **Não, não to dou,** *No, non le lo do.*
 – **Apresentas-mo?**, *Me lo presenti?*
 – **Sim, apresento-to,** *Sì, te lo presento.*

Eles não no-la deram, *Loro non gliel'hanno data.*
Eu não vo-la apresento, *Io non ve la presento.*
Tu não lho pediste?, *Tu non glielo hai chiesto?*

A anedota

- 1 – Nunca te contaram anedotas sem piada nenhuma: daquelas em que a pessoa que ta conta, ao notar que não achas graça, ainda por cima tenta explicar-ta? ①
- 2 – Imensas vezes. Mas eu rio-me sempre: sou bom público.
- 3 – E isso nem sequer te incomoda?
- 4 – Incomoda, sim. Mas o que é que queres: sou um tipo afável e desagrada-me ofender os outros. Reparaste, com certeza, como eles ficam ofendidos quando não se acha piada às anedotas que eles contam... ③
- 5 – Eu sei: ficam tristes e deprimidos.
- 6 – Alguns até consultam psicanalistas durante anos para se curarem do insulto sofrido. Outros ainda isolam-se e, pouco a pouco, tornam-se horrivelmente tímidos e complexados. ④

Note

- ① **Nunca te contaram**, *Non ti hanno mai raccontato*. In questo caso, il soggetto indeterminato si costruisce con la terza persona plurale come sempre avviene quando c'è un complemento oggetto indiretto all'interno della frase. Ecco alcuni esempi: **contaram-me uma história**, *mi hanno raccontato una storia*; **ma conta-se uma história**, *si racconta una storia*; **falaram-me muito dele**, *mi hanno parlato molto di lui*; **ma falou-se muito dele**, *si è parlato molto di lui*.
- ② **Muitas vezes**, *molto spesso*; **várias vezes**, *diverse volte*; **com frequência**, *frequentemente / spesso*; **às vezes**, *a volte*; **sempre**, *sempre*; **nunca**, *mai*.

La barzelletta

- 1 – Non ti hanno mai raccontato [delle] barzellette che non fanno ridere (*senza nessuno spirito*): di quelle che la persona che te le racconta, notando che non sono divertenti, cerca anche di spiegarti?
- 2 – Tantissime (*Immense*) volte. Ma io (*mi*) rido sempre: sono [un] ottimo ascoltatore (*buon pubblico*).
- 3 – E la cosa non (*nemmeno*) ti disturba?
- 4 – Sì. Ma che [*ci*] vuoi [*fare*]: sono un tipo affabile e mi dispiace offendere gli altri. Hai sicuramente notato come le persone si offendano quando non si trova niente da ridere nelle (*non si trova spirito alle*) barzellette che raccontano...
- 5 – [Lo] so: diventano tristi e depressi.
- 6 – Qualcuno va addirittura dallo psicanalista (*consultano psicanalisti*) per anni per superare l'affronto subito (*curarsi dall'insulto sofferto*). Altri, invece (*ancora*), si isolano e poco a poco diventano estremamente (*orribilmente*) timidi e complessati.

- ③ Il verbo **reparar** è un falso amico. In portoghese, infatti, significa *notare* e non *riparare* (che invece si dice **consertar**). **Não se acha piada**, *non fa ridere*. Il soggetto indeterminato può essere anche alla terza persona plurale: **não acham piada**, *non fa ridere*. Un altro esempio: **quando não se pensa como ele**, *quando non [la] pensano come lui*; **quando não pensam como ele**, *quando non pensano come lui*.

- ④ **Para se curarem**, *per curarsi*. Da notare la concordanza dell'infinito con il soggetto e il fatto che, in questo caso, **curar** è un verbo riflessivo.

- 4 E se gli altri non (*si*) ridono gliele spiego. Possono non aver capito.

E se os não se eu explico-
as. não ter

- 5 Magari ridessero sempre! Vorrebbe dire (*Era segno*) che tutti mi capirebbero (*capivano*).

Quem me que se sempre.
... sinal que todos me

- 6 Ma, purtroppo (*infelizmente*), se c'è qualche moralista nel gruppo, c'è sempre qualcuno che non (*si*) ride.

Mas, se
moralistas no grupo, há sempre não
ria.

- 7 Se mi rispondi con tutta sincerità, ti racconterò una barzelletta.

Se me com toda a franqueza,
..... -te- ... uma anedota.

86 Octogésima Sexta lição

Um dia no hipódromo

- 1 – De onde é que vens todo sujo e esfarrapado?
- 2 – Nem me fales! Se soubesse não tinha lá posto os pés.
- 3 – Mas onde é que foste?

- 8 Preferirei che mi raccontassi qualcosa di (*a*) serio. [Ne] saresti (*Eri*) capace?

Preferia que uma coisa .
sério. capaz?

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 horrivelmente – têm – psicanalistas 2 conseguem – isolam
3 mim – complexos – anedotas 4 outros – riem – Podem
– compreendido 5 dera – rissem – Era – compreendiam
6 infelizmente – houver – quem 7 responderes – contar – ei 8 me
contasses – a – Eras.

Segunda vaga: lição 36

Ottantaseiesima lezione 86

Una giornata all'ippodromo

- 1 – Da dove arrivi, tutto sporco e sbrindellato?
- 2 – Non me [ne] parlare! Se [lo] avessi saputo (*sapessi*) non ci avrei messo piede.
- 3 – Ma dove sei andato?

Note

- 1 **Tinha posto**, trapassato di pôr. Il participio passato di questo verbo è irregolare ed è **posto**.

- 4 – Fui pela primeira vez na vida às corridas de cavalos e olha o que me aconteceu. ②
- 5 – Estou a ver. Não preciso de óculos. O que é que se passou finalmente? ③
- 6 – Sinto-me tão fraco que mal posso falar... Espera um instante... Deixa-me tomar fôlego. Não sejas tão curiosa.
- 7 – Não estás assim com tão mau aspecto como isso. Conta lá!
- 8 – Bem, a primeira corrida estava quase a começar e eu tinha-me aproximado da pista para ver melhor. De repente, houve uma grande confusão, uma gritaria dos diabos e um gajo saltou-me para as costas e pôs-se a gritar: corre, anda! Corre... ④
- 9 – E, depois, o que é que tu fizeste?
- 10 – O que é que eu podia fazer? Pus-me a correr. Mas cheguei em último lugar.



- 4 – Per la prima volta in vita mia sono andato alle corse dei cavalli e guarda cosa mi è successo.
- 5 – [Lo] vedo. Non mi servono gli occhiali. Ma (*alla fine*) cos'è successo?
- 6 – Mi sento così debole che [non] (*male*) riesco [neppure a] parlare... Aspetta un momento... Lasciami prendere fiato. Non essere così curiosa.
- 7 – Non sei ridotto così male (*sei così con tanto cattivo aspetto*) come dici (*così*). Racconta[mi] dai (*là*)!
- 8 – Bene, la prima corsa stava per (*quasi a*) cominciare e io mi ero avvicinato alla pista per vedere meglio. All'improvviso, è scoppiata una gran confusione, un baccano infernale (*dei diavoli*) e un tizio mi è saltato sulle spalle e ha incominciato a gridare: corri, vai! corri...
- 9 – E poi cos'hai fatto?
- 10 – Cosa potevo fare? Mi sono messo a correre. Ma sono arrivato ultimo (*in ultimo posto*).

② **O que me aconteceu, cosa mi è successo.** **Acontecer** è un verbo difettivo, ovvero che si usa solo con alcune persone e forme. Esempi: **o que nos acontece, cosa ci succede; as coisas que nos acontecem, le cose che ci succedono.** Più avanti incontreremo altri verbi di questo tipo.

③ **Estou a ver, [lo] vedo e estás a ver?, vedi?** sono espressioni molto ricorrenti nella lingua colloquiale.

④ **Tinha-me aproximado, trapassato di avvicinar.** Fate attenzione alla posizione del pronome, che si trova tra il verbo ausiliare e il participio passato. Come sapete, alla forma negativa il pronome cambia posizione e precede il verbo: **não me tinha aproximado, non mi ero avvicinato.**

⑤ **Saltou-me para as costas, mi è saltato sulle spalle. As costas, le spalle; as costelas, le costole; o tronco, il tronco; os braços, le braccia; as pernas, le gambe; os pés, i piedi; as mãos, le mani; a cabeça, la testa.**

Uma noite sem nada para fazer

- 1 – Que chatice! Não creio que passe nenhum bom filme no cinema. ① ②
- 2 – E se fôssemos ver televisão a tua casa?
- 3 – A minha televisão está avariada e não é tão cedo que a mandarei arranjar. ③ ④
- 4 – Porque é que embirras tanto com a T.V.?
- 5 – Porque dão maus filmes, telenovelas, publicidade e programas sem o mínimo interesse. ⑤
- 6 – Podíamos pelo menos ir ver o noticiário a minha casa. Se nos despacharmos ainda chegamos a tempo.
- 7 – O noticiário ainda é pior: guerras, violência, mexericos. Em resumo, a sociedade em espectáculo.
- 8 – Não te julgava tão politizada...

Note

- ① **Que chatice!** è un'espressione familiare usata con una certa frequenza dai giovani. Equivale, in italiano, a *che barba!*, *che rottura di scatole!*
- ② **Não creio que passe**, letteralmente *non credo che passi*. Il verbo **crer**, *credere* richiede il congiuntivo quando sono alla forma negativa (come in italiano), mentre alla forma affermativa si usa l'indicativo: **creio que ele é português**, *credo che (lui) sia portoghese*; **não creio que ele seja português**, *non-credo che (lui) sia portoghese*. Lo stesso avviene con verbi analoghi come **parecer** (+ *me / te / lhe*), *mi / ti / gli, le sembra*; **julgar**, *reputare / giudicare*; **achar**, *ritenere / credere*. **Parece-me que ele tem razão**, *mi sembra che abbia ragione*; **não me parece que ele tenha razão**, *non mi sembra che abbia ragione*. **Acredito que**

Una serata senza niente da fare

- 1 – Che barba! Non credo che diano (*passi*) nessun bel film al cinema.
- 2 – E se guardassimo (*andassimo vedere*) [la] televisione a casa tua?
- 3 – Il mio televisore è guasto e passerà un po' di tempo prima che lo faccia riparare (*non è così presto che lo manderò sistemare*).
- 4 – Perché ce l'hai tanto con la televisione?
- 5 – Perché trasmettono brutti film, telenovelas, pubblicità e programmi di nessun (*senza il minimo*) interesse.
- 6 – Potremmo almeno andare a casa mia a vedere il telegiornale. Se ci sbrighiamo arriviamo ancora in tempo.
- 7 – Il telegiornale è pure peggio: guerre, violenza, pettegolezzi. In pratica (*riassunto*), una spettacolarizzazione della società (*la società in spettacolo*).
- 8 – Non ti facevo (*reputavo*) così politicizzata...

dizes a verdade, *credo che (tu) dica la verità*; **não acredito que digas a verdade**, *non credo che (tu) dica la verità*.

- ③ **Mandarei arranjar**, (*la*) *porterò ad aggiustare*. Qui l'utilizzo del futuro grammaticale è appropriato dato che si esprime un dubbio su un'azione che si intende compiere in futuro.
- ④ **Estar avariada**, *essere guasta*. **Estar estragado**, *essere guasto / rovinato*; **estar podre**, *essere marcio*; **estar partido**, *essere rotto*. Esempi: **o brinquedo está estragado**, *il giocattolo è guasto*; **a carne está estragada**, *la carne è avariata*; **o ovo está podre**, *l'uovo è marcio*; **o copo está partido**, *il bicchiere è rotto*; **a máquina está avariada**, *la macchina è in panne / guasta*.
- ⑤ Ripassiamo il presente di **dar**: **dou, dás, dá, damos, dão**.

88 ③ Non credo che voglia vedere un programma del genere (*di quelli*). Preferirei non guardar[la].

Não que ver um programa desses. Eu não ver.

④ Non credo che possiamo fare a meno delle (*evitare le*) notizie. È necessario sapere [ciò che succede].

Eu não que nós evitar as notícias. É saber.

⑤ Credono che la televisione cambierà e che i programmi miglioreranno.

Eles crêem que a vai e que os programas melhorar.

⑥ Ma non credono che vedremo (*vediamo*) film migliori. Per loro quelli (*Pensano che*) sono (*già*) belli.

Mas não que nós

melhores filmes. Acham que são já

⑦ Ma non penso che siano così belli. Ci sono [dei] film che nessuno vede (*non si vedono mai*).

Mas eu não penso que assim bons. Há filmes que nunca

⑧ Non credo che contengano nessuna novità (*apportino nulla di nuovo*) né che dicano cose importanti.

Não creio que eles nada de novo nem que coisas importantes.

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① minha – avariada – arranjar ② haja – filme – há ③ acredito – queiras – preferia ④ acho – possamos – preciso ⑤ televisão – mudar – vão ⑥ crêem – vejamos – bons ⑦ sejam – tão – se vêem ⑧ tragam – digam.

Segunda vaga: lição 38

88 Octogésima Oitava lição

O jardim do Campo Grande

1 – Sabes qual é o autocarro que passa pela Cidade Universitária? ①

2 – Tens aulas esta tarde?

Note

- ① A **Cidade Universitária** di Lisbona ospita solo le facoltà di Lettere e Diritto (in diversi edifici), il Rettorato e la facoltà di Medicina, presso l'ospedale di Santa Maria.

Ottantesima lezione 88

Il giardino di (*del*) Campo Grande

1 – Sai qual è l'autobus che passa per la Città Universitaria?

2 – Hai lezione (*lezioni*) oggi pomeriggio?

Le altre facoltà dell'“Università Classica” si trovano in diversi punti della città e formano, secondo alcuni, la “Nuova Università”, la più rappresentativa delle quali è la **Universidade Nova de Lisboa**.

- 3 – Não, mas tenho vontade de ir ao Campo Grande que fica ali mesmo ao pé. ②
- 4 – Já não tens mota?
- 5 – Tive um desastre na estrada e ela ficou toda partida. Nada de grave. Escapei sem uma arranhadura. Mandei arranjar-la a uma oficina, mas ainda não está pronta. ③
- 6 – E o que é que vais fazer ao Campo Grande?
- 7 – Passear, ver os patos e os cisnes a chapinhar no lago, pensar na vida, cheirar as flores... Talvez dê uma volta de barco.
- 8 – Sabes remar?
- 9 – Aos domingos e feriados!... Não ligués, estava a brincar.
- 10 – Andas muito melancólico. Um dia destes pões-te a escrever poesia.
- 11 – Não há perigo. Quando era adolescente escrevi poemas tão maus que estou vacinado para sempre.



- ② **Campo Grande**, in uno dei quartieri più periferici della città, è considerato uno più gradevoli giardini di Lisbona, nonostante l'intenso traffico. Qui si trova la Biblioteca Nazionale. **Ficar**,

- 3 – No, ma ho voglia di andare a(l) Campo Grande che si trova proprio lì vicino (*lì proprio al piede*).
- 4 – Non [ce l']hai più la moto?
- 5 – Ho avuto un incidente (*disastro*) stradale (*nella strada*) e [si] è (*rimasta tutta*) rotta. Niente di grave. Me la sono cavata (*Sono scampato*) senza un graffio. L'ho portata (*mandata*) [ad] aggiustare in un'officina, ma non è ancora pronta.
- 6 – E che cosa farai a Campo Grande?
- 7 – Passeggio (*Passeggiare*), guardo (*vedere*) le anatre e i cigni (*a*) sguazzare nel lago, penso alla (*pensare nella*) vita, annuso (*annusare*) i fiori... Forse farò (*dia*) un giro in barca.
- 8 – Sai remare?
- 9 – La domenica e i giorni festivi!... Non farci caso (*collegare*), stavo scherzando.
- 10 – Sei (*Vai*) molto malinconico. Un giorno di questi ti metterai (*metti*) a scrivere poesie (*poesia*).
- 11 – Non c'è pericolo. Quando ero adolescente ho scritto poesie così brutte che sono vaccinato per sempre.

rimanere / essere situato. L'espressione **ali mesmo ao pé**, letteralmente, *lì proprio al piede*, enfatizza l'idea di prossimità.

- ③ **Mandei arranjar-la**, *l'ho portata a riparare* si può dire anche **mandei-a arranjar**, più frequente nella lingua parlata. Ciò avviene ogni volta che il verbo è seguito un infinito. Esempi: (**a carta**) **fui pô-la no correio**, (*la lettera*) sono andato a portarla alla posta si può anche dire **fui-a pôr no correio**; **fomos comprá-lo à livraria**, *siamo andati a comprarlo in libreria* si può anche dire **fômo-lo comprar à livraria**; **mandámos fazê-lo de encomenda**, *lo abbiamo fatto fare su ordinazione* si può anche dire **mandámo-lo fazer de encomenda**.
- ④ **Talvez dê, forse farò**. Osservate il congiuntivo presente dopo **talvez**, quando solitamente avremmo un presente con valore di futuro: **amanhã dou um passeio**, *domani farò una passeggiata*, ma **talvez amanhã dê um passeio**, *forse domani farò una passeggiata*. Congiuntivo presente di **dar**: **dê, dês, dê, dêmos, dêem**.

89 ⑦ [Ne] ho scritte alcune quando ero giovane, ma non ne ho più scritte (*non sono ritornato a scrivere*).

Tinha alguns quando era
mas não a escrever.

89 Octogésima Nona lição

Estrelas

- 1 – Um dia, a minha irmã e eu havemos de ser grandes estrelas de cinema! ①
- 2 – E eu hei-de ser realizador. Assim poderei filmá-las e ao mesmo tempo, tornar-me famosíssimo. ②
- 3 – Mas não te atrevas a tornar-te mais famoso do que nós!
- 4 – Nunca se sabe. Já me estou a ver em Hollywood a dirigir dezenas de actores e atrizes numa super-produção: “Tudo o que o vento deixou”. ③
- 5 – O quê? Ou muito me engano, ou esse filme já foi feito. ④
- 6 – Ah, sim? Se começam a criticar-me já não vos arranjo um papel no meu filme...

Note

- ① **Havemos de ser**, *saremo*; senz’altro ricorderete questa forma di futuro che esprime un dubbio o una vaga aspirazione.
- ② **Vir a ser**, (*riuscire a diventare* (in futuro)). **Vir a fazer**, *riuscire a fare* (in futuro).

Soluzione dell’esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① tiveste – manhã – fui – andar ② mota – tiveste – autocarro
- ③ Mandei – garagem – pronta ④ desastre – estradas – perigosas
- ⑤ Tive – escapei – pior – fosse – velocidade ⑥ Andas – escreveste – escreves ⑦ escrito – jovem – voltei.

Segunda vaga: lição 39

Ottantanovesima lezione 89

Stelle

- 1 – Un giorno, mia sorella ed io saremo grandi stelle del cinema!
- 2 – E io sarò [un] regista. Così potrò filmarle e, allo stesso tempo, diventare famosissimo.
- 3 – Ma non ti azzardare a diventare più famoso di noi!
- 4 – Non si sa mai. Già mi vedo a (*sto a vedere in*) Hollywood mentre dirigo (*a dirigere*) decine di attori e attrici in un kolossal: “Via col vento” (*“Tutto quello che il vento ha lasciato”*).
- 5 – Che cosa? O mi sto sbagliando di grosso (*molto mi sbaglio*) o questo film è già stato girato.
- 6 – Ah, sì? Se cominciate già a criticarmi, non vi darò (*già non vi procuro*) nessun ruolo nel mio film...

③ Diversi vocaboli in **-or** al femminile finiscono in **-riz**: **actor – atriz, embaixador – embaixatriz, motor – motriz**.

④ **Ou... ou** è un modo, come in italiano, per esprimere un’alternativa. Una forma analoga è **quer... quer**, mentre **ora... ora** serve ad esprimere un’alternanza. Esempi: **ou vais tu ou vou eu**, o [ci] vai tu o [ci] vado io; **quer vás tu, quer vá eu é igual**, o che [ci] vada tu [o] che [ci] vada io è lo stesso; **ora vais tu ora vou eu**, o [ci] vai tu o [ci] vado io.

89 **Exercício 2 - Complete as frases seguintes**

- ① Diventaram (*Loro hanno di essere*) grandes estrelas do cinema.
Elas ...-de ... grandes de cinema.
- ② Mas também não-... ..-se grandes realizadores.
- ③ E quem é que a ser argumentista? Talvez eu.
- ④ Serias capaz de dirigir de actores e num?
- ⑤ Talvez se me preparado para Mas não me
- ⑥ Se começares a criticar-me, não encontrarás um papel filme.

- ⑦ Neanche se mi pagassero! Neppure se me lo chiedessi in ginocchio! Non partecipo al (*entro nel*) tuo film.
... .. me! me ..
..... de joelhos! Não no teu filme.
- ⑧ Non fare scenate! [Altrorché se] ti piacerebbe!
.....-te de! Tomaras ...!



Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① não – ser – estrelas ② de – tornar ③ quer vir – seja ④ dezenas – atrizes – filme ⑤ fosse – tivesse – isso – preparei ⑥ começa – arranjo – no meu ⑦ Nem que – pagassem – Nem que – pedisses – entro ⑧ Deixa – fitas – tu.

Segunda vaga: lição 40

A estrela cadente

- 1 – Que sossego no campo. E que linda noite, toda estrelada... Olha, uma estrela cadente! Temos de fazer um desejo.
- 2 – Enganas-te. É um disco voador. Não o vês a ziguezaguear no céu e a piscar as luzes? Se calhar está a tentar enviar-nos uma mensagem.
- 3 – És bem capaz de ter razão. Aproxima-se cada vez mais, a uma velocidade espantosa. Agora, está mesmo por cima de nós.
- 4 – Somos testemunhas de um momento único. Que havemos de fazer?
- 5 – O melhor é fingir que não o vemos e fugirmos daqui o mais depressa possível. Hoje não me convém nada ser raptada. ②
- 6 – Não digas disparates. Adorava dar uma volta no espaço. Parece que o nosso planeta, visto lá de cima, é todo azul.
- 7 – Quem está a ficar azul sou eu... Não te mexas nem te vires de repente... a coisa... está a seguir-nos! ③
- 8 – Calma! Não te excites. Pensa antes como seria formidável se eles nos levassem para conhecer outros mundos.

Note

- ① **Se calhar** significa *forse / può darsi*. **Ao calhas**, a caso (familiar); **ao acaso**, al caso. **Calhar**, capitare / accadere / toccare in sorte.
- ② **O melhor é fingir... e fugirmos**, la cosa migliore è fare finta...

La stella cadente

- 1 – Che tranquillità in campagna! E che bella nottata, piena di stelle (*tutta stellata*)... Guarda, una stella cadente! Dobbiamo esprimere (*fare*) un desiderio.
- 2 – Ti stai sbagliando. È un disco volante. Non vedi che sta andando a zig-zag nel cielo e ha le luci che lampeggiano? Forse sta cercando di inviarti un messaggio.
- 3 – Molto probabilmente hai ragione. Si sta avvicinando sempre di più, a una velocità impressionante. Ora si trova proprio sopra di noi.
- 4 – Siamo testimoni di un momento unico. Che facciamo?
- 5 – La cosa migliore è far finta di non vederlo e scappare il più in fretta possibile. Oggi non me la sento assolutamente (*conviene niente*) di essere rapita.
- 6 – Non dire sciocchezze. Mi piacerebbe fare un giro nello spazio. A quanto si dice (*Sembra*), il nostro pianeta, visto dall'alto, è tutto blu.
- 7 – Chi sta diventando blu sono io... Non muoverti e non (*neanche*) girarti di scatto... la cosa... ci sta seguendo!
- 8 – Calma! Non innervosirti. Pensa piuttosto come sarebbe stupendo (*formidabile*) se ci portassero a conoscere altri mondi.

e scappare. Qui l'infinito compare due volte: il primo è impersonale mentre il secondo è personale; si potrebbero altrimenti usare due infiniti personali: **o melhor é fingirmos... e fugirmos**; oppure si potrebbe dire **o melhor é fingir... e fugir**.

- ③ **Está a seguir-nos** o **está-nos a seguir**, ci sta seguendo. Confrontate la nota 3 della lezione 88.

90 9 – Sinto-me muito bem neste. Além disso, esse género de viagens demora anos-luz e, amanhã, tenho imensas coisas que fazer.

Exercício 1

① Tenho medo de ser raptada por um disco voador!
② Tomaras tu! Ias viajar no espaço e ver o nosso planeta lá de cima. ③ Eu já ficava azul de medo se subisse numa nave espacial. ④ Quanto mais se me raptassem num disco voador. Não via Terra nem via nada! ⑤ O ovni parecia uma estrela cadente mas zigzagueava e emitia luzes. ⑥ Elas achavam que o melhor era fugirem o mais depressa possível. ⑦ Pensavam que se fingissem que não viam nada os extra-terrestres as deixariam. ⑧ Já tinham visto muitos astros mas nenhum como aquele. Quem me dera vê-lo!



Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- ① Ho visto molte stelle cadenti ma nessuna simile a quella.
Eu visto muitas estrelas
mas nenhuma como
- ② Gli piacerebbe che il disco volante li portasse a fare un giro nello spazio.
..... eles que o disco os
..... dar uma volta no

90 9 – Sto (*Mi sento*) benissimo in questo. Per giunta, questo tipo di viaggi richiede (*impiega*) anni luce e domani ho un sacco di cose da fare.

Soluzione dell'esercizio 1:

① Ho paura di essere rapita da un disco volante! ② [Secondo me] ti piacerebbe! Viaggeresti (*Andavi a viaggiare*) nello spazio e vedresti (*vedere*) il nostro pianeta dall'alto. ③ Io diventerei subito bianco (*blu*) di paura se salissi su un'astronave (*nave spaziale*). ④ Ancora di più se mi portassero via (*rapissero*) su un disco volante. Non vedrei (*vedevo*) [la] Terra né nient'altro (*né vedevo niente*)! ⑤ L'ufò sembrava una stella cadente ma andava a zig-zag ed emetteva [delle] luci. ⑥ Secondo loro (*Loro ritenevano che*) la cosa (*il*) migliore [da fare] fosse (*era*) fuggire il più in fretta possibile. ⑦ Pensavano che se avessero finto di non vedere nulla gli extraterrestri le avrebbero lasciate [stare]. ⑧ Avevano già visto molti astri ma nessuno simile a quello. Quanto mi piacerebbe vederlo!

- ③ Sarebbe (*Dovrebbe essere*) meraviglioso! Poder vedere la terra dall'alto e viaggiare alla velocità della luce.
Devia ser ! Poder ver a Terra lá de e à velocidade da luz.

4 Diventerei bianco (*Diventavo blu*) di paura se mi facessero salire su un disco volante.

Eu azul de se me
 . subir para um voador.

5 Ma non erano bianchi (*blu*) di paura e desideravano fare un viaggio siderale.

Mas eles não estavam de medo e
 fazer uma sideral.

6 Chi avrebbe detto che un giorno avremmo visto un disco volante! Come mi piacerebbe vederlo!

Quem que ainda um dia
 um disco voador! me dera ..-lo!

7 Sarà vero che esistono? Sembra che persone di (*esistano testimoni in*) vari paesi [li abbiano visti].

Será que eles ? Parece
 testemunhas em países.

91 Nonagésima Primeira lição

Revisão e Notas

1. Soggetto indeterminato

Come abbiamo visto, in portoghese si può esprimere il soggetto indeterminato in due modi: **se** + terza persona o terza persona plurale senza soggetto. Abbiamo trovato nuovi esempi nelle ultime lezioni:

Nunca te contaram, *non te [l']hanno raccontato*.

5 Quanto mi piacerebbe vederne uno! Sarebbe la prova di un'intelligenza universale.

..... eu que me ver um.

Era a de uma
 universal.

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

1 tenho – cadentes – aquela 2 Tomaram – voador – levasse – espaço 3 maravilhoso – cima – andarem 4 ficava – medo – fizessem – disco 5 azuis – desejavam – viagem 6 diria – veríamos – Quem – vê 7 verdade – existem – haver – vários 8 Tomara – acontecesse – prova – inteligência.

Segunda vaga: lição 41

Novantunesima lezione 91

O que nos forcem a ver, *Ciò che ci obbligano a vedere*.

Dão maus filmes, *Danno brutti film*.

Não se acha piada, *Non fa ridere*.

Nunca se sabe, *Non si sa mai*.

2. Verbi dall'uso particolare

Alcuni verbi si usano soprattutto alla terza persona, anche quando si riferiscono a un soggetto alla prima o alla seconda persona. È il caso di **acontecer**, **faltar**, **bastar**, **apetecer**, **convir**.

Vediamo alcuni esempi:

Aconteceu-te uma coisa terrível.

Ti è successa una cosa terribile.

Aconteceu-nos uma coisa terrível.

Ci è successa una cosa terribile.

Olha o que me aconteceu.

Guarda cosa mi è successo.

Il verbo è sempre alla terza persona; è il complemento indiretto che cambia. Lo stesso succede con gli altri verbi:

Falta-me coragem para fazer isso.

Mi manca il coraggio per farlo.

Falta-te imaginação.

Non hai immaginazione.

Basta-te escrever uma carta.

Ti basta scrivere una lettera.

Basta-me um café.

Mi basta un caffè.

Apetece-me ir ao cinema.

Ho voglia di andare al cinema.

Apetece-lhes ficar em casa.

Hanno voglia di restare a casa.

Convém-te vir na quinta-feira?

Ti va bene venire giovedì?

Não me convém nada ser raptada.

Non ho nessuna voglia di essere rapita.

3. La posizione del pronome

Quando il verbo è seguito da un infinito e da un pronome, quest'ultimo può trovarsi alla fine della frase oppure tra i due verbi:

Mandei-os fazer = mandei fazê-los.

Li ho fatti fare.

Não a mandarei arranjar = não mandarei arranjà-la.

Non la porterò a riparare.

Está-nos a seguir = está a seguir-nos.

Ci sta seguendo.

Vamos apanhá-lo = vamo-lo apanhar.

Andiamo a prenderlo.

Pode chamá-lo? = Pode-o chamar?

Può chiamarlo?

4. Espressioni da memorizzare

Quem me dera... *Come mi piacerebbe / Magari...*

Tomara eu! *(Certo che) mi piacerebbe!* (Lezione. 89, nota 6)

Deixa-te de fitas! *Smettila di fare scenate!*

5. Il femminile

La maggior parte delle parole che finiscono in **-a** sono femminili e il maschile di molte di esse finisce in **-o**.

Esistono diverse eccezioni: **dia**, *giorno*; **planeta**, *planeta*; **poeta**, *poeta*; **problema**, *problema*; **clima**, *clima*; **teorema**, *teorema*; **dilema**, *dilemma*; **poema**, *poema*, ecc., sono maschili.

Altre hanno una forma invariabile per entrambi i generi: **artista**: *artista*; **pianista**, *pianista*; **anarquista**, *anarchico / -a*; **esteta**, *esteta*.

La maggioranza delle parole in **-agem** sono femminili, come **viagem**, *il viaggio*.

Alle parole che finiscono in **-r** o **-s**, viene aggiunta una **-a** al femminile: **senhor** – **senhora**, **doutor** – **doutora**, **professor** – **professora**, **autor** – **autora**, **francês** – **francesa**, **burguês** – **burguesa**, **marquês** – **marquesa**.

Alcune parole in **-or**, invece, al femminile plurale finiscono in **-riz**, come **actor** – **actriz**, **embaixador** – **embaixatriz**, **imperador** – **imperatriz**.

Le parole in **-ão** formano il femminile nei seguenti modi:

- **ão** – **oa**: **leão** – **leoa**, **patrão** – **patroa**, **melão** – **melo**
- **ão** – **ã**: **irmão** – **irmã**, **Alemão** – **Alemã**, **Catalão** – **Catalã**, **cidadão** – **cidadã**, **ancião** – **anciã**

Come regola generale, il plurale si forma aggiungendo una **-s** al singolare.

Le parole in **-r, -s, -z, -n** formano il plurale in **-es**: **doutor – doutores, inglês – ingleses, rapaz – rapazes, atriz – atrizes; líquen – líquenes.**

Le parole che finiscono con una vocale nasale o un dittongo nasale formano il plurale in **-ns**: **viagem – viagens, homem – homens.**

Alcune parole in **-s** restano invariabili: **lápiz – lápis, pires – pires.**
Le parole in **-l** cambiano la **-l** in **-is**, ad eccezione di quelle che finiscono in **-il** che al plurale finiscono in **-eis** se la parola è piana e in **-is** se la parola è tronca: **fácil – fáceis, funil – funis.**

Le parole che finiscono in **-ão**, invece, formano il plurale in tre modi diversi:

- **ão – ões**: **botão – botões, ladrão – ladrões, milhão – milhões** (è il caso più frequente).
 - **ão –ães**: **cão – cães, capitão – capitães, pão – pães.**
 - **ão –ãos**: **mão – mãos, irmão – irmãos, cidadão – cidadãos**
- N.B.: Alcune parole si usano solo al plurale. Esempio: **os óculos, gli occhiali; as calças, i pantaloni; as cuecas, le mutande.**

7. Il comparativo degli aggettivi

Di norma, il comparativo di maggioranza si forma con **mais... que**, quello di minoranza con **menos... que** e quello di uguaglianza con **tão... como**. Spesso si tende ad enfatizzare la frase con **do**: **mais bonita do que ele, più bella di lui** (letteralmente, *più bella di [quello] che [è] lui*); **menos bonita do que ele, meno bella di lui** (di *[quello] che [è] lui*).

Alcuni comparativi sono irregolari:

melhor (= **mais bom que**), *migliore*

pior (= **mais mau que**), *peggiore*

maior (= **mais grande que**), *maggiore*

menor, mais pequeno que, *minore*

8. Il superlativo degli aggettivi

Allo stesso modo, il superlativo si forma con **o mais...** (maggioranza), **o menos...** (minoranza): **o mais inteligente, il più intelligente; o menos dotado, il meno dotato.**

Il superlativo di **bom, mau, grande** e **pequeno** è invece irregolare:

o melhor (**o mais bom**), *il migliore (il più buono)*

o pior (**o mais mau**), *il peggiore (il più cattivo)*

o maior (**o mais grande**), *il maggiore (il più grande)*

o menor, o mais pequeno, *il minore (il più piccolo)*

I superlativi assoluti sono:

ótimo (**muito bom**), *ottimo (molto buono)*

péssimo (**muito mau**), *peissimo (molto cattivo)*

máximo (**muito grande**), *il massimo (molto grande)*

mínimo (**muito pequeno**), *il minimo (molto piccolo)*

9. Verbo **crer** + subordinata

Ricordiamo che il verbo **crer**, così come gli altri verbi d'opinione, alla forma affermativa è accompagnato dall'indicativo, mentre alla forma negativa è seguito dal congiuntivo:

Creio que ele vem hoje

Credo che lui venga (viene) oggi

Não creio que ele venha hoje

Non credo che lui venga oggi

O que é feito do nosso amigo? ①

- 1 – Lembras-te do nosso amigo de infância... como é que ele se chamava?... Foi nosso colega na escola e morava na rua... ali, perto de um cinema...
- 2 – Não faço ideia de quem estejas a falar. ②
- 3 – Conhece-lo lindamente! Ele até se casou, mais tarde, com aquela rapariga loura... muito bonita... prima do... um tipo moreno e alto que jogava futebol conosco... Irra! Não consigo lembrar-me do nome dele.
- 4 – E como é que queres que eu me lembre?
- 5 – Formou-se em direito e, depois, partiu para Angola como cooperante. Tinha um tio médico... um gajo muito conhecido... O dr... ③
- 6 – Não percebo onde queres chegar.
- 7 – Ainda és pior do que eu! Ele, agora, está metido em política. É muito amigo do pai do... aquele tipo que...
- 8 – Mas, afinal, o que querias dizer sobre o nosso amigo de infância?
- 9 – Qual amigo de infância?

Note

- ① **Que é feito**, *dov'è finito / che fine ha fatto / che ne è stato*, può assumere vari significati rimanendo tuttavia invariabile. Esempi: **que é feito de ti?**, *che fine hai fatto?*, *dov'eri finito?*; **que é feito da Inês?**, *dov'è finita Ines?*; **que é feito do meu livro?**: *che fine ha fatto il mio libro?*.

Che fine ha fatto il nostro amico?

- 1 – Ti ricordi di [quel] nostro amico d'infanzia... com'è che si chiamava?... È stato nostro compagno di scuola e abitava in via... là, vicino al cinema...
- 2 – Non ho [la minima] idea di chi [tu] stia parlando.
- 3 – Lo conosci perfettamente! Si è pure sposato, poi, con quella ragazza bionda... molto bella... cugina di... un tizio bruno e alto che giocava a calcio insieme a noi... Accidenti! Non riesco a ricordarmi il suo nome.
- 4 – E come vuoi che faccia a ricordamene io?
- 5 – Si è laureato in diritto e, in seguito, è partito per l'Angola come volontario. Aveva uno zio medico... un tizio molto conosciuto... il dottor...
- 6 – Non capisco dove vuoi arrivare.
- 7 – Sei ancora peggio di me! Lui, ora, si è messo in politica. È molto amico del padre di... quel tipo che...
- 8 – Ma alla fine cosa volevi dire sul nostro amico d'infanzia?
- 9 – Che amico d'infanzia?

- ① Osservate la presenza del congiuntivo, che enfatizza l'idea di incompienza in una frase in cui si potrebbe altrimenti usare l'indicativo: **não faço ideia de quem estás a falar**, *non ho la minima idea di chi tu stia parlando*.

Il termine **gajo**, nonostante sia usato con una certa frequenza nel linguaggio familiare, è considerato un po' troppo colloquiale. Equivale pressappoco ai nostri *tizio / tipo*.

- 93 6 Ora suo zio è entrato in politica. È un tipo molto conosciuto.
O tio agora está metido em política. É um muito
- 7 Era un medico famoso, ma non mi ricordo come si chiama.
Tu te [lo] ricordi?
Era um médico famoso mas não
do dele. Tu lembras- . . ?

93 Nonagésima Terceira lição

Uma vaga ideia

- 1 – Então, o que é que tens feito?
- 2 – Não me fales nisso. Tenho trabalhado que nem um cão.
- 3 – Há muitos cães de luxo que levam uma rica vida... ②
- 4 – Não é esse o meu caso. Ando metido num projecto que exige numerosos cálculos e dados científicos. Quase enlouqueço.
- 5 – De facto. Com esses óculos e o cabelo despenteado pareces um cientista louco saído de um filme de terror.

Note

Ho lavorato come un cane: sebbene in italiano si preferisca dire *lavorare come un mulo*, abbiamo preferito mantenere la traduzione originale portoghese, dato che subito dopo si allude a un'altra caratteristica di questo animale.

- 8 Sarebbe potuto essere un buon avvocato. Si è laureato in diritto con buoni voti.
Ele podia . . . sido um célebre.
.-se em direito com notas.

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① infância – estavam – faço ② Lembram – se chamava – esqueci – dele ③ quem – casou – rapariga louira ④ prima – jogava – conosco ⑤ tinha – direito – cooperante ⑥ dele – gajo – conhecido ⑦ me lembro – nome – te ⑧ ter – advogado – Formou – boas.

Segunda vaga: lição 43

Novantatreesima lezione 93

Una vaga idea

- 1 – Allora, cos'hai fatto [ultimamente]?
 - 2 – Non me ne parlare. Ho lavorato come (*che neanche*) un cane.
 - 3 – Ci sono molti cani di razza (*lusso*) che fanno la bella (*una ricca*) vita...
 - 4 – Non è il mio caso. Sono totalmente preso da un progetto che richiede tantissimi calcoli e dati scientifici. C'è da impazzire (*Quasi impazzisco*).
 - 5 – In effetti. Con quel paio di occhiali e i capelli spettinati sembri uno scienziato pazzo uscito da un film horror.
- ② **Cães**, plurale di **cão**, *cane*. Ricordatevi che diverse parole che finiscono in **-ão** fanno il plurale in **-ães**: **pão = pães**; **capitão = capitães**; **alemão = alemães**.
- ③ **Enlouqueço**: molti verbi portoghesi si formano aggiungendo al sostantivo il suffisso **-ecer** e il prefisso **en-** o **a-**: **louco** (*pazzo*) – **enlouquecer** (*impazzire*); **noite** (*notte*) – **anoitecer** (*farsi notte / imbrunire*); **manhã** (*mattino*) – **amanhecer** (*farsi mattina / albeggiare*); **tarde** (*pomeriggio, sera*) – **entardecer** (*farsi sera*).

- 93
- 6 – Não tenho tempo nem para me coçar.
 - 7 – Felizmente. Senão as pessoas pensavam que tinhas pulgas.
 - 8 – Estás a brincar, mas se estivesses no meu lugar... 4
 - 9 – Falemos a sério: tu não tens um computador?
 - 10 – Irritam-me imenso. Não me entendo com eles.
 - 11 – Mas porquê?
 - 12 – Porque eles possuem uma memória e eu só tenho uma vaga ideia!

Exercício 1

1 Dizes que tens trabalhado como um cão mas não percebo porquê. 2 Pensava que levavas uma rica vida como um cão de luxo! 3 Porque é que te metes em projectos tão complicados? 4 Aliás o computador pode ajudar-te a organizar os dados científicos. 5 Ele possui a memória e o rigor que te faltam. Não estou a brincar. 6 Será por isso que não te entendes com eles? A sério... 7 Não vale a pena enlouquecer. Não vale a pena irritares-te. Calma! 8 Vê-se logo que não estás no meu lugar.

Exercício 2 - Completam as frases seguintes

- 1 João é totalmente preso da un progetto difficile e sta lavorando molto, poverino!
O João anda metido num difícil e tem muito,!

- 93
- 6 – Non ho neppure il tempo di grattarmi.
 - 7 – Meno male (*Felicemente*). Sennò la gente (*le persone*) penserebbe che hai [le] pulci.
 - 8 – Tu scherzi, ma se fossi al mio posto...
 - 9 – Parliamo sul serio: non hai il computer?
 - 10 – Mi fanno venire il nervoso (*Mi irritano immenso*). Non li capisco.
 - 11 – Per quale motivo?
 - 12 – Perché loro hanno una memoria e io solo una vaga idea!

4 A brincar, scherzando / divertendosi. È il contrario di a sério, sul serio.



Soluzione dell'esercizio 1:

- 1 Dici che hai lavorato come un cane ma non capisco il perché.
- 2 Pensavo che facessi la bella vita, come un cane di razza!
- 3 Perché ti butti su progetti così complicati? 4 Oltretutto il computer può aiutarti ad organizzare i dati scientifici. 5 È dotato di memoria e del rigore che ti mancano. Non sto scherzando.
- 6 È forse per questo che non li capisci? Sul serio... 7 Non vale la pena impazzire. Non vale la pena arrabbiarsi. Calma! 8 Si capisce subito che non sei al mio posto.

- 94 ② Dicono que sembra uno scienziato pazzo uscito da un film horror!
 Dizem que parece um
 saído dum filme de!
- ③ Perché non ha avuto tempo per pettinarsi né per grattarsi.
 Porque não tem tempo para se
 . nem para se
- ④ Ma di solito sono i cani ad avere le pulci. È da non crederci!
 (È uno scherzo!)
 Mas os é que ter pulgas.
 É uma!
- ⑤ Perché i computer lo irritano tanto? Sono così utili (*efficaci*)!
 Porque é que os o
 imenso? São tão!

94 Nonagésima Quarta lição

Aqui há gato

1 – Ainda bem que vieste. Ajuda-me, por favor, a procurar o gato. Fugiu outra vez. E se as crianças chegam sem o ter encontrado, sou eu quem paga as favas...

- 94 ⑥ Lui aveva solo una vaga idea delle cose e questo, per uno scienziato, è terribile.
 Ele só tinha uma vaga das coisas,
 . que para um é
- ⑦ Dio me ne scampi dall'essere al suo posto!
 Deus me de estar no lugar

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① projecto – trabalhado – coitado ② cientista – louco – terror
 ③ tido – pentear – coçar ④ cães – costumam – brincadeira
 ⑤ computadores – irritam – eficazes ⑥ ideia – o – cientista – terrível ⑦ livre – dele.

Segunda vaga: lição 44

Novantaquattresima lezione 94

Gatta ci cova

1 – Meno male che sei venuto! Per favore, aiutami a cercare il gatto. È scappato un'altra volta. E se i bambini tornano (*arrivano*) [a casa] prima che lo abbia (*senza averlo*) trovato, sono io che ci vado di mezzo (*sono io che pago le fave*)...

- 2 – E onde é que achas que ele se escondeu?
 3 – Talvez no sótão. Cuidado com o tecto que é muito baixo.
 4 – Ai!
 5 – Viste o gato?
 6 – Não, vi estrelas. Bati com a cabeça numa trave. Magoei-me. ①
 7 – Se no meio desta confusão também conseguisse encontrar o meu chapéu de plumas, mataria dois coelhos de uma só cajadada. ②
 8 – Tu não tens macaquinhos no sótão? ③
 9 – E se eu te mandasse pentear macacos... ④
 10 – Calma! Não vás aos arames... De que cor é o teu gato?

Note

- ① **Bati com a cabeça**, *ho battuto la testa*. In portoghese non si usa il pronome personale quando si fa riferimento a una parte del corpo: **parti o braço**, *mi sono rotto il braccio*; **lavei a cabeça**, *mi sono lavato la testa*.
 ② **Cajadada** viene da **cajado**, un bastone dall'estremità allargata solitamente usato dai pastori.
 ③ Le espressioni per descrivere uno stato di confusione mentale (simbolica o reale) sono parecchie. Eccone alcune: **ter pancada**, *aver preso una botta in testa*; **ter um parafuso a menos**, *mancare una rotella*; **não ser bom de cabeça**, *non avere la testa a posto*; **não regular bem**, *sragionare / non ragionare bene*, ecc.
 ④ Sono numerose anche le espressioni per "mandare qualcuno a quel paese": **vai passear**, *va' a farti un giro*; **vai à fava**, *va' a farti friggere*. Si tratta, evidentemente, di espressioni non molto gentili.

- 2 – E dove pensi che si sia nascosto?
 3 – Forse nel solaio. Attenzione che il tetto è molto basso.
 4 – Ahi!
 5 – Hai visto il gatto?
 6 – No, ho visto le stelle. Ho battuto la testa contro una trave. Mi sono fatto male (*ferito*).
 7 – Se in mezzo a questa confusione riuscissi anche a trovare il mio cappello di piume, prenderei due piccioni con una fava (*ammazzerei due conigli con una sola bastonata*).
 8 – Stai per caso dando i numeri? (*Tu non hai scimmiette nel solaio?*)
 9 – E se ti mandassi a quel paese (*pettinare scimmie?*)
 10 – Calma! Non perdiamo le staffe (*Non andare ai fili di ferro*)... Di che colore è il tuo gatto?



- 6 Se non l'avesse voluta aiutare, lei non ci sarebbe rimasta male (*non si sarebbe ferita*).

Se ele não ajudá-la não se tinha
.....

- 7 Ma non sarebbe un vero amico se non facesse ciò che lei gli chiede (*chiedeva*).

Mas não seria um amigo se
não o que ela lhe

95 Nonagésima Quinta lição

In questa lezione, interamente basata sui modi di dire, vi proponremo due traduzioni. La prima, in corsivo, è letterale, in modo da facilitare così la vostra memorizzazione; la seconda riporta il detto italiano corrispondente o un'espressione equivalente.

Agora é que vão ser elas!

- 1 – Tinha a faca e o queijo na mão e, sem dar luvas a ninguém, contava com o ovo que a galinha há-de pôr, mas fui recebido com sete pedras na mão. 1
- 2 – E não deitaste água na fervura? 2

Note

- 1 **Ter a faca e o queijo na mão** significa avere il potere in mano e, in alcune occasioni, abusarne.

- 8 Se un giorno mi manderai a farmi friggere, io perderei le staffe e non ti parlerei più.

Se me um dia que .. à fava eu
vou aos e nunca mais te

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 procurar – anoitecer – servia – pardos 2 mandou-o – agradável
3 conseguissem – no meio – milagre 4 tivesse – sótão – sabe
5 bater – trave 6 quisesse – magoado 7 verdadeiro – fizesse – pedia 8 disseres – vá – arames – falo.

Segunda vaga: lição 45

Novantacinquesima lezione 95

Il bello deve ancora venire!

- 1 – Avevo il coltello e il formaggio in mano e, senza dare guanti a nessuno, contavo sull'uovo che la gallina deve ancora deporre, ma sono stato ricevuto con sette pietre in mano.
Avevo il coltello dalla parte del manico e senza dover niente a nessuno, ho fatto i conti senza l'oste ma sono stato trattato a pesci in faccia.
- 2 – E non hai versato acqua sul bollire?
E non hai gettato acqua sul fuoco?

- 2 **Deitar água na fervura** è il contrario di “gettare benzina sul fuoco” e indica un tentativo di riconciliazione.

- 95 3 – Não tive tempo. Torci a orelha e caí como um pato.
- 4 – Devias ter-lhe dado graxa. Eu cá não deixava que me fizessem o ninho atrás da orelha, a mim, ninguém me leva pelo beicinho.
- 5 – De agora em diante vou comer o pão que o diabo amassou e dançar na corda bamba.
- 6 – Isso não tem pés nem cabeça. Não vás agora arranjar lenha para te queimares... Lembra-te que não nadas em dinheiro.
- 7 – Se pelo menos lhe pudesse fazer a cama ou apanhá-lo com a boca na botija... ④
- 8 – Não começas a fazer castelos no ar. Voltemos antes à vaca fria: tu não podes puxar a brasa à tua sardinha?
- 9 – Estou em pulgas... Só me resta fazer tijolo. ⑤ ⑥

③ **Estar preso pelo beicinho** significa *essere innamorato*. **Lábio / beíço**, *labbro*; **beicinho**, *piccolo labbro*; **cara / rosto**, *faccia / viso*; **olhos**, *occhi*; **nariz**, *naso*; **orelhas**, *orecchie*; **língua**, *lingua*; **dentes**, *denti*; **fazer beicinho**, *fare il broncio*.

④ **Fazer a cama** a qualcuno significa fargliela pagare, vendicarsi.

⑤ **Estar em pulgas** significa *essere in ansia*, impaziente di conoscere l'esito di una determinata questione.

⑥ **Estar a fazer tijolo**, *tirare le cuoia / passar a miglior* vita*. Le espressioni legate alla morte sono numerose e molto varie: **estar na terra da verdade**, letteralmente *essere nel paese della verità*; **ir desta para melhor**, *passare a miglior vita*.

- 95 3 – *Non ho avuto tempo. Ho torto l'orecchio e sono caduto come un'anatra.*
Non ho avuto tempo. Mi sono mangiato le mani e ci sono cascato come un pivello.
- 4 – *Avresti dovuto dargli del grasso. Io qui non avrei lasciato che mi facessero il nido dietro l'orecchio, a me, nessuno mi porta per il labbro.*
Avresti dovuto arruffianartelo. Io non avrei lasciato che mi facessero le scarpe. A me, nessuno mi prende per il naso.
- 5 – *D'ora in poi mangerò il pane che il diavolo ha impastato e ballerò sulla corda traballante.*
D'ora in poi, mangerò fiele e camminerò sul filo del rasoio.
- 6 – *Questo non ha né piedi né testa. Non andare ora a trovare legna per riscaldarti (bruciarti)... Ricordati che non nuoti nel denaro.*
[Tutto] questo non ha né capo né coda. Non buttare benzina sul fuoco. Ricordati che non navighi nell'oro.
- 7 – *Se almeno potessi fargli il letto o prenderlo con la bocca nella bottiglia...*
Se almeno potessi fargliela pagare o sorprenderlo con le mani nel sacco...
- 8 – *Non incominciare a fare castelli in aria. Torniamo prima alla mucca fredda: non puoi tirare la brace sulla tua sardina?*
Non metterti a fare castelli in aria. Torniamo a bomba: non puoi tirare l'acqua al tuo mulino?
- 9 – *Sono in pulci... Mi resta solo che fare mattoni.*
Sono sulle spine... non mi resta che passare a miglior vita.

Exercício 1

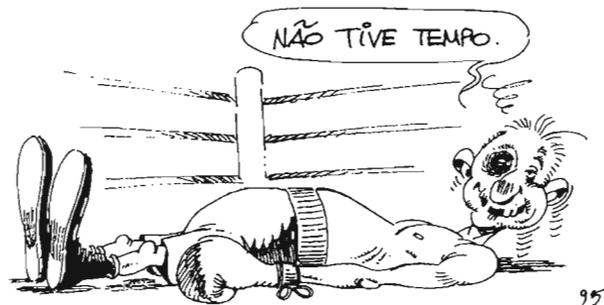
① Ele arranjou lenha para se queimar quando tomou aquela atitude. ② Se tivesses a faca e o queijo na mão podias fazer o que te apetecesse. ③ Mas como não nada em dinheiro é melhor não fazeres castelos no ar. ④ Como aquele que contava com o ovo que a galinha havia de pôr... ⑤ E acabou a dançar na corda bamba. ⑥ Não, não, a mim ninguém me faz o ninho atrás da orelha, está descansado. ⑦ Pois não, mas recebem-te com três pedras na mão e depois tens de deitar água na fervura. ⑧ Paciência, hei-de comer o pão que o diabo amassou, mas não dou graxa a ninguém!

Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- ① Non abbiamo avuto tempo di gettare acqua sul fuoco. [Ci] siamo cascati come [dei] pivelli (*anatre*).
 Não tempo de água na
 Caímos como
- ② Non le fanno le scarpe (*il nido dietro l'orecchio*). È molto sveglia (*esperta*).
 Não lhe o ninho da orelha.
 Ela é muito
- ③ Tirano sempre l'acqua al loro mulino (*la brace sulle loro sardine*) e ci trattano a pesci in faccia (*con sette pietre in mano*).
 Eles estão sempre a a brasa à ...
 sardinha e recebem-nos com sete na
 mão.

Soluzione dell'esercizio 1:

① Si è dato la zappa sui piedi quando ha assunto quell'atteggiamento. ② Se avessi il coltello dalla parte del manico, potresti fare quello che vuoi. ③ Ma siccome non navighi nell'oro è meglio non fare castelli in aria. ④ Come quel tizio che ha venduto la pelle dell'orso prima di averlo ucciso. ⑤ E si è trovato tra l'incudine e il martello. ⑥ No, no, a me nessuno fa le scarpe, stai tranquillo (*ripasato*). ⑦ Va bene, ma ti prendono a pesci in faccia e dopo devi gettare acqua sul fuoco. ⑧ Pazienza, mangerò fiele ma non lecco i piedi a nessuno!



- ④ Se non facessi tanti castelli in aria, forse otterresti qualcosa.
 Se não tantos castelos
 talvez alguma coisa.
- ⑤ Ero sulle spine (*pulci*) per[ché volevo] sapere cos'era successo ma lei non mi ha detto nulla.
 Eu estava em para saber o que
 mas ela não me nada.

6 È una storia senza né capo (*pedi*) né coda (*testa*). Non credo a una sola parola.

É uma história sem ... nem

Não acredito numa

7 Ha commesso molte azioni illegali, ma un giorno sarà colto con le mani nel sacco (*la bocca nella bottiglia*).

Ele tem muitas coisas

mas um dia ... ser apanhado com a

na

96 Nonagésima Sexta lição

Nas estradas do Alentejo

- 1 – Gosto da paisagem alentejana: estende-se a perder de vista...
- 2 – Desculpa-me interromper a tua veia lírica, mas quem perdeu o nosso rumo de vista fui eu. Tenho a impressão que nos perdemos!
- 3 – O quê? Mas ainda há pouco estávamos apenas a quarenta quilómetros de Évora. Enganaste-te certamente no caminho.
- 4 – Devo ter feito um desvio e, agora, não sei onde estou.

Note

- 1 **Paisagem**, *paesaggio*, come la maggioranza delle parole che finiscono in **-agem** è femminile. Si dice **a paisagem**, **a viagem**, **a mensagem**, **a personagem**, ecc. Questi sostantivi, come tutti

8 Ha passato la vita camminando sul filo del rasoio (*sulla corda traballante*) e ora, poverino, sta tirando le cuoia (*facendo mattone*).

Passou a a dançar na bamba

e agora, coitado, já está a

Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- 1 tivemos – deitar – fervura – patos 2 fazem – atrás – esperta
3 puxar – sua – pedras 4 fizesses – no ar – conseguisses 5 pulgas
– aconteceu – disse 6 pés – cabeça – palavra 7 feito – ilegais – vai – boca – botija 8 vida – corda – fazer tijolo.

Segunda vaga: lição 46

Novantaseiesima lezione 96

Per le strade dell'Alentejo

- 1 – Mi piace il paesaggio alentejano: si estende a perdita d'occhio (*a perdere di vista*)...
- 2 – Scusami se interrompo la tua vena poetica, ma chi ha perso d'occhio il nostro itinerario sono io. Ho l'impressione che ci siamo persi!
- 3 – Cosa? Ma se (*ancora*) poco [tempo] fa eravamo ad appena quaranta chilometri da Évora. Hai sicuramente sbagliato strada.
- 4 – Devo aver fatto una deviazione e ora non so dove sono.

quelli che terminano per **-m**, al plurale prendono finiscono per **-ns**: **paisagem** – **paisagens**; **homem** – **homens**; **mandarim** – **mandarins**; **um** – **uns**.

- 5 – A situação é crítica, mas não desesperada. Em breve havemos de encontrar uma aldeia e alguém para nos indicar a direcção certa. 2
- 6 – Estás a ser demasiado optimista. Que eu saiba, e segundo o mapa das estradas, não há nenhuma povoação por aqui.
- 7 – Olha! Avisto lá ao longe um pastor com o seu rebanho. Vá, acelera!
- 8 – Primeiro deixa-me ligar o motor e meter as mudanças. A não ser que queiras empurrar o carro até lá.
- 9 – Boa tarde, amigo. Pode-nos dizer para onde é que vai esta estrada?
- 10 – A estrada não vai para lugar nenhum, meus senhores. Nós precisamos dela é aqui! 4

2 **Havemos de encontrar**, *troviamo / dobbiamo trovare*. Sicuramente vi ricorderete di questa particolare forma futura (una sorta di futuro “ottativo”) che esprime un desiderio o una potenzialità.

Exercício 1

1 Onde foram este fim-de-semana que não vos encontrei em lado nenhum? 2 Fomos perder-nos nas estradas do Alentejo. Devias ter vindo conosco. 3 Porquê? Enganaram-se no caminho? Não conheço ninguém que se tenha perdido no Alentejo! 4 Devemos ter feito algum desvio e quando demos por isso não sabíamos onde estávamos. 5 Mas com certeza encontraram alguma aldeia onde alguém vos indicasse a direcção? 6 Não havia nenhuma povoação a perder de vista. Mas vimos um pastor e acelerámos. 7 Não o atropelaram, espero! O vosso carro quase não anda... 8 Sabes o que ele nos disse? Que aquela estrada não ia para lado nenhum!

- 5 – La situazione è critica, ma non disperata. Presto troveremo un villaggio e qualcuno che ci indichi la giusta direzione.
- 6 – Sei molto ottimista. Che io sappia, e secondo la mappa, da queste parti non c'è nessun villaggio.
- 7 – Guarda! Laggiù vedo un pastore con il suo gregge. Corri, accelera!
- 8 – Innanzitutto fammi accendere il motore e ingranare la marcia. A meno che tu voglia spingere la macchina fino a lì.
- 9 – Buongiorno amico. Ci può dire dov'è che va questa strada?
- 10 – La strada non va da nessuna parte, signori. A noi serve qui!

3 **A não ser que**, *a meno che*, è seguito dal congiuntivo presente (in questo caso, quello di **querer**, *volere*).

4 Questa risposta è ispirata a un gioco di parole **alentejano**, uno dei tanti tipici di questa regione dove prevale uno spirito particolare, un misto di ingenuità e sofisticata filosofia: la strada non va da nessuna parte, a meno che chi la sta utilizzando non si diriga verso un luogo specifico. **Estrada**, *strada*; **caminho**, *strada / sentiero*; **vereda**, *sentiero / viottolo*; **átalo**, *scorciatoia*; **encruzilhada**, *incrocio*; **auto-estrada**, *autostrada*; **rua**, *via*; **travessa**, *traversa*; **beco**, *vicolo cieco*; **viela**, *vicolo / viuzza*.

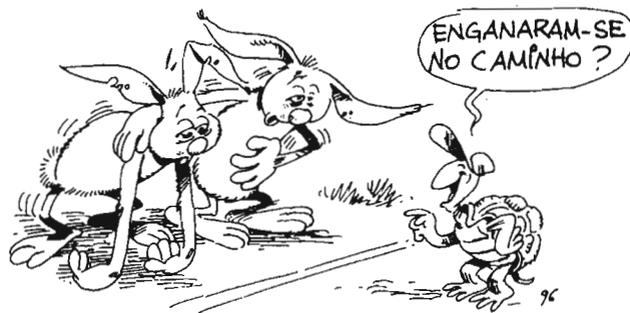
Soluzione dell'esercizio 1:

1 Dove siete stati questo fine settimana che non vi ho trovati da nessuna parte? 2 Siamo andati a perderci per le strade dell'Alentejo. Saresti dovuto venire con noi. 3 Perché? Avete sbagliato strada? Non conosco nessuno che si sia perso nell'Alentejo! 4 Dobbiamo aver fatto una deviazione e quando ce ne siamo accorti (*abbiamo dato per questo*) non sapevamo dove ci trovavamo. 5 Ma sicuramente avrete trovato un villaggio dove qualcuno vi avrà indicato la strada, [vero]? 6 Non riuscivamo a scorgere nessun villaggio, ma abbiamo visto un pastore e abbiamo accelerato. 7 Non lo avrete investito, spero! La vostra macchina quasi non si muove... 8 Lo sai che cosa ci ha detto? Che quella strada non andava da nessuna parte!

Exercício 2 - Completem as frases seguintes

- ① Da lontano ho visto un pastore con il suo gregge e ho accelerato.
Eu ao um pastor com o seu e acelerei.
- ② Ma prima hai acceso il motore e hai ingranato la marcia, no?
Mas primeiro o motor e meteste as, não?
- ③ Certo, ero fermo. A meno che non spingessi la macchina correndo.
Claro, eu estava parado. A não ser que o, a correr.
- ④ Mi piacciono i paesaggi che si estendono a perdita d'occhio, come quelli dell'Alentejo.
Gosto das que se a perder de vista, como a
- ⑤ Dobbiamo aver fatto una deviazione. Che io sappia, qui non c'è nessun villaggio.
Devemos ter um desvio. Não .. aqui povoação que eu
- ⑥ Se volessimo tornare indietro, come faremmo? Se vuoi torniamo [indietro].
Se voltar para ... como?
Se voltamos.

- ⑦ Hanno così tanto bisogno della strada che hanno paura che se ne vada per i fatti suoi (via).
Eles tanto da que têm que ela se
- ⑧ Ma non dobbiamo essere lontani da Évora, anche se abbiamo sbagliato strada.
Mas não estar longe de Évora, embora nos tenhamos no caminho.



Soluzione dell'esercizio 2 - Le parole mancanti:

- ① avistei - longe - rebanho ② ligaste - mudanças ③ empurrasse - carro ④ paisagens - estendem - alentejana ⑤ feito - há - nenhuma - saiba ⑥ quiséssemos - trás - fazíamos - quiseres ⑦ precisam - estrada - medo - vá embora ⑧ devemos - enganado .

L'Alentejo, una vasta provincia a sud del fiume Tago (Além – Tejo, oltre il Tago), è caratterizzata da una vasta area pianeggiante e dal latifúndio, il latifondo. Fino a pochi decenni fa, le disuguaglianze sociali tra i grandi proprietari e i contadini erano qui più evidenti che altrove, e questa condizione si riflette in molte canzoni popolari di questa zona. Nell'Alentejo, la riforma agraria seguita alla rivoluzione del 25 aprile ha trovato terreno fertile. La canzone che ha dato il "la" agli eventi della rivoluzione è un canto locale, "Grândola, vila morena". Queste canzoni vengono solitamente cantate da un coro maschile che, dondolandosi spalla a spalla, sviluppano il tema introdotto da un solista. Contrastano con la

97 Nonagésima Sétima lição

Um fado: Alfama

- 1 Quando Lisboa anoitece
como um veleiro sem velas
Alfama toda parece
uma casa sem janelas
aonde o povo arrefece ①
- 2 É numa águafurtada
no espaço roubado à mágoa
Que Alfama fica fechada
em quatro paredes de água
- 3 Quatro paredes de pranto
quatro muros de ansiedade
Que à noite fazem o canto
que se acende na cidade

Note

- ① Il fado è direttamente associato ai vecchi quartieri di Lisbona, soprattutto all'**Alfama** e alla **Mouraria** (il quartiere dei Mori), ma anche a **Madrageo**, rione popolare vicino al porto, **Castelo**, sorto intorno al castello di São Jorge, **Graça**, un po' più lontano, **Bairro Alto**, dalla parte opposta. Un tram speciale percorre tutti

musica folkloristica del nord, allegra e ballabile – il vira – e quella dell'Algarve, nell'estremo sud – il corridinho – a causa della profondità delle loro tematiche. Spesso si mette in risalto il contrasto tra la "verticalità" dell'alentejano e la "flessibilità" degli altri portoghesi. È importante sapere che l'alentejano è stato l'ultimo a emigrare. È inoltre nell'Alentejo che è possibile trovare villaggi dal biancore accecante che conservano il particolare stile ibrido delle famose "case degli emigranti".

Segunda vaga: lição 47

Novantasettesima lezione 97

Un fado: Alfama

- 1 Quando Lisboa si fa sera
come un veliero senza vele
tutta Alfama assomiglia
ad una casa senza finestre
dove il popolo soffre il freddo
- 2 È in una soffitta
nello spazio rubato all'amarezza
che Alfama rimane chiusa
tra quattro pareti d'acqua
- 3 Quattro pareti di pianto
quattro pareti d'angustia
Che alla sera offrono il [loro] canto
che si accende nella città

questi quartieri partendo da **Terreiro do Paço** (attualmente chiamata **praça do Comércio**), una grande piazza che si affaccia direttamente sul Tago fatta ricostruire dopo il terremoto del 1755 dal marchese di Pombal, primo ministro del re D. José (la cui statua equestre domina la stessa piazza). **Alfama**, con le sue viuzze strette e le sue case vecchie e buie, è l'ambientazione ideale per questo lamento rassegnato.

- 4 Fechada em seu desencanto
Alfama cheira a saudade ②
- 5 Alfama não cheira a fado
cheira a povo, a solidão
A silêncio magoado
- 6 Sabe a tristeza com pão
Alfama não cheira a fado
- 7 Mas não tem outra canção.

② **Mágoa** è sinonimo di **dor**, *dolore*, mentre **saudade** indica un insieme di nostalgia, mancanza e desiderio. **Dor** e **saudade** sono le parole chiave di questa canto che proviene dal profondo dell'anima. Il fado, la più tipica espressione musicale di Lisbona, è, nella sua accezione più comune, caratterizzato da un sentimento di struggente nostalgia e da melodie tristi. La stessa Lisbona è il soggetto principale di molti fado celebri; per esempio:

Sempre que Lisboa canta / não sei se canta / não sei se reza
A sua voz com carinho / canta baixinho / sua tristeza
Sempre que Lisboa canta / a gente encanta / sua beleza
Pois quando Lisboa canta / canto o fado / com certeza.

Exercício 1

① “Se uma gaivota viesse / trazer-me o céu de Lisboa...” é um fado cheio de saudade. ② Mas o chão de Lisboa ainda contém mais nostalgia. ③ Se visses Alfama no Santo António achava-la alegre e festiva. ④ Mas se lá fores no Inverno repara como as ruas são estreitas e as casas escuras. ⑤ Se soubéssemos como vivem os seus habitantes ficávamos provavelmente tristes. ⑥ Mas se quisermos ver os vestígios da antiga cidade moura teremos de ir lá. ⑦ As ruelas tortuosas, os becos, as escadinhas e os arcos talvez nos digam o que nós não sabemos. ⑧ Se apenas formos ouvir o fado num restaurante típico não ficamos a saber nada.

- 4 Chiusa nel suo disincanto
Alfama odora di nostalgia
- 5 Alfama non odora di fado
odora di gente, di solitudine
Di doloroso silenzio
- 6 Sa di tristezza e pane
Alfama non odora di fado
- 7 Ma non ha un'altra canzone.

(Ogni volta che Lisbona canta / non so se canta / non so se prega / La sua voce con tenerezza / canta piano / la sua tristezza / Ogni volta che Lisbona canta / la gente incanta / la sua bellezza / Perché quando Lisbona canta / canta il fado / sicuramente.)

Non bisogna comunque dimenticare che esiste anche il fado di Coimbra, più vicino allo stile della ballata. Dal momento che Coimbra ha una tradizione universitaria molto forte e antica, le sue facoltà e i suoi studenti sono molto spesso descritti nei suoi fado. A titolo di esempio, ecco un frammento del celebre fado **Hilário**, dal nome di un cantante del passato “dalla voce di cristallo”:

O Hilário disse um dia
Ninguém mais será formado
Quando a velha Academia
Deixar de cantar o fado

(Hilario disse un giorno / nessuno sarà più laureato / quando la vecchia Accademia / smetterà di cantare il fado.)

Soluzione dell'esercizio 1:

① “Se un gabbiano venisse / a portarmi il cielo di Lisbona...” è un fado pieno di nostalgia. ② Ma il suolo di Lisbona racchiude ancora più nostalgia. ③ Se vedessi Alfama il giorno di Sant'Antonio, la troveresti allegra e festosa. ④ Ma se ci vai in inverno, osserva come sono strette le [sue] vie e buie le [sue] case. ⑤ Se sapessimo come vivono i suoi abitanti, forse diventeremmo tristi. ⑥ Ma se vogliamo vedere le vestigia dell'antica città moresca, dobbiamo andare là. ⑦ Le viuzze tortuose, i vicoli ciechi, gli scalini e gli archi forse possono dirci ciò che non sappiamo. ⑧ Se andiamo semplicemente ad ascoltare il fado in un ristorante tipico non verremo a sapere nulla.